



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE **GIOVANNI FALCONE**



*Sede Centrale:* Via Saccole Pignole n°3 - Asola (MN)  
T. 0376-710423 / F. 0376-710425 mail: [mnis00800p@istruzione.it](mailto:mnis00800p@istruzione.it)  
mail-pec: [mnis00800p@pec.istruzione.it](mailto:mnis00800p@pec.istruzione.it) - web: [www.giovanifalcone.edu.it](http://www.giovanifalcone.edu.it)  
C.F. 81003730207 - CUU: UF9RB1  
*Distaccamento:* Via dell'Artiginato n°1 - Gazoldo degli Ippoliti (MN) T. 0376-657168

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**

Elaborato dal Collegio dei Docenti in data 7/11/2024  
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 7/11/2024

## Indice

<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b> .....	4
<b>IL TERRITORIO</b> .....	4
<b>POPOLAZIONE</b> .....	4
<b>IMPRESE</b> .....	4
<b>MANIFATTURIERO</b> .....	5
<b>ARTIGIANATO</b> .....	5
<b>COMMERCIO E SERVIZI</b> .....	5
<b>RISORSE SUL TERRITORIO: GLI STAKEHOLDERS</b> .....	6
<b>L'ISTITUTO</b> .....	6
<b>MISSION</b> .....	6
<b>VISION</b> .....	7
<b>L'ORGANICO DELL'ISTITUTO</b> .....	7
<b>RISORSE MATERIALI</b> .....	8
<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b> .....	10
<b>OBIETTIVI STRATEGICI (atto di indirizzo del DS, allineati con quanto previsto dalla legge 107/2015 e s.m.i.)</b> ....	10
<b>PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI</b> .....	11
<b>INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR</b> .....	12
<b>RAPPORTO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI</b> .....	14
<b>GESTIONE DEGLI EFFETTI DELL'EMERGENZA PANDEMICA</b> .....	14
<b>IDEE UTILI ALL'OTTENIMENTO DI UN MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI</b> .....	14
<b>STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b> .....	15
<b>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ</b> .....	16
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	17
<b>INSEGNAMENTI ATTIVATI</b> .....	17
<b>I PERCORSI DI STUDIO</b> .....	18
<b>LICEI</b> .....	18
<b>LICEO SCIENTIFICO</b> .....	19
<b>LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE</b> .....	20
<b>LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE – curvatura AMBIENTALE</b> .....	21
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE – Opzione ECONOMICO-SOCIALE</b> .....	22
<b>LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO</b> .....	23
<b>ISTITUTI TECNICI PER IL SETTORE ECONOMICO</b> .....	25
<b>INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO</b> .....	26
<b>INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO COMUNI NEL BIENNIO DEGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO</b> .....	26
<b>INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO NEI PERCORSI ITE (A PARTIRE DAL TERZO ANNO)</b> .....	26
<b>QUADRO ORARIO COMPLESSIVO DEL PERCORSO ITE - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b> .....	27
<b>QUADRO ORARIO COMPLESSIVO DEL PERCORSO ITE - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</b> .....	28
<b>QUADRO ORARIO COMPLESSIVO DEL PERCORSO ITE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b> .....	29
<b>ISTITUTI PROFESSIONALI</b> .....	30
<b>ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – INDIRIZZO PROFESSIONALE GRAFICO</b> .....	31
<b>ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA</b> .....	32
<b>AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</b> .....	33
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E VALUTAZIONE</b> .....	35
<b>NUCLEI TEMATICI</b> .....	35
<b>TRASVERSALITÀ E CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	37
<b>VALUTAZIONE</b> .....	37
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	38
<b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	40
<b>INIZIATIVE LEGATE ALLO SPORT E LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ FISICO MOTORIA</b> .....	40
<b>INIZIATIVE LEGATE ALLA CRESCITA INCLUSIVA</b> .....	40
<b>LABORATORI DI CRESCITA PERSONALE – CULTURALE – PROFESSIONALE</b> .....	40
<b>PROGETTI PRINCIPALI</b> .....	42

SOSTEGNO, INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – INCLUSIONE SCOLASTICA: azioni e procedure .....	53
VALUTAZIONE .....	54
CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI VOTI INTERI DALL'UNO AL DIECI.....	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C. E STUDIO ALTERNATIVO .....	54
LINEE GUIDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO .....	56
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (D.M. n° 5 del 16/01/2009).....	57
OBIETTIVI COMUNI DEI CONSIGLI DI CLASSE .....	59
COMPORAMENTI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE .....	59
L'EVOLUZIONE DIDATTICA: LA DDI .....	61
<i>L'ORGANIZZAZIONE</i> .....	62
STRATEGIE DI CONTRASTO ALLO SPRECO ENERGETICO.....	62
L'ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO .....	62
AMBITI PROGETTUALI ED ATTIVITÀ .....	63
GLI ORARI DELLE LEZIONI.....	64
FUNZIONI STRUMENTALI.....	65
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN USCITA .....	65
ATTIVITÀ VALUTABILI COME PCTO svolte abitualmente dagli studenti.....	67
Monte ore deliberato dal CDD.....	67
ORIENTAMENTO IN ENTRATA .....	70
SOSTEGNO, INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - INCLUSIONE SCOLASTICA: azioni e procedure .....	72
L'ISTRUZIONE DOMICILIARE .....	73
LA SCUOLA IN OSPEDALE .....	73
STUDENTI CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI .....	74
SCUOLA IN RETE.....	75
VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DI STUDENTI STRANIERI NON IN POSSESSO O NON PIENAMENTE IN POSSESSO DI COMPETENZE LINGUISTICHE IN ITALIANO .....	76
PREMESSA.....	76
STUDENTI STRANIERI - CHI SONO? .....	76
DETERMINAZIONE DELLA CLASSE DI INSERIMENTO .....	76
LA VALUTAZIONE, LE PROVE INVALSI E GLI ESAMI SECONDO LE LINEE GUIDA .....	76
PROCESSO DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO COME L2. ....	76
CRITERI: .....	77
RIFERIMENTI.....	78
RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA .....	79
REGOLAMENTO IN BREVE PER UNA MIGLIORE COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA .....	79
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE .....	80
<i>DOCUMENTI</i> .....	81
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.....	81
INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ .....	82
FORMAZIONE PERSONALE DELLA SCUOLA .....	84
DOCENTI .....	84
PERSONALE ATA.....	88
USO DEI LOCALI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI .....	90
REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E SCAMBI CON L'ESTERO .....	91
(Deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 22/10/2024 e nella seduta del Consiglio di Istituto del 22/10/2024)	
.....	91
REGOLAMENTO ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO .....	96

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Superiore "G. Falcone" ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che il nostro istituto adotta nell'ambito della sua autonomia.

In sostanza il PTOF costituisce la carta d'identità dell'Istituto e comprende un piano di attività organizzato, intenzionale, possibile e verificabile, perché sottoposto a continuo giudizio degli utenti. Si sigla così un contratto fra le parti, in cui gli studenti devono "sapere, saper fare, saper essere e saper vivere" con gli altri; i docenti devono saper fare e saper comunicare sul piano didattico e saper educare sul piano formativo; i genitori devono collaborare e confrontarsi con i figli e la scuola; il personale non docente deve garantire specifici servizi e prestazioni funzionali.

Il tutto nella logica di un servizio pubblico caratterizzato da negoziazione sociale e trasparenza.

## **IL TERRITORIO<sup>1</sup>**

La sede centrale dell'Istituto "G. Falcone" è nella città di Asola in provincia di Mantova. L'abitato è situato sulle rive del fiume Chiese al confine con le province di Cremona e Brescia. È un centro agricolo e industriale che vanta antiche origini e un passato significativo sotto il dominio della Repubblica di Venezia. Il territorio dell'asolano ha vissuto nell'ultimo ventennio un processo di deindustrializzazione che ha coinvolto soprattutto il settore della produzione della calza caratterizzante l'intero distretto industriale di Castel Goffredo ed Asola. In ragione di ciò il Sistema Locale del Lavoro di Asola è stato classificato nell'ultimo quinquennio uno dei territori lombardi di "area di crisi Industriale non complessa". Permangono sul territorio asolano alcune realtà industriali importanti che hanno saputo tempestivamente riconvertire con successo la propria produzione in abbigliamento sportivo ad alto contenuto tecnologico. Si connota come caratterizzante l'economia del territorio il settore primario per una produzione orticola innovativa di alta qualità e per la produzione lattiero casearia. Il settore dei servizi ha grande rilevanza nel territorio, connotando Asola come città di servizi: è presente una struttura ospedaliera che serve una popolazione di circa 100.000 abitanti, un centro sportivo (Centro Sportivo Schiantarelli) dotato di numerosi impianti di ottima qualità (6 piscine, piste d'atletica, palestre, campi da tennis, etc.), istituzioni scolastiche e culturali di rilievo. Fra le istituzioni culturali Museo Civico e Museo Parrocchiale conservano e valorizzano importanti reperti, documenti e collezioni artistiche ed offrono percorsi didattici significativi; la Biblioteca "A. Torresano" inserita nel sistema Bibliotecario Mantovano dispone di ampia scelta libraria ed offre alle scuole e alla comunità significative opportunità culturali, così come l'Archivio Storico Comunale. Dall'1 settembre 2018 all'Istituto è stata annessa la sede coordinata di Gazoldo degli Ippoliti, situata in un territorio prevalentemente rurale, ma anche con la presenza di alcune grandi industrie di rilievo mondiale.

Come recita il Rapporto 2018 (aggiornato al 2020) della Camera di Commercio di Mantova, "L'area economica di Asola-Castel Goffredo, si estende su una superficie di 307,6 Km<sup>2</sup> e si trova nella parte nord-ovest della provincia di Mantova. Si compone dei comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega e Redonesco."

Riprendendo dati analitici del suddetto rapporto, si riportano stralci ordinati per i temi della popolazione, delle imprese, del manifatturiero, del commercio e dei servizi.

## **POPOLAZIONE**

"L'Area economica di Asola-Castel Goffredo conta una popolazione di 45.707 unità, con una densità pari a 148,6 abitanti per Km<sup>2</sup>, occupando il terzo posto nella classifica provinciale. Valori superiori alla media dell'area, per quanto riguarda la densità, emergono per i comuni di Castel Goffredo (299,4 abitanti per Km<sup>2</sup>), Gazoldo degli Ippoliti (230,2), Canneto sull'Oglio (169,4), Casalmoro (161,2) e Casaloldo (160,7). Valori inferiori si evidenziano soprattutto per Redonesco (66,4), Ceresara (69,0) e Mariana Mantovana (84,7). Per quanto riguarda la presenza di stranieri, l'area di Asola-Castel Goffredo, con una percentuale di stranieri sulla popolazione residente pari al 14,7%, si posiziona ai vertici della classifica delle aree economiche, al pari con l'area di Castiglione delle Stiviere. Valori superiori a questa media riguardano i comuni di Castel Goffredo (18,7%), Gazoldo degli Ippoliti (16,7%), Casalmoro (15,6%) e Casaloldo (15,3%); emerge, al contrario, una minore concentrazione a Ceresara (7,4%), Redonesco (8,4%), Mariana Mantovana (8,5%) e Piubega (9,3%)".

## **IMPRESE**

"L'Area economica di Asola-Castel Goffredo, raggruppa l'11,1% delle imprese della provincia di Mantova, ovvero la percentuale più bassa rispetto alle altre aree economiche, con un corrispondente numero di quasi 21.000 addetti, pari al

---

<sup>1</sup> Da "Mantova e i suoi territori – Anno 2018, Analisi della struttura socioeconomica provinciale" (aggiornato al 2020), Camera di Commercio di Mantova, (a cura di Chiara Fanin, Laura Camazzola, Elisabetta dall'Aglio), p 105.

13,7% del totale provinciale. Entrando nello specifico, il comune con il numero più alto di imprese è Castel Goffredo (27% del totale dell'area), seguito da Asola con il 22,2%. Tutti gli altri comuni dell'area mostrano, invece, percentuali inferiori al 10%, con i valori più bassi che riguardano Mariana Mantovana (1,8%), Casalromano e Casalmoro (3,5% per entrambi) e Redonesco (3,6%). Complessivamente, nell'area economica di Asola-Castel Goffredo le imprese appartengono al settore dei servizi per il 26%, seguito dall'agricoltura (24,1%) e dal commercio (20,3%); il comparto industriale raccoglie il 16,3%, mentre le costruzioni il restante 13,3%. Sono diversi i comuni facenti parte di questa zona a mostrare una particolare vocazione agricola: valori superiori alla media emergono soprattutto per Redonesco (45,1%), Mariana Mantovana (41%), Piubega (39,5%) e Ceresara (38,6%), a discapito degli altri settori, specialmente quello dei servizi. L'area di Casalmoro, Casalromano, Casaloldo e Castel Goffredo vede, al contrario, una presenza più forte di imprese del comparto industriale. Infine, particolare concentrazione dei servizi emerge per i comuni di Asola (32,7%) e di Castel Goffredo (30%)”.

## **MANIFATTURIERO**

“Nell'Area economica di Asola-Castel Goffredo sono presenti 720 imprese manifatturiere, pari al 15,3% delle aziende manifatturiere provinciali, assorbendo il 21,4% del totale addetti delle imprese di tale tipologia della provincia di Mantova. Considerando invece l'incidenza delle imprese che operano nelle attività manifatturiere sul totale delle imprese che hanno sede in questa area territoriale, la percentuale risulta pari al 15,9%, evidenziando quindi la forte propensione industriale di questa zona. Considerando il settore di attività, il 36,9% opera nel confezionamento di articoli di abbigliamento, settore che comprende tutta la produzione della calzetteria, specialità per cui è conosciuta questa area economica. Segue la fabbricazione di metalli con il 16,9%, mentre gli altri settori evidenziano percentuali a una sola cifra, come le industrie alimentari (6,1%), le industrie tessili (5,6%), le industrie del legno (5%) e la fabbricazione di macchinari e apparecchiature (5%). Entrando nello specifico, il comune di Castel Goffredo comprende da solo il 35,8% delle aziende a conduzione giovanile dell'area economica, seguito dal comune di Asola con il 16,1%. Tutti gli altri comuni mostrano valori più bassi, come Canneto sull'Oglio (8,6%), Casaloldo (7,1%) e Gazoldo degli Ippoliti (6,3%). Minore incidenza si evidenzia per Mariana Mantovana (1,3%), Redonesco (2,6%) e Piubega (3,5%)”.

## **ARTIGIANATO**

“Nell'area economica di Asola e Castel Goffredo sono presenti quasi 1.400 imprese artigiane, pari all'11,7% delle aziende artigiane provinciali e al 30,9% del totale delle imprese che hanno sede in questa area territoriale. Le imprese artigiane dell'area di Asola-Castel Goffredo vedono assorbire il 13,7% del totale addetti delle imprese artigiane provinciali e il 19,2% del totale addetti di questa area. Considerando il settore di attività, il 34,3% delle imprese artigiane di questa area territoriale opera nelle costruzioni e il 32,3% nel manifatturiero; seguono con il 12,2% le altre attività di servizi e con il 6,1% il commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli. Tutti gli altri settori non superano il 5%. Entrando nello specifico, il comune di Castel Goffredo comprende il 26,7% delle aziende artigiane dell'area economica, seguito dal comune di Asola con il 21,3% e dal comune di Canneto sull'Oglio (10,9%). Tutti gli altri comuni mostrano percentuali inferiori, come Casaloldo (6,7%), Gazoldo degli Ippoliti e Acquanegra sul Chiese (6% per entrambi). Minore incidenza si evidenzia per Mariana Mantovana (1,9%), Casalromano e Redonesco (3,1% per entrambi). Complessivamente, il 18,4% delle imprese artigiane che hanno sede nell'area economica di Asola e Castel Goffredo è di tipo straniero; valori superiori a questa media si evidenziano principalmente per Mariana Mantovana (26,9%) e Castel Goffredo (23,1%), mentre risultano più bassi per Redonesco (7%) e Casalromano (11,6%)”.

## **COMMERCIO E SERVIZI**

“Nell'Area economica di Asola-Castel Goffredo sono presenti poco più di 900 imprese del commercio e dei servizi, pari al 9,8% delle aziende di tale settore provinciali e al 44,3% del totale delle imprese che hanno sede in questa area territoriale. Le imprese del terziario dell'area di Asola e Castel Goffredo vedono assorbire l'8,4% del totale addetti delle imprese del terziario provinciali e il 28,4% del totale addetti di questa area. Considerando il settore del commercio e dei servizi, il 45,7% delle imprese di questa area territoriale opera proprio nel commercio; seguono, a distanza, i servizi di alloggio e ristorazione (11,5%), le altre attività dei servizi (9,5%), le attività immobiliari (9,2%) e i servizi di supporto alle imprese (5,4%). Il trasporto e magazzinaggio e le attività professionali, scientifiche e tecniche raggruppano un 4,3% in entrambi i casi, le attività finanziarie e assicurative un 3,8%, mentre per gli altri comparti le percentuali risultano inferiori. Entrando nello specifico, il comune di Castel Goffredo comprende il 29,9% delle aziende del commercio e dei servizi dell'area economica, seguito dal comune di Asola con il 25,4%. A distanza troviamo Canneto sull'Oglio (7,7%), Gazoldo degli Ippoliti (6,2%) e Ceresara (5,9%), mentre una minore incidenza si evidenzia per Mariana Mantovana (1,2%), Redonesco (2,5%) e Piubega (2,9%)”.

## **RISORSE SUL TERRITORIO: GLI STAKEHOLDERS**

Diverse sono gli stakeholders presenti sul territorio, con i quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione e intende rinnovare la collaborazione nel prossimo triennio. La scuola ha ben definito le proprie priorità condividendole con i propri utenti, all'interno con famiglie e studenti e all'esterno con i partner del territorio.

Diversi soggetti del territorio costituiscono per l'Istituto un punto di riferimento per la costruzione di reti con scuole ed enti e con i quali si mantiene un rapporto di collaborazione e di interscambio nella definizione di attività e progetti che risultano fondamentali nell'impostazione di azioni educative volte ad offrire un'offerta formativa articolata e ricca, sempre attenta alle diverse esigenze formative dei giovani. In particolare, nella pianificazione delle diverse attività, risulta fondamentale la presenza di:

- accordi di rete con scuole
- accordi di rete con enti
- collaborazioni con associazioni di volontariato e cooperative sociali del territorio
- collaborazioni con soggetti economici del territorio
- realizzazione di progetti didattico-educativi con i soggetti economici e sociali del territorio
- attività di alternanza scuola – lavoro presso le aziende del territorio

## **L'ISTITUTO**

L'Istituto ha le sue origini nel 1964 quando sorge come sezione staccata dell'I.T.C. "Alberto Pitentino" di Mantova. Nel 1973 nasce il Liceo Scientifico come sezione staccata del Liceo Scientifico "Belfiore" di Mantova. Nel 1975 l'Istituto Tecnico Commerciale di Asola diventa autonomo e nel 1979 la sua sede viene trasferita nel nuovo edificio scolastico in via Saccole Pignole. Nel 1995, in seguito ad una razionalizzazione delle reti scolastiche a livello nazionale e del distacco dal liceo mantovano, le due scuole si sono fuse in un'unica entità scolastica il cui obiettivo era e rimane quello di dare una chiara ed efficace risposta ai bisogni formativi ed educativi del territorio.

In seguito ad un'ulteriore operazione di accorpamento di istituti a livello regionale, dal 2018, si uniscono alla struttura esistente anche gli indirizzi dell'Istituto Professionale della sede di Gazoldo degli Ippoliti (MN), comprendente i corsi di: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera nelle due articolazioni di Enogastronomia-settore Cucina e Servizi di Sala e Vendita e l'indirizzo ambientale del percorso liceale.

La sede di Gazoldo degli Ippoliti è nata nel 1974 come Istituto professionale agrario dipendente dall'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Don Bosco" con sede a Viadana (MN). La scuola occupa l'edificio attuale dal 1988 ed è dedicata al benefattore Archimede Pigozzi. Di recente sono stati effettuati dei lavori di ampliamento che hanno consentito di adeguare la struttura alle attuali esigenze formative, attivando laboratori nel settore informatico, agrario, agro-alimentare e alberghiero. Tale fusione, unita all'ampliamento degli indirizzi della sede di Asola, ha permesso di ampliare in maniera significativa l'offerta formativa a favore degli studenti.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Falcone" si propone di contribuire alla formazione umana, culturale e civile dei propri allievi e vuole renderli capaci di affrontare in autonomia la propria scelta professionale o gli studi universitari fornendo le conoscenze e le abilità progettuali, scientifiche e tecnologiche necessarie anche per interagire col territorio nel rispetto dell'ambiente.

La crescita dell'offerta formativa e del numero di studenti ha reso necessario un intervento di ampliamento delle strutture e delle infrastrutture della scuola, soprattutto con riferimento alla sede di Asola. Attraverso una serie di interventi, dall'a.s. 2020/2021, oltre alla storica sede centrale, il "Falcone" può contare anche su una sede distaccata - autonoma e autosufficiente in termini di infrastrutture laboratoriali e tecnologiche - sita in Via Mantova, a circa 700 metri dal plesso principale. La sede distaccata conta 15 aule, oltre agli spazi comuni.

## **MISSION**

Il nostro progetto (PTOF) grazie all'autonomia scolastica, è in grado di coinvolgere tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- Lo studente
- La famiglia
- I docenti
- Il personale ATA
- Il territorio

Lo **studente** non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La **famiglia** condivide il patto educativo e collabora con i docenti e tutto il personale della scuola alla formazione globale degli alunni.

I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, grazie a pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il **personale ATA** oltre ad espletare le mansioni specifiche, collabora con gli insegnanti nel pieno raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi.

Il **territorio** intrattiene un rapporto di partnership con l'istituzione scolastica ed è punto di riferimento privilegiato per la realizzazione di progetti e collaborazioni sia con enti pubblici che privati.

## VISION

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si prefigge, inoltre, di mettere in atto un percorso di sostenibilità che veda coinvolti studenti, docenti, personale ATA, famiglie. La sostenibilità d'Istituto si realizzerà sia nel dialogo educativo-didattico sia nell'organizzazione scolastica attraverso:

- la ricerca, di docenti, studenti e famiglie, del "senso" formativo delle proposte scolastiche;
- l'acquisizione da parte degli studenti di competenze maturate grazie alla pratica di un "pensiero critico e dialogante";
- la relazione con gli altri, con l'ambiente di vita scolastica e con il territorio all'insegna dell'attenzione, della "cura" e della partecipazione;
- la presenza di tempi (pause durante la giornata a scuola, intervalli tra le varie verifiche, ecc.), spazi (dentro e fuori alla scuola), norme (Patto educativo, ecc.) condivisi e mirati a rendere più efficace e sereno il lavoro scolastico.

## L'ORGANICO DELL'ISTITUTO

Le indicazioni successive fanno riferimento al momento in cui il PTOF è approvato. Pertanto, di seguito sono indicati gli elementi che caratterizzano l'anno scolastico 2024-2025.

PERSONALE DIRIGENZIALE	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Leontina Veliana Di Claudio
COLLABORATORI DEL DS	Elisa Azzini – Salvatore Scalia
RESPONSABILE SEDE DISTACCATA DI ASOLA	Susanna Tomaselli
DIRETTORE SEDE COORDINATA GAZOLDO D/IPPOLITI	Salvatore Scalia
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	Paola Musoni

PERSONALE DOCENTE	
DOCENTI DI DISCIPLINA	n. 153
DOCENTI DI SOSTEGNO	n. 30

PERSONALE ATA	
<b>PERSONALE ATA</b>	<b>n. 38</b>
DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	n. 1

COLLABORATORI SCOLASTICI	n. 20
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n. 9
ASSISTENTI TECNICI	n. 8

Rispetto alle dotazioni previste nell'organico di diritto, nell'anno scolastico 2024-2025, i docenti in servizio presso l'IIS G. Falcone sono 203. La struttura può contare sull'apporto di 50 docenti di sostegno e di 16 educatori (assistenti educativo-culturali e/o assistenti ad personam). Anche gli ATA in servizio sono in numero superiore rispetto agli organici predefiniti: 41 effettivi, 3 in più rispetto al valore standard.

## RISORSE MATERIALI

Di seguito si riporta la dotazione dei due plessi scolastici principali. Si consideri altresì la presenza dell'auditorium, in condivisione con l'Istituto Comprensivo, che ha ampliato gli spazi per favorire incontri con esperti e per una migliore organizzazione delle assemblee di istituto. In dotazione anche nuove ed ampie aule nella sede distaccata, dove è dislocato l'indirizzo liceale delle Scienze Umane.

Nel 2021 la palestra è stata oggetto di intervento di adeguamento sismico e l'intero istituto è stato dotato di un impianto di illuminazione innovativo a risparmio energetico. In programmazione avanzata sono i progetti di rifacimento della pavimentazione dei tre piani della sede centrale.

	UTILIZZATO DA	DOTAZIONE	SEDE
LABORATORIO INFORMATICA	ITE e Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate	Una postazione docente, 30 postazioni per alunni (24 portatili+6 fissi), una stampante, un videoproiettore	Asola
LABORATORI DI GRAFICA	Professionale Grafico	Tre laboratori ciascuno dotato di: una postazione docente, una postazione per ITP, 25 postazioni alunni	Asola
LABORATORIO DI RETE	ITE e Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate	Una postazione docente, 24 postazioni alunni, due server per gestire postazioni virtuali, una stampante, un videoproiettore	Asola
LABORATORIO MOBILE	ITE e Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate	3 armadi con 25 postazioni complessive ciascuno	Asola
LABORATORIO CHIMICA	Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate	Microscopi ottici. Attrezzature di laboratorio, reagenti chimici	Asola
LABORATORIO FISICA	Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate	Attrezzata per gli esperimenti di fisica	Asola
LABORATORIO MOBILE FISICA E CHIMICA	Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate	Carrello-laboratorio scientifico mobile autosufficiente e completamente attrezzato che permette l'osservazione di fenomeni scientifici e l'esecuzione di esperienze	Asola
AUDITORIUM In comune con l'IC	Tutti gli indirizzi della sede di Asola	Postazione PC, Videoproiettore, 300 posti a sedere	Asola
PALESTRA dell'Istituto	Tutti gli indirizzi della sede di Asola	Attrezzature da palestra. Spalliere, materassi, rete per pallavolo, canestri, ecc.	Asola
PALESTRA DELL'IC	Alcune classi	Attrezzature da palestra. Spalliere, materassi, rete per pallavolo, canestri, ecc	Asola
CENTRO SPORTIVO "SCHIANTARELLI"	Tutte le classi del liceo sportivo e del liceo delle scienze umane, alcune classi degli altri indirizzi	Attrezzature da palestra. Spalliere, materassi, rete per pallavolo, canestri, ecc. Piscina coperta e scoperta; campo da calcio e calcetto; campo da Beach Volley e Green volley; pista di atletica; campo da tennis; palestra per il ping pong; parco della piscina esterna	Asola
BIBLIOTECA	Tutti gli indirizzi	Postazione PC, Monitor a parete touch screen	Asola
AULE	Tutti gli indirizzi	Postazione PC, Monitor a parete touch screen	Asola

	UTILIZZATO DA	DOTAZIONE	SEDE
LABORATORIO INFORMATICA	IP Agrario e Alberghiero	Due postazioni docente, 24 postazioni per alunni, un videoproiettore	Gazoldo d/Ippoliti
LABORATORIO TECNOLOGICO	IP Agrario	Due simulatori di guida, una lim	Gazoldo d/Ippoliti
LABORATORIO DI CHIMICA	IP Agrario e Alberghiero	Microscopi ottici. Attrezzature di laboratorio, reagenti chimici.	Gazoldo d/Ippoliti
SERRA	IP Agrario	Piante da vaso, sementi di vario tipo, attrezzatura da giardinaggio.	Gazoldo d/Ippoliti
SERRA AEROPONICA	IP Agrario	Container allestito con un impianto di produzione aeroponico, con un angolo riservato al ripiano di crescita	Gazoldo d/Ippoliti
LABORATORIO DELLE TRASFORMAZIONI	IP Agrario	Attrezzature di laboratorio per la vinificazione e la caseificazione	Gazoldo d/Ippoliti
VIGNETO - FRUTTETO	IP Agrario	Filari di viti e di piante da frutta	Gazoldo d/Ippoliti
LABORATORI DI CUCINA	IP Alberghiero	Area lavaggio stoviglie e pentolame, adibita da 2 lavatoi ed 1 lavastoviglie, Area cottura adibita da banchi da lavoro, lavatoi, mobili con porte scorrevoli per le piccole attrezzature, cuocipasta, fry top, piano cottura a 4 piastre in ghisa, 1 forno trivalente, 1 forno per panetteria, 2 armadi frigo, 1 armadio congelatore. Piccola attrezzatura per le varie preparazioni di cucina e pasticceria.	Gazoldo d/Ippoliti
LABORATORI DI SALA BAR	IP Alberghiero	Bancone bar completo di attrezzature per la caffetteria e realizzazione drink. Macchina per il caffè professionale. Tavoli e sedie per il servizio ristorativo. Panadora con posateria e vetreria di sala.	Gazoldo d/Ippoliti
AUDITORIUM "PIGOZZI"	IP Agrario e Alberghiero	Postazione computer e Proiettore. N° 100 posti a sedere	Gazoldo d/Ippoliti
BIBLIOTECA	Tutti gli indirizzi	Postazioni open space	Gazoldo d/Ippoliti
PALESTRA COMUNALE	IP Agrario e Alberghiero	Attrezzature da palestra. Spalliere, materassi, rete per pallavolo, ecc.	Gazoldo d/Ippoliti
AULE	Tutti gli indirizzi	Lavagne multimediali, PC	Gazoldo d/Ippoliti

Al primo piano della sede di Asola è in funzione il **servizio-bar**, il cui utilizzo da parte degli studenti è governato da apposito regolamento del Consiglio di Istituto.

Si segnala che grazie alla partecipazione ad alcuni bandi, l'IIS G. Falcone è anche in grado di offrire ambienti scolastici all'avanguardia per ottimizzare l'apprendimento e, allo stesso tempo, può supportare gli studenti che ne necessitano con strumentazione in comodato d'uso gratuito.

Inoltre, l'adesione al progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" nel corso del 2021 ha permesso la completa ristrutturazione della rete LAN della sede centrale e della sede di Gazoldo d/Ippoliti. Allo stesso modo, l'adesione al progetto "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", avvenuta nello stesso anno, ha garantito la possibilità di dotare di lavagne digitali aule ancora sprovviste (specificamente, il bando ha permesso l'acquisto di 22 lavagne interattive, di cui 11 dislocate presso la sede di Gazoldo d/Ippoliti, 7 presso la sede centrale di Asola e 4 presso la sede distaccata di Asola).

## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### **OBIETTIVI STRATEGICI (atto di indirizzo del DS, allineati con quanto previsto dalla legge 107/2015 e s.m.i.)**

La scuola, attraverso l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

- 1) **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI**
  - Individuare le strategie e mettere in atto ogni possibile azione sul piano motivazionale, disciplinare, relazionale per consentire alla maggior parte degli studenti il raggiungimento degli obiettivi idonei a garantire il successo scolastico e formativo e per ridurre la variabilità di risultati rilevata tra classi parallele dell'Istituto
  - Ridurre i tassi di insuccesso, anche mediante le personalizzazioni di interventi didattici e formativi, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, lo sviluppo della peer education
  - Sostenere processi di innovazione, in particolare attraverso: il rafforzamento di scelte metodologico-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD)
  - Rafforzare la pratica del confronto tra i docenti della stessa disciplina e dello stesso consiglio di classe;
  - Promuovere la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di griglie di valutazione condivise e la costruzione di prove comuni per classi parallele;
  - Valorizzare nella valutazione le competenze manifestate dai nostri studenti nelle attività di PCTO
  - Prestare attenzione al clima della classe affinché il processo insegnamento / apprendimento possa avvenire in un ambiente favorevole
  - Realizzare azioni di recupero per alunni con difficoltà nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari
  - Attivare percorsi personalizzati per alunni svantaggiati, DSA e BES
  - Realizzare attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza, valorizzando il merito
  - Garantire agli studenti in uscita il raggiungimento di quanto previsto nel Profilo Educativo Culturale e Professionale definito dal MIUR
  - Fornire agli studenti strumenti a supporto dell'orientamento personale per operare scelte consapevoli durante tutto il percorso scolastico e al termine dello stesso
  - Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
  - Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
  
- 2) **STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO; PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**
  - Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
  - Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.
  - Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
  - Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi, per fare in modo che le riunioni dedicate alla didattica siano momenti di raccordo, di studio e di autentico confronto per il miglioramento.
  - Progettazione di "moduli didattici" per il recupero e il potenziamento delle competenze di base di ogni disciplina.
  - Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.
  
- 3) **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI**
  - Adozione di percorsi educativi e progetti di istituto in linea col curriculum per competenze di "Educazione civica".
  - Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
  - Adozione di una didattica che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
  - Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
  - Verifica dei risultati degli studenti nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate.
  - Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione e l'autoformazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune: l'Istituto è soggetto a un frequente ricambio di docenti e quindi deve lavorare

costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità scolastica.

#### 4) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli studenti e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

#### 5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli studenti e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in studenti BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di studenti con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli studenti con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

## **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

A seguito dell'incorporazione della sede di Gazoldo degli Ippoliti e dell'ampliamento dell'offerta della sede di Asola, l'Istituto G. Falcone ha posto in essere una significativa revisione del processo di Autovalutazione, partendo dall'analisi del rinnovato contesto operativo, passando per l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, nonché considerando gli esiti documentati dagli apprendimenti degli studenti.

Tale processo, peraltro, è stato anche impattato in modo importante dalle conseguenze legate all'emergenza sanitaria che, inevitabilmente, stanno palesando situazioni di criticità che altrimenti non sarebbero emerse. Di fatto, l'attività della Scuola, per certi versi, dovrà riprendere la sua missione più antica, ossia essere in grado di far conseguire in modo oggettivo e valutabile gli apprendimenti previsti nei diversi percorsi di studi. Dall'altra parte, è innegabile che alcuni obiettivi, quali, ad esempio, la formazione dei docenti nell'utilizzo degli strumenti informatici, siano stati raggiunti in un tempo inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto, anche per effetto degli eventi straordinari che hanno caratterizzato il contesto scolastico negli ultimi anni.

Pertanto, nel triennio 2022-2025, per l'IIS G. Falcone si prevede una nuova definizione di Traguardi di lungo termine ed Obiettivi di breve periodo, in modo tale che le novità che hanno modificato in modo significativo le attività poste in essere nella didattica, nella gestione e nell'amministrazione, possano essere concretamente valorizzate e divenire, in questo modo, routine organizzative.

In tal senso, rispetto al passato, gli obiettivi inseriti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) si rivelano essere profondamente diversi rispetto al passato, anche se, logicamente le scelte strategiche dell'Istituto non possono prescindere da un approccio sistemico, in grado di prevedere e introdurre una serie di risorse integrate e relazionate tra loro, che riescano ad intervenire sui diversi aspetti che compongono la mutevole e poliedrica realtà contemporanea.

La situazione contemporanea induce l'Istituto a fare delle scelte prioritarie, mantenendo sempre viva l'attenzione anche su quanto già indicato all'interno dell'Atto di Indirizzo. Rimarrà un punto fermo, anche nel prossimo futuro, l'individuazione di strategie ed azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di successo scolastico e formativo degli studenti, anche con il fine di ridurre la variabilità di risultati tra classi parallele dell'Istituto. Allo stesso modo, come in passato, l'Istituto continuerà a prodigarsi nell'adottare una didattica che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", con particolare attenzione a quanto previsto dal Piano per l'Inclusività, in modo tale da mantenere i risultati già raggiunti in termini di superamento delle difficoltà di integrazione, di potenziamento delle abilità di studenti BES, di accoglienza e di sostegno per le famiglie. Con tale visione, la riduzione dei tassi di insuccesso sarà un aspetto che si materializzerà attraverso la personalizzazione di interventi didattici e formativi, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, e, ancora, lo sviluppo della peer education.

Godranno di maggiore attenzione rispetto al recente passato, gli obiettivi volti a sostenere e migliorare gli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino almeno in linea con la media nazionale e comunque coerenti con i risultati scolastici generali. In tal senso, si ritiene che tali prove, al momento, pur rappresentando una delle tappe obbligatorie dell'attività scolastica, non siano vissute ed affrontate in modo adeguato da parte della popolazione studentesca nel suo complesso. Per ovviare a tale criticità, i docenti saranno chiamati a sottolineare l'importanza e ad enfatizzare la capacità segnaletica di tali iniziative.

Nel prossimo triennio, l'Istituto realizzerà in modo più massiccio e standardizzato anche attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza, valorizzando il merito. Evidentemente, tale aspetto rappresenta l'obiettivo più nobile del successo formativo e scolastico degli studenti, nell'ottica di coltivare i talenti per far fiorire le eccellenze. Si ritiene, infatti, che nel mondo della Scuola esista un più o meno colpevole ritardo, oppure una specie di "miopia istituzionale",

che non ha permesso di promuovere adeguatamente politiche educative di valorizzazione del capitale umano; oggi, infatti, la realtà più frequente vede gli insegnanti concentrati, giustamente e principalmente, nell'accompagnare e sostenere difficoltà e fragilità nella consapevolezza che "non uno di meno" sia la priorità. Più delle volte l'attenzione, il riconoscimento e supporto degli alunni di "talento" è lasciata alla sensibilità di singoli insegnanti e/o dirigenti che adottano uno sguardo più ampio e realmente - e realisticamente - inclusivo. L'IIS G. Falcone nel prossimo triennio vuole adottare una serie di iniziative ed attività che, come nella parabola evangelica, possano permettere agli studenti di mettere a frutto con impegno e non senza sforzo i talenti e tutto il "patrimonio individuale" che hanno a disposizione. Come insegnano le Scritture, i talenti, qualsiasi natura essi abbiano, non devono essere nascosti, bensì sfruttati in modo tale da favorire la realizzazione della persona nella sua interezza.

## **INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR**

Come previsto dall'art. 2 del DM 170 del 24/06/2022, con apposita delibera del Consiglio dei Docenti (n. 5 del 20/10/22), sono state istituite due Commissioni ad hoc:

- a) Commissione Piano Scuola 4.0
- b) Commissione Piano per il contrasto alla dispersione scolastica

In tal senso, sono state definite le linee programmatiche per la realizzazione di quanto richiesto dalla normativa.

In particolare, si sono svolte le seguenti attività

Percorsi di mentoring
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Danza per studenti con disabilità
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – Matematica per i vari indirizzi di studio e specifico per ogni anno scolastico
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – Fisica per i vari indirizzi di studio e specifico per ogni anno scolastico
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Inglese per i vari indirizzi di studio e specifico per ogni anno scolastico
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – Corso di alfabetizzazione sia livello base che intermedio
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Chimica
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Teatro
Percorsi di potenziamento delle competenze di base - Metodo di studio e strumenti compensativi per i vari indirizzi di studio e specifico per ogni anno scolastico
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – Musica per studenti con disabilità
Percorsi di potenziamento delle competenze di base – Lingua italiana corso avanzato
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari – NATURALAB
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Progetto INCLUSIVELAB - MUSICA
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Progetto INCLUSIVELAB - DANZA
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - FXTLab
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - BiblioLab
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - ReadLab
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorso "COMPUTO LAB"
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - SimuLAB – "MY MARKETING EXPERIENCE"
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari GUSTO LAB - LE VARIE COTTURE
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Percorso "GraficLab" – Stampa su vetro
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorso "NaturLab - Birra"

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari “NaturLab-Caseificazione”
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorso StemLab Meccanica Agricola 2.0
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorso “GustoLab - Viennoiserie”
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorso “GustoLab – WineBar”
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - GraficLab - Lo spot pubblicitario
Percorsi formativi e laboratoriali - SPORTLAB
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari GUSTO LAB - I GELATI
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Simulab strategia di impresa
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Drink LAB
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - SportLab - Scacchi
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - CADLAB
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari -VINIFICAZIONE
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Grafic-LAB
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - GUSTOLAB - Arte bianca
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - NATURALAB - Valutazione morfologica

Così come, per l’a.s. 2024/25 sono stati approvati i seguenti laboratori

LABORATORIO CHIMICA (Laboratorio Molecole 3D e realtà virtuale aumentata)
LABORATORIO DI CHIMICA
LABORATORIO CHIMICA - VISORI
LABORATORIO DI ASTRONOMIA
LABORATORIO ESPERIMENTI (MATE E FISICA)
LABORATORIO DRONI ASOLA
STAMPA 3D
EUREKA WEEK 1 – 2 – 3
LABORATORIO DI PYTHON
LABORATORIO DI SCRATCH
EXCEL BASE STUDENTI
INFORMATICA E BIBLIOTECA 1 (Catalogazione)
DEBATE/PRODUZIONE PODCAST (per divulgazione scientifica)
STAMPA 3D
LAB CAD 2D
ALLENAMENTI GARE STEM
LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE (CONTABILITÀ IVA)
LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE (GESTIONALE)

In ogni caso, l’IIS G. Falcone provvederà ad implementare la sezione specificamente prevista del PTOF all’interno della piattaforma, ovvero ad integrare il presente documento, dandone pubblicità attraverso il sito istituzionale non appena prenderanno concretamente vita le progettualità attualmente in fase di sviluppo.

## **RAPPORTO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI**

Come prima cosa, sarà necessario confermare e, in parte, rafforzare la geografia istituzionale all'interno della quale l'Istituto sarà chiamato a muoversi. L'Istituto Giovanni Falcone si articola attraverso le due proprie sedi, quella di Asola e quella di Gazoldo degli Ippoliti, all'interno del cosiddetto "asolano", distretto del mantovano composto da dodici comuni. Territorio assai dinamico all'interno del quale risulterà strategico stringere rapporti di collaborazione attraverso appositi accordi di programma con i diversi settori produttivi che lo abitano, partendo dai Distretti di Canneto sull'Oglio e di Castel Goffredo sino alle diverse attività industriali, agricole e zootecniche di grande qualità che popolano il tessuto produttivo dell'asolano. Come pure, si darà seguito ad una proficua collaborazione con gli Enti regionali del Parco del Mincio e del Parco Oglio Sud, così da approfondire le tematiche legate alla salvaguardia e tutela dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità e preparando i discenti ad affrontare le nuove sfide poste dalla transizione ecologica.

Lo stesso impegno sarà da approfondire anche nell'intrattenere rapporti con le altre Istituzioni, si pensi all'Amministrazione provinciale e alla Regione Lombardia. Parimenti, le indicazioni dell'Unione Europea dovranno essere un'ulteriore stella polare per il prossimo triennio.

A tal proposito, si pensi agli "Obiettivi dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030", secondo i quali le Istituzioni scolastiche dovranno assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile; oppure gli "Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020" (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

## **GESTIONE DEGLI EFFETTI DELL'EMERGENZA PANDEMICA**

Altro settore di stringente attualità, riguarderà la gestione degli effetti della pandemia da Covid19 in stato di remissione, ma non ancora superata definitivamente.

Lo stato pandemico ha infatti portato a molti cambiamenti nei comportamenti dei singoli, nelle modalità di relazione e nelle metodologie didattiche. Tali cambiamenti sono stati necessari per contrastare la pandemia e, allo stesso tempo, mantenere il rapporto educativo e sociale della comunità scolastica. Compito di questa Istituzione scolastica sarà quindi trarre il dovuto insegnamento per mantenere e migliorare quanto di positivo c'è stato in termini di aggiornamento didattico e tecnologico e al contempo recuperare le carenze sociali e relazionali, ancor più che disciplinari, tipiche della realtà scolastica, che è luogo di crescita e apprendimento del vivere sociale degli studenti. Priorità verranno perciò date alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche e di comunicazione verbale e scritta (italiano, inglese e altre lingue straniere); al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; al potenziamento delle competenze digitali; allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, all'educazione alle pari opportunità; al potenziamento degli strumenti didattico – laboratoriali; alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

## **IDEE UTILI ALL'OTTENIMENTO DI UN MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI**

Dovere dell'Istituto sarà quello di individuare le strategie e di mettere in atto ogni possibile azione sul piano motivazionale, disciplinare, relazionale per consentire alla maggior parte degli studenti il raggiungimento degli obiettivi idonei a garantire il successo scolastico e formativo e per ridurre sia la variabilità di risultati rilevata tra classi parallele dell'Istituto stesso, sia i tassi di insuccesso, anche mediante le personalizzazioni di interventi didattici e formativi ovvero l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento.

Allo stesso tempo, l'Ente dovrà sostenere processi di innovazione (in particolar modo in riferimento al mondo digitale) e promuovere la pratica della valutazione formativa e della trasparenza valutativa.

Un capitolo di particolare importanza riguarderà il PCTO, che dovrà essere strutturato sempre con adeguatezza rispetto alle proprie finalità, con l'obiettivo di favorire acquisizione, consolidamento e valorizzazione delle competenze degli studenti nelle diverse attività svolte e di costruire relazioni strutturali fra scuola e imprese e fra scuola e territorio.

Altrettanto strategico sarà da un lato attivare puntuali azioni di recupero per alunni con difficoltà, dall'altro realizzare attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza, valorizzando il merito.

Sarà fondamentale poi garantire agli studenti in uscita il raggiungimento di quanto previsto nel Profilo Educativo Culturale e Professionale definito dal MIUR e fornire agli stessi strumenti a supporto dell'orientamento personale per operare scelte consapevoli durante tutto il percorso scolastico e al termine dello stesso.

In riferimento alle prove INVALSI, inoltre, si dovrà lavorare al fine di garantire un maggior equilibrio sia tra le classi, sia entro le classi stesse. Riguardo lo stesso argomento risulterà necessario intervenire anche per fare in modo che le prove INVALSI stesse risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

## **STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Un processo educativo e formativo sano non può e non potrà esistere all'interno di un contesto positivo. Sarà quindi strategico che l'Istituto continui il costante processo di manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri beni mobili e immobili, cosa che ha garantito negli ultimi anni la possibilità di offrire spazi all'avanguardia e predisposti alle diverse forme dell'apprendimento innovativo (si pensi, per esempio al PNSD). Si consideri inoltre, che due temi di stringente attualità come la gestione della pandemia da Covid-19 e la transizione ecologica accompagneranno l'Istituto Falcone per tutto il prossimo triennio.

Sarà quindi prezioso continuare a dialogare con le Amministrazioni comunali e con quella provinciale al fine di garantire il migliore utilizzo possibile degli spazi, così come è imprescindibile un continuo ammodernamento degli immobili tale da contenere le emissioni ed i conseguenti oneri di gestione. Il tutto, con indubbi vantaggi per la società nel suo insieme. Di rilevante importanza sono i recenti interventi operati dall'Amministrazione Provinciale; in particolare è la messa in sicurezza antisismica degli spazi: al nuovo plesso edificato con caratteristiche antisismiche, si affianca ora la palestra che è stata oggetto di un significativo intervento al fine di adeguare l'intera struttura agli attuali standard antisismici. La dotazione all'Istituto di nuove aule e il nuovo sistema di illuminazione a risparmio energetico, sono esempi di interventi volti allo scopo di migliorare lo standard qualitativo delle strutture. Sono in fase avanzata anche i progetti di rifacimento dei pavimenti dei tre piani dell'edificio centrale.

Allo stesso modo, oltre ai necessari interventi sulle strutture materiali che contribuiscono al benessere scolastico significativamente, sarà importante creare un clima costruttivo e positivo all'interno dei rapporti che vengono a crearsi tra i vari soggetti protagonisti del mondo scolastico.

A tal proposito sarà importante favorire il lavoro d'equipe dei dipartimenti al fine di operare un'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza, adeguando opportunamente la programmazione didattico-educativa alle istanze emergenti dall'analisi degli esiti.

Si passerà quindi alla progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele con l'obiettivo di raggiungere la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.

Il lavoro congiunto e armonico del corpo docente sarà stimolato e auspicato così da giungere alla realizzazione di prove comuni per competenze, applicazione di strategie didattiche condivise, così come sarà incentivata la formazione continua e l'autoformazione dei docenti stessi.

Sarà inoltre prezioso mantenere quelle specifiche accortezze che negli anni hanno garantito situazioni positive per gli alunni, quali la progettazione di moduli didattici per il recupero e il potenziamento delle competenze di base di ogni disciplina, o il rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi con particolare attenzione alla costituzione dei gruppi.

Infine, sarà importante prevedere anche la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli studenti e li possano orientare nella progressiva costruzione di un loro progetto di vita successivo alla fine del proprio percorso di studi di scuola secondaria.

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ**

In un mondo scolastico sempre più mutevole e particolareggiato, un altro campo in cui l'Istituto dovrà continuare a profondere energie e tempo sarà quello relativo all'inclusività per continuare a creare culture inclusive affermando valori inclusivi, per sviluppare la scuola per tutti, per organizzare sostegno alle diversità e per sviluppare pratiche inclusive. I dati e le conseguenti normative dimostrano come questo argomento risulti di stringente attualità e in continua evoluzione. Sarà quindi importante adeguare tempestivamente il Piano per l'Inclusività alle esigenze sempre mutevoli espresse dall'utenza dell'Istituto, oltre che tradurre il Piano stesso in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in studenti BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

L'istituto sarà rivolto all'inclusione in termini di valorizzare in modo equo tutti gli studenti, le loro famiglie e il gruppo docente; accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione; riformare la scuola affinché risponda alle diversità degli studenti; apprendere, attraverso tentativi, a superare gli ostacoli all'accesso e alla partecipazione di particolari alunni, attuando cambiamenti che portino beneficio a tutti gli alunni; migliorare la scuola sia in funzione del gruppo docente che degli studenti; enfatizzare il ruolo della scuola nel costruire comunità e promuovere valori, oltre che nel migliorare i risultati formativi; promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità.

Un altro tema assai centrale in un mondo ormai sempre più globalizzato riguarda le necessarie possibilità di integrazione da doversi pensare per studenti stranieri che spesso mostrano problematiche relative all'integrazione stessa, come altre di natura prettamente linguistica.

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

*Malcom X: "La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo".*

Tanta saggezza in così poche parole. L'IIS G. Falcone si propone di mettere a disposizione una serie di percorsi di studio, di progetti, di proposte e di attività che mirano a valorizzare e sostenere i giovani nella creazione del loro futuro, per promuovere la persona in funzione della scelta professionale per un inserimento adeguato nella vita sociale.

Gli elementi portanti dell'offerta didattica/formativa sono i seguenti:

- **I corsi di studio**
- **L'educazione civica**
- **Progetti, proposte ed iniziative di ampliamento dell'offerta**

A livello generale, i diversi percorsi di studio proposti si rifanno alle caratteristiche identitarie dei 3 percorsi di formazioni previsti nella Scuola Secondaria di Secondo Grado:

I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli **istituti tecnici** si pongono l'obiettivo di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Pertanto, ampio spazio è garantito alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, all'analisi e alla soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, al lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Gli **istituti professionali** sono le scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica, caratterizzate da specifici assetti organizzativi e didattici aventi l'obiettivo di differenziare questo ordinamento di studi rispetto agli altri in funzione di tre elementi caratterizzanti: personalizzazione degli apprendimenti, pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA), raccordo con il territorio nella definizione dell'attività di programmazione.

I corsi attivati presso l'IIS G. Falcone sono i seguenti:

- Percorsi liceali:
  - Liceo scientifico
  - Liceo scientifico – opzione SCIENZE APPLICATE
  - Liceo delle scienze umane – opzione ECONOMICO-SOCIALE
  - Liceo scientifico – indirizzo sportivo
  - Liceo scientifico – opzione SCIENZE APPLICATE – curvatura Ambientale
- Percorsi tecnici:
  - Istituto Tecnico Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing
    - Articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing
    - Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing
    - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Percorsi professionali:
  - Industria e artigianato per il Made in Italy – Indirizzo Professionale Grafico
  - Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
  - Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

## **I PERCORSI DI STUDIO**

### **LICEI**

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO - opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO SCIENTIFICO - indirizzo SPORTIVO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE - opzione ECONOMICO-SOCIALE
- LICEO SCIENTIFICO - opzione SCIENZE APPLICATE - curvatura AMBIENTALE

## LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA-GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA (con informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O MAT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA-GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4 (5)	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4 (3)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Le ore previste per gli insegnamenti di scienze e matematica per il secondo anno sono definite dal Collegio dei Docenti in funzione delle quote di autonomia scolastica

### **PROFILO DEGLI STUDENTI IN USCITA:**

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE – curvatura AMBIENTALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	1	1	1
FISICA*	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) **	4	4	5	5	5
DIRITTO***	2	2	1	1	1
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Nel triennio si affronteranno argomenti legati alla “Fisica delle risorse energetiche”.

\*\*Nel corso del quinquennio si affronteranno argomenti legati all’“Ecologia”.

\*\*\*Nel biennio si affronteranno argomenti legati a “Diritto ed economia”; mentre nel triennio si affronteranno tematiche inerenti “Diritto ed economia dell’ambiente”.

### **PROFILO DEGLI STUDENTI IN USCITA:**

L’opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni.

L’indirizzo ambientale, in particolare, mira alla conoscenza e all’approfondimento delle problematiche e delle tematiche legate all’ambiente e agli aspetti naturalistici del paesaggio attraverso una adeguata curvatura delle indicazioni disciplinari. Si tratta di un percorso liceale che è particolarmente indicato per tutti coloro che nutrono passione e interesse per le tematiche ambientali e per le relazioni tra l’uomo e lo spazio fisico nel quale egli vive.

Il piano di studi mira a fornire agli allievi una preparazione appropriata per proseguire gli studi a livello universitario in qualunque ambito, in particolar modo in quelli ingegneristico-architettonico e biologico-ambientale. Tale percorso, peraltro, offre agli studenti la possibilità di approfondire tematiche riguardanti l’impatto ambientale delle opere dell’uomo e lo studio della storia delle trasformazioni antropiche del territorio. Il potenziamento si attua, innanzitutto, nelle scienze naturali con lo scopo di approfondire i temi legati alla microbiologia ambientale, all’ecologia e alla chimica analitica. Particolare spazio è dato allo studio delle risorse energetiche e all’impatto dell’attività umana sull’ambiente, in maniera tale da guidare lo studente nella comprensione di problematiche, ormai di carattere quotidiano, riguardanti la salvaguardia del pianeta. Altresì, è previsto lo studio di problematiche socio-ambientali e il focus sulle normative ambientali e sulle ripercussioni economiche derivanti dalla corretta o errata gestione dell’ambiente.

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE – Opzione ECONOMICO-SOCIALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE (Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (con informatica nel primo biennio)	3	3	3	3	3
SCIENZE (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
FISICA			2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### PROFILO DEGLI STUDENTI IN USCITA

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

MATERIE	I	II	III	IV	IV
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA (con informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienza della Terra)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### PROFILO DEGLI STUDENTI IN USCITA

Il Liceo Sportivo è volto ad approfondire le Scienze Motorie e Sportive e più discipline sportive all'interno di un vasto quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, oltre all'Economia e al Diritto. Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali

Le attività che si svolgono presso l'IIS G. Falcone sono molteplici. A puro titolo esemplificativo, si sottolinea la pratica<sup>2</sup> di:

<sup>2</sup> La proposta di **LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ FISICO MOTORIA** dipende essenzialmente dalla disponibilità di risorse finanziarie che è indissolubilmente connessa alla partecipazione ad appositi bandi nazionali e locali. L'IIS Falcone partecipa sistematicamente a tali iniziative e, in funzione dei risultati riscontrati gli scorsi anni, può ritenersi lecito prevedere per il prossimo triennio la possibilità di porre in essere diverse attività, tra cui:

- Arrampicata presso la palestra New Rock di San Zeno (Brescia)
- Atletica leggera presso il Centro federale FIDAL Interflumina di Casalmaggiore
- Orienteering presso il Centro federale FIDAL Interflumina di Casalmaggiore
- Ginnastica artistica presso la palestra di Castelnuovo in collaborazione con ASD Arpa
- Baskin grazie alla collaborazione del Centro federale Baskin Cremona
- Pallavolo integrata con la Cooperativa sociale Agorà – CSE L'alveare
- Padel presso Sport Padel Life di Carpenedolo (BS)
- Equitazione presso Circolo Ippico le Campagne di Casalmoro
- Rafting, canoa, ciclopista, trekking presso Ivan Team di Val brenta (Solagna- VI)
- Arti marziali presso Centro sportivo "Schiantarelli"
- Nuoto salvamento presso centro sportivo "Schiantarelli" con la collaborazione dell'associazione salvamento provinciale di Mantova
- Attività legata all'ambiente della montagna con la collaborazione del CAI

- sport individuali: atletica leggera, nuoto, nuoto salvamento, biathlon (bicicletta e corsa), orienteering, tennis tavolo, arti marziali
- sport di situazione: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, rugby, baseball, badminton
- sport adattivo: pallavolo integrata, baskin

Inoltre, sono previste uscite sul territorio con la collaborazione di esperti. Tali pratiche sono finalizzate principalmente all'ampliamento dell'offerta formativa, cui si rimanda per un approfondimento specifico, al fine di favorire una vasta gamma di esperienze motorie e sportive, anche nell'ottica di indurre corretti e sani stili di vita.

- 
- Attività lacustri in collaborazione con centri nautici del lago di Garda
  - Incontri con esperti nutrizionisti
  - Corso BLS/D
  - Attività di espressione corporea attraverso diverse forme di danza: danze popolari, Break dance, Hip Pop
  - Ginnastica rieducativa e posturale: interventi a cura dei docenti curricolari
  - Conferenze e dibattiti con i campioni dello sport
  - Campionati studenteschi

## **ISTITUTI TECNICI PER IL SETTORE ECONOMICO**

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, il percorso di studi è volto a sviluppare le seguenti capacità / abilità / competenze negli studenti:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE(scienze della terra, biologia)	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - MAT. ALTERN.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO COMUNI NEL BIENNIO DEGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Attività e insegnamenti obbligatori		
MATERIE	I	II
INFORMATICA	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2
GEOGRAFIA	3	3
CHIMICA - FISICA	2	2
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

## INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO NEI PERCORSI ITE (A PARTIRE DAL TERZO ANNO)

### ITE - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Attività e insegnamenti obbligatori					
MATERIE			III	IV	V
INFORMATICA			2	2	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Tedesco / Francese)			3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE			6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>			<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>

### ITE - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Attività e insegnamenti obbligatori					
MATERIE	I	II	III	IV	V
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Tedesco / Francese)			3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA (Cinese)			3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA			5	5	6
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	3
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE			2	2	
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>			<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>

ITE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIE	I	II	III	IV	V
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Tedesco / Francese)			3		
INFORMATICA			4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE			4	7	7
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b> Sono previste 297 ore annue in compresenza con l'insegnante tecnico pratico			17	17	17

**QUADRO ORARIO COMPLESSIVO DEL PERCORSO ITE - AMMINISTRAZIONE,  
FINANZA E MARKETING**

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA INGLESE)	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA FRANCESE / TEDESCO)	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - MAT. ALTERN.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione dell'azienda.

## QUADRO ORARIO COMPLESSIVO DEL PERCORSO ITE - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA INGLESE)	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA FRANCESE / TEDESCO)	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2			
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE			2	2	
TERZA LINGUA STRANIERA (CINESE)			3	3	3
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	2	2	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - MAT. ALTERN.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### PROFILO DEGLI STUDENTI IN USCITA

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione dell'azienda.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo del Diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

## QUADRO ORARIO COMPLESSIVO DEL PERCORSO ITE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA INGLESE)	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA FRANCESE / TEDESCO)	3	3	3		
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - MAT. ALTERN.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### PROFILO DEGLI STUDENTI IN USCITA

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione dell’azienda.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo del Diplomato si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **ISTITUTI PROFESSIONALI**

### **ISTRUZIONE PROFESSIONALE:**

- ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - INDIRIZZO PROFESSIONALE GRAFICO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

**TUTTI** gli indirizzi dell'**Istruzione Professionale** sono caratterizzati da:

- alternanza scuola-lavoro prevista già dal secondo anno di corso;
- prevalenza di ore dedicate alle materie di indirizzo ed al potenziamento delle attività pratico-laboratoriali (44% nel biennio e 56% nel triennio);
- personalizzazione degli apprendimenti attraverso la creazione di progetti formativi individuali da realizzare a stretto raccordo con le filiere produttive del territorio, utilizzando anche gli spazi di flessibilità curriculari (20% delle ore nel biennio e 40% nel triennio) destinando un massimo di 264 ore all'interno del percorso formativo.

## ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – INDIRIZZO PROFESSIONALE GRAFICO

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	3	2	2	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE – ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>ORE COMPLESSIVE – AREA GENERALE</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4	4	5	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			3	2	2
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			4	4	4
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING				2	2
<b>ORE COMPLESSIVE – DISCIPLINE CARATTERIZZANTI E DI INDIRIZZO</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Il percorso Industria e Artigianato per il Made in Italy con specializzazione Grafica è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica applicata nella produzione, realizzazione e studio del mercato nel campo pubblicitario. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente nella produzione di prodotti e a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. L'indirizzo Grafico rientrando nell'area Professionale valorizza la progettualità laboratoriale concentrandosi su attività tecnico pratiche.

## ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	3	2	2	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1				
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE – ATTIVITÀ' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>ORE COMPLESSIVE – AREA GENERALE</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)		1			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		1			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (T.I.C.)	2	2			
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2(2)	2(2)			
LABORATORIO SERV. ENOGASTR. SETTORE CUCINA	2(2)	2(2)	4	4	4
LABORATORIO SERV. ENOGASTR. SETTORE SALA E VENDITA	2(2)	2(2)	4	4	4
LABORATORIO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2(2)	2(2)			
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2(2)	2(2)	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE			3(1)	3(1)	3(2)
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA			4	4	4
<b>ORE COMPLESSIVE – DISC. CARATTERIZZANTI E DI INDIRIZZO</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(X) ore in compresenza con l'insegnante Tecnico-Pratico

### **PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA**

Lo studente del corso di **Enogastronomia e ospitalità alberghiera**, alla fine del percorso di studio, sarà in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti;
- conoscere le diverse tecniche di cucina;
- realizzare preparazioni di base ed evolute, in base a criteri tecnici, economici e organizzativi;

- conoscere le caratteristiche nutrizionali degli alimenti; conoscere e gestire le allergie e le intolleranze alimentari;
- organizzare le attrezzature per gestire la struttura ristorativa-alberghiera;
- realizzare un menù, scegliendo alimenti e bevande, svolgendo con proprietà e cura servizi speciali (catering, banqueting);
- presentare con stile ed eleganza la portata e le caratteristiche gustative e dietetiche delle materie prime della pietanza;
- applicare con accuratezza le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

## AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (inglese)	3	3	2	2	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMIA	1				
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE – ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>ORE COMPLESSIVE – AREA GENERALE</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1(1)	1(1)			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2(2)	2(2)			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3(1)	3(1)			
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	5(2)	5(2)			
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE			2	2	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE			2(2)	2(2)	3(2)
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE			3(2)	3(2)	3(2)
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE			4	4	4
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE			3(2)	3(2)	3(2)
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA			2(2)	2(2)	3(2)
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA			2(1)	2(1)	2(1)
<b>ORE COMPLESSIVE – DISC. CARATTERIZZANTI E DI INDIRIZZO</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(X) ore in compresenza con l'insegnante Tecnico-Pratico

### PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Lo studente del corso di **Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**, alla fine del percorso di studio, sarà in grado di gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità

e sicurezza nelle diverse filiere produttive secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità; saprà individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie; saprà utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione; organizzerà e gestirà attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali, rapportandosi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche; sarà in grado di intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e dello sviluppo agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.

## INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica, svolto all'interno dell'orario curricolare dei diversi indirizzi dell'Istituto per un totale di 33 ore annue, è normato dalla legge del 20 agosto 2019, n. 92. A fondamento di tale insegnamento essa pone la Costituzione Italiana:

«La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.»<sup>3</sup>

### NUCLEI TEMATICI

#### *Costituzione*

«La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

<sup>3</sup> Dall'Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).»<sup>4</sup>

#### *Sviluppo economico e sostenibilità*

«È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro». Vedi i 17 goals dell'Agenda 2030. Si veda anche la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale Ministero dell'istruzione e del merito Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.»<sup>5</sup>

#### *Cittadinanza digitale*

«Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa

---

<sup>4</sup> Dalle linee guida 2024/25

<sup>5</sup> Ibidem.

da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.»<sup>6</sup>

## **TRASVERSALITÀ E CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge<sup>7</sup> prevede che l'insegnamento dell'educazione civica sia trasversale e che i traguardi possano essere declinati all'interno delle singole discipline in un quadro organico e di complementarietà:

«La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari»<sup>8</sup>.

Tale insegnamento è svolto all'interno dell'orario curricolare per un totale di 33 ore annue; il Consiglio di Classe è affidatario nella sua totalità di tale insegnamento, la sintesi valutativa e il coordinamento di tale insegnamento è affidato all'insegnante delle discipline economico-giuridiche, laddove previsto dal curriculum del corso di studio, come recita la legge n. 92 del 20 agosto 2019, art. 2 comma 4: «Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia»<sup>9</sup>. Dove non è presente tale insegnamento il coordinamento dell'educazione civica sarà affidato ad un referente proposto dal Consiglio di Classe.

«La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe».

Il collegio dei docenti di questo istituto individua attività consone alla trasmissione e introiezione delle competenze di educazione civica provenienti dalle delibere dei consigli di classe e soprattutto dall'ampia proposta formativa curricolare ed extracurricolare di cui l'istituto è promotore da anni. Conferenze, attività laboratoriali, progetti legati a realtà territoriali, iniziative volte a promuovere la consapevole e originale espressività degli alunni costituiscono la spina dorsale dell'insegnamento dell'educazione civica.

## **VALUTAZIONE**

L'istituto, in base alle linee guida nazionali, attraverso le proposte emerse dai dipartimenti di disciplina, considera portanti per l'insegnamento dell'educazione civica le seguenti competenze ed elabora una griglia di valutazione specifica per l'educazione civica che va ad integrare quella delle singole discipline.

### **Competenza n. 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Competenza n. 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### **Competenza n. 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Competenza n. 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Competenza n. 5**

---

<sup>6</sup> Ibidem.

<sup>7</sup> Legge 20 agosto 2019 n. 92

<sup>8</sup> Ibidem.

<sup>9</sup> Ibidem.

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

**Competenza n. 6**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**Competenza n. 7**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Competenza n. 8**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

**Competenza n. 9**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

**Competenza n. 10**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Competenza n. 11**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Competenza n. 12**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 50/50			
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.  Peso 1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.  Peso 2	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5

<p>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.</p> <p>Peso 1</p>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
<p>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.</p> <p>Peso 3</p>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5
<p>Capacità di tenere un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti degli argomenti proposti nell'ambito dell'Educazione Civica, nei confronti delle regole concordate ai fini di tale insegnamento e dei momenti di verifica.</p> <p>Peso 3</p>	I	Non è in grado di tenere un atteggiamento maturo e mostra totale assenza di consapevolezza nei riguardi di contenuti e regole.	1
	II	È in grado di tenere un atteggiamento maturo e consapevole solo a tratti e se sollecitato dal docente, mostra scarsa attenzione nei confronti delle regole concordate ai fini della verifica.	2
	III	È in grado di tenere un atteggiamento maturo e consapevole in maniera autonoma e mostra sufficiente attenzione nei riguardi delle regole concordate ai fini della verifica.	3
	IV	È in grado di tenere un atteggiamento maturo e consapevole in maniera autonoma e attenta, mostra buona attenzione e rispetto nei confronti delle regole concordate ai fini della verifica.	4
	V	È in grado di tenere un atteggiamento maturo e consapevole in maniera autonoma, attenta e propositiva, mostra grande attenzione e rispetto nei confronti delle regole concordate ai fini della verifica.	5

**TABELLA DI CONVERSIONE DA 50/50 A VOTI IN DECIMI**

50/50	5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **INIZIATIVE LEGATE ALLO SPORT E LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ FISICO MOTORIA**

L'IIS G. Falcone, al fine di favorire una vasta gamma di esperienze motorie e sportive, anche nell'ottica di indurre corretti e sani stili di vita, propone svariate attività che vanno ad integrare non solo l'attività curricolare del percorso di studi del liceo sportivo, ma anche le attività per gli altri studenti della scuola.

In particolare, nonostante le difficoltà legate alle situazioni emergenziali che si sono susseguite negli ultimi mesi, alcune attività sono proposte indistintamente a tutti gli iscritti presso l'IIS G. Falcone. A puro titolo esemplificativo, si sottolinea la pratica di:

- sport individuali: atletica, nuoto, nuoto salvamento, biathlon (bicicletta e corsa), orienteering, tennis tavolo, arti marziali
- sport di situazione: pallavolo, pallacanestro, pallamano, badminton
- sport adattivo: pallavolo integrata, baskin

### **INIZIATIVE LEGATE ALLA CRESCITA INCLUSIVA**

Poiché l'Istituto si propone di promuovere la crescita, l'integrazione e il successo formativo degli studenti e di permettere loro di vivere serenamente la scuola in tutte le sue dimensioni, sono state sviluppate una serie di attività aventi l'obiettivo di includere e sostenere il più possibile gli studenti, con una particolare attenzione per coloro che presentano BES. Le iniziative più importanti in tal senso sono:

- Progetto accoglienza
- Corsi di recupero e potenziamento in itinere e in pausa didattica
- Sportello di supporto e sostegno psicologico
- Percorsi di alfabetizzazione in collaborazione con il CPIA di Mantova

L'Istituto, in funzione delle possibilità garantite, a vario titolo da iniziative Ministeriali, è particolarmente attento a supportare l'inclusione scolastica di alunni bes, dsa, disabili e con svantaggio economico sociale. Sfruttando la potenzialità delle "arti" attraverso la ripresa della socialità, la conoscenza reciproca e la capacità di comunicare in modo comprensibile per i diversi attori, sono previsti i seguenti interventi che, di fatto, sono divenuti, nel corso del tempo, degli elementi di sostegno dell'offerta formativa:

- FALCONE HIGH SCHOOL CHOIR AND BAND: alfabetizzazione musicale e potenziamento del coro e band d'istituto integrati.

Si segnala che la struttura dell'IIS G. Falcone è anche sede dei corsi CPIA di 1° livello. L'organizzazione degli stessi, tuttavia, non compete agli organi dell'Istituto, ma è di competenza degli organi territoriali per l'istruzione permanente.

### **LABORATORI DI CRESCITA PERSONALE – CULTURALE – PROFESSIONALE**

L'Istituto, grazie al PNRR, ha investito sulla formazione dei discenti, concentrandosi sullo svolgimento di attività laboratoriali volti alla crescita umana e professionale degli stessi.

A tal riguardo, si richiama – per i progetti svolti – a quanto indicato sotto la voce progetti PNRR, nel paragrafo **“INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR”**.

Altresì, agli studenti è offerta la possibilità di partecipare a corsi di formazione e/o corsi professionalizzanti che, ove possibile, sono fatti rientrare all'interno dell'attività didattica; in particolare:

- Progetto Martina – percorso di sensibilizzazione alla prevenzione
- La mia vita in te – percorso di sensibilizzazione al volontariato
- Laboratorio “Di professione...LETTORE” – progetto di lettura con produzione di recensioni, booktrailer e critica cinematografica
- Laboratorio “FalconeXpress” – progetto di magazine di Istituto
- Laboratorio di Cinema
- Laboratorio di Potenziamento linguistico
- Scambio culturale con studenti tedeschi
- Certificazioni linguistiche
- Autocad CAD2
- Laboratorio per Pacchetti applicativi contabili e simulazioni attività d'ufficio
- Certificazioni informatiche
- Laboratorio enogastronomico: “La passione a tavola”
- Laboratorio di sala: “Bartender”

- Laboratorio ambientale e di sostenibilità: “Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma”
- Patentini in campo agrario, sia per i fitofarmaci che per la guida dei macchinari agricoli
- Laboratorio “Comunicare nel sociale”
- Laboratorio “Catalogatori a scuola” nell’ambito di “Tante biblioteche una rete” – progetto di biblioteche in rete e catalogazione
- Lezioni aperte, conferenze con le Università

## PROGETTI PRINCIPALI

PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE
Olimpiadi informatica	I Campionati Italiani di Informatica, ex Olimpiadi, sono una competizione per studenti delle scuole superiori, giunta alla 25ª edizione. Promossa dal Ministero dell'Istruzione con il supporto tecnico dell'AICA, mira a valorizzare l'eccellenza scolastica in informatica. Partecipano scuole statali e paritarie, e l'evento promuove l'interesse per l'informatica, anche tra chi non l'ha studiata. Le gare si svolgono a livello regionale e nazionale, con finali in diverse regioni. I migliori studenti possono accedere alle International Olympiad in Informatics e a borse di studio. Inoltre, esistono competizioni di cybersicurezza per approfondire la sicurezza informatica.
Laboratorio scrittura creativa e teatro	Il laboratorio di scrittura creativa e teatro è un'attività che unisce la scrittura e la recitazione. Gli studenti sviluppano la loro creatività attraverso l'invenzione di testi e la messa in scena di brevi spettacoli. Il laboratorio aiuta a migliorare le capacità espressive, sia verbali che fisiche, e stimola l'immaginazione, favorendo anche il lavoro di gruppo e la capacità di interpretare diversi ruoli e personaggi.
Scacco matto	Il progetto è volto a migliorare la comprensione del gioco degli scacchi per i ragazzi e prepararli al meglio per le competizioni (torneo provinciale e regionale)
Alla scoperta dei libri attraverso i booktrailer	Il progetto coinvolge gruppi di studenti che, dopo la lettura di un libro, creano book trailers per promuoverlo. La prima fase consiste nell'analisi approfondita della storia, dei personaggi e degli ambienti per tradurli in immagini. La seconda fase prevede l'apprendimento delle tecniche cinematografiche, mentre nella terza gli studenti realizzano le riprese, scelgono le musiche e montano il video. Gli obiettivi sono avvicinare i ragazzi alla lettura in modo creativo, stimolare il piacere della scrittura e farli diventare protagonisti di un percorso multimediale completo.
Di professione lettore	Il progetto mira a coordinare tutte le attività di lettura della scuola, coinvolgendo iniziative come Read-On, il gruppo di lettura Colibrì, e la raccolta di libri #ioleggoperché. Gli studenti partecipano a incontri con scrittori e collaborano con la redazione del magazine scolastico per scrivere recensioni e articoli. È prevista anche la creazione di video book trailer. Gli obiettivi principali sono incentivare il piacere della lettura e della scrittura, promuovere la riflessione su temi attuali e sviluppare capacità di scrittura argomentativa.
Magazine d'Istituto	Il progetto prevede la creazione di una redazione studentesca composta da alunni di diverse classi e indirizzi. I docenti fungono da vicedirettori, mentre agli studenti vengono assegnati ruoli come direttore editoriale o marketing in base a età ed esperienza. La redazione decide il numero di pubblicazioni, i temi e i contenuti del magazine. Gli studenti di tutto l'istituto

	<p>possono contribuire con articoli, che vengono revisionati dai docenti. Il magazine si autofinanzia tramite abbonamenti e sponsor. Gli obiettivi includono lo sviluppo del lavoro di gruppo, del senso critico e delle capacità di scrittura.</p>
Orientarsi in biblioteca - storytelling dell'interiorità	<p>Il progetto mira a valorizzare la biblioteca scolastica come spazio alternativo per orientare gli studenti, aiutandoli a riflettere su se stessi e sui loro desideri. Gli studenti acquisiscono competenze di catalogazione e digitalizzazione, promuovono la lettura e partecipano a iniziative come festival letterari. Il progetto incoraggia il lavoro cooperativo, il confronto su temi rilevanti, la riflessione interiore e la condivisione di emozioni. Gli obiettivi principali sono creare un ambiente di apprendimento alternativo, favorire il dibattito, l'autoconsapevolezza e l'ascolto, e promuovere la collaborazione tra biblioteche scolastiche e pubbliche.</p>
ICDL	<p>Formare gli studenti per poter conseguire l'ICDL (International Certification of Digital Literacy), precedentemente nota come ECDL (European Computer Driving Licence). L'ICDL è una certificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta le competenze nell'uso del computer e delle principali applicazioni digitali. È rivolta a chiunque desideri acquisire o certificare le proprie abilità informatiche, sia a livello di base che avanzato.</p>
Alla scoperta dell'Albania: incontro con la scrittrice Anilda Ibrahim	<p>Gli studenti potranno confrontarsi con la scrittrice Anilda Ibrahim.</p>
Soggiorno studio all'estero	<p>Il progetto si propone la valorizzazione della lingua straniera attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità nuova per migliorare gli esiti di fine corso</li> <li>- prevedere una ricaduta sul profitto scolastico e sulla motivazione</li> <li>- prevedere un miglioramento delle relazioni interpersonali.</li> </ul>
Banqueting e catering	<p>Il progetto si prefigge di: rinnovare le numerose partecipazioni ad eventi Enogastronomici, richiesti da vari enti ed associazioni di categoria. Organizzare eventi interni alla sede di Gazoldo per favorire l'orientamento in entrata e in uscita.</p>
Progetto gare Matematica e Fisica	<p>Preparare gli studenti alle competizioni che vertono sulla matematica e la fisica.</p>
Falcone high school choir and band	<p>Il progetto è volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>promuovere la cultura musicale tra i giovani</li> <li>sviluppare le potenzialità individuali e della capacità di metterle a disposizione del gruppo</li> <li>potenziare la capacità di prendere impegni e assumersi responsabilità</li> <li>promuovere gli spettacoli anche come supporto creativo allo svolgimento di particolari attività didattiche di carattere storico, sociale, civile ed etico</li> </ul>
PEER TUTORING	<p>Gli obiettivi del peer tutoring coinvolgono sia i tutor che i tutorati:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di uno spirito di team building e di relazioni di supporto</li> <li>• miglioramento dello stato psicologico (maggior benessere)</li> <li>• acquisizione di competenza sociale e di cittadinanza</li> <li>• acquisizione di capacità di comunicazione e di autostima</li> <li>• ottenimento di migliori risultati di apprendimento della matematica</li> </ul>
<p>“Progetto Martina” Parliamo con i giovani dei tumori – lezioni contro il silenzio</p>	<p>Il progetto si pone come finalità quella di comunicare agli studenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la possibilità di evitare alcuni tumori seguendo alimentazione e stili di vita corretti,</li> <li>2. gli accorgimenti da mettere in atto per scoprire in tempo utile i tumori non evitabili,</li> <li>3. a necessità di impegnarsi in prima persona</li> </ol>
<p>Scambio culturale con il liceo tedesco “Thomas Mann Gymnasium” di Stutensee - Karlsruhe</p>	<p>Il progetto, in essere da molti anni, persegue le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) crescita personale dei partecipanti;</li> <li>2) ampliamento degli orizzonti culturali;</li> <li>3) educare all’interculturalità tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi</li> <li>4) accrescimento della motivazione all’apprendimento della lingua tedesca</li> </ol>
<p>Contabilità IVA</p>	<p>Il progetto ha l’obiettivo di simulare l’attività d’ufficio riguardante la gestione dell’IVA, con un focus sul ciclo di fatturazione attivo e passivo, la liquidazione dell’IVA a debito o credito, e le dichiarazioni successive. La contabilità IVA è rilevante per tutti gli imprenditori, indipendentemente dalle dimensioni dell’azienda. Gli studenti utilizzeranno la documentazione contabile fornita da un’azienda, riferita all’ultimo esercizio amministrativo, esclusivamente a scopo didattico.</p>
<p>Dai documenti alla contabilità</p>	<p>L’obiettivo del progetto consiste nel simulare l’attività d’ufficio relativamente alla tenuta del libro giornale e degli altri libri contabili attraverso l’uso di documenti.</p>
<p>Il bilancio della e nella mia scuola</p>	<p>L’obiettivo del progetto consiste nel rendere gli studenti edotti in merito alle modalità di tenuta della contabilità in un’istituzione pubblica e la successiva compilazione ed approvazione del bilancio.</p>
<p>Professionisti in erba</p>	<p>Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro autonomo, riflettendo sulla nascita di nuove professioni, la smaterializzazione del lavoro e il declino dei contratti a tempo indeterminato. Gli studenti, immaginandosi diplomati, simuleranno l’avvio di una propria attività di consulenza, affrontando questioni come gli oneri fiscali e le procedure amministrative necessarie. L’obiettivo è colmare il divario tra scuola e realtà lavorativa, guidando i ragazzi attraverso un percorso pratico basato sull’esperienza di alcuni docenti.</p>
<p>Dae</p>	<p>Divulgare e far conoscere le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base e utilizzo dei dae.</p>

	Verrà organizzato un incontro il 16 ottobre in occasione della 6 <sup>a</sup> giornata mondiale della rianimazione cardiopolmonare
La mia vita in te	Il progetto si pone come finalità quella di far conoscere l'importanza delle associazioni del dono e far maturare una coscienza civica
I grandi lievitati	Il progetto: i grandi lievitati è riferito agli alunni dell'indirizzo alberghiero-enogastronomico, al fine di poter conoscere tutte le fasi per la realizzazione dei dolci, protagonisti delle feste natalizie e pasquali ovvero il panettone e la colomba.
Archivio storico di Asola: la storia siamo noi. La scrittura autobiografica nei diari dei deportati imi	Il progetto intende avvicinare gli studenti alla tutela e alla valorizzazione dei beni archivistici partendo dalla conoscenza degli archivi, della loro organizzazione, della loro storia, dei loro contenuti. Partendo dall'archivio storico comunale di Asola, si prenderà conoscenza della rete del sistema archivistico, dell'attività del sistema stesso e della storia della sua costituzione. L'analisi e la lettura di documenti di varia natura e di varia epoca forniranno strumenti di analisi e decodifica della scrittura e nozioni basilari di paleografia e diplomatica. Il focus dell'attività sarà l'analisi dei diari dei deportati imi.
Epigrafia latina: le pietre raccontano	Il progetto intende avvicinare gli studenti alla lingua latina partendo dalle testimonianze epigrafiche che si possono rinvenire nel territorio. Il percorso proposto mira a rappresentare le professionalità relative alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali quali settore dell'economia in forte ascesa ed implementazione e fortemente caratterizzante il nostro territorio e il nostro paese.
Viaggio della memoria ad Aushwitz	Il progetto si inserisce nel macroprogetto di cgil di regione Lombardia che intende fare della ricorrenza della giornata della memoria occasione di conoscenza storica approfondita della storia del 900 e in particolare del terribile evento della Shoah. A partire dalla concreta esperienza del viaggio in treno ad Aushwitz in gennaio insieme a tanti studenti delle scuole lombarde si intende favorire dialogo, confronto ed acquisizione di consapevolezza civile dei grandi temi della contemporaneità.
Impariamo a studiare	Il progetto propone agli studenti un percorso volto ad introdurre diverse metodologie di studio fondamentali per un proficuo apprendimento delle discipline scolastiche. Inoltre, si permetterà ai discenti di comprendere l'importanza di collegare i vari argomenti, in un'ottica interdisciplinare. Tale percorso sarà supportato dalle nuove tecnologie a disposizione, sia degli studenti che della scuola. Il percorso è rivolto agli studenti delle classi prime.
Competenze avanzate di linguistica	Il progetto ha l'obiettivo di potenziare e sviluppare competenze avanzate di lingua italiana in un'ottica strategica alla comprensione del testo scritto. Si

	<p>articolerà dall'analisi morfo-sintattica della frase fino alla comprensione complessiva del testo scritto.</p> <p>Il progetto è rivolto alle classi del biennio.</p>
Metodi di misurazione in campo per l'agricoltura di innovativa	<p>Il progetto si prefigge di far conoscere e utilizzare le tecniche e gli strumenti di rilevazione satellitare, nello specifico il GPS, per effettuare rilievi catastali e misurazioni in campo.</p> <p>Inoltre, il monitoraggio satellitare può rappresentare uno strumento particolarmente efficace per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>I discenti impareranno ad acquisire i dati in un percorso GPS e ad elaborare questi in forma grafica attraverso la programmazione, creando una pagina web contenente i risultati finali.</p> <p>Per il progetto verranno utilizzati degli strumenti innovativi, quali il palmare e il geolocalizzatore.</p>
L'analisi in laboratorio attraverso attrezzature innovative	<p>Gli studenti possono svolgere sia prove qualitative che quantitative, attraverso della strumentistica innovativa. Questa strumentistica permette di arricchire la didattica in quanto sarà possibile implementare nuove metodologie di indagine e rilevamento analitico. Lo scopo è quello di promuovere la metodologia del <i>learning by doing</i>, privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente.</p>
Agricoltura sostenibile, progetto aeroponica	<p>Il progetto si pone come obiettivo prioritario la coltivazione fuori suolo delle principali colture ortive.</p> <p>Un sistema di coltivazione aeroponica che permetta di ospitare tutti i giorni dell'anno solare quanto necessita per la produzione agricola. Questo sistema è innovativo e funzionale all'evoluzioni in campo agricolo. Infatti, si permette agli studenti di comprendere l'importanza del risparmio idrico e del suolo nelle coltivazioni.</p>
Valutazione morfologica	<p>Con la valutazione morfologica si vengono ad avere tutte le informazioni necessarie – sotto molteplici aspetti – per valutare un bovino.</p>
Agricoltura di precisione 4.0	<p>Il progetto si prefigge di modificare la prospettiva di approccio e di utilizzo della simulazione dei processi agricoli, sviluppando un sistema complesso fisico-virtuale di un trattore agricolo, accoppiabile ad altre macchine operatrici per l'esecuzione di diverse operazioni agromeccaniche. Infatti, integrando i criteri tecnologici e operativi dell'agricoltura di precisione è possibile creare una gemella virtuale dell'azienda agricola per studiare, attraverso molteplici scelte e scenari, l'intero processo produttivo e, di conseguenza, incrementare gli effetti positivi sulla sostenibilità e innalzare gli standard della formazione degli operatori</p>
Parchi e giardini, tra storia e attualità	<p>I Parchi storici si trovano spesso al centro di zone urbanizzate e costituiscono aree verdi isolate all'interno di un fitto tessuto urbano. Ciò li rende particolarmente attrattivi per la fauna in quanto "oasi" in grado di offrire rifugio, cibo e siti adatti alla riproduzione soprattutto nel caso presentino una ricca vegetazione.</p> <p>A tal proposito, il progetto si prefigge di consentire ai discenti di acquisire le necessarie competenze per</p>

	<p>valutare gli aspetti ambientali, urbanistici ed ecologici. Inoltre, si fornirà agli studenti la possibilità di integrare la prospettiva scientifica con quella storico-umanistica, con particolare riferimento al territorio mantovano.</p>
<p>Naturalab: conoscere e classificare le principali essenze arboree, arbustive ed erbacee</p>	<p>Il progetto si prefigge di far conoscere e classificare ai discenti le principali essenze arboree, arbustive ed erbacee che costituiscono la biodiversità proprie dell'IIS Falcone, sede di Gazoldo degli Ippoliti</p>
<p>Il bar didattico – simulazione imprenditoriale a scuola PCTO</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi dell'enogastronomico, dalla seconda alla quinta. Offre a tutti gli studenti la preparazione per il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con l'impresa formativa simulata. Con questo progetto si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta ai discenti di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.</p> <p>Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.</p>
<p>Mani in pasta...</p>	<p>Il progetto si prefigge di far acquisire ai discenti le competenze necessarie per la preparazione e la conservazione delle varie tipologie di paste fresche, fresche ripiene e secche. I discenti impareranno le varie tecniche di produzione, con uno sguardo al territorio mantovano dove vi è una cultura di pasta fresca ripiena. Inoltre, la ristorazione sta riprendendo l'importanza di saper realizzare con i prodotti a km zero dei primi piatti che possano essere gourmet, valorizzando i prodotti tipici. Da ultimo, si farà comprendere ai discenti come deve essere conservata, secondo i dettami dell'HACCP, la pasta fresca.</p>
<p>“Sushi”tiamo emozioni</p>	<p>Il progetto si prefigge di far conoscere agli studenti le tecniche di lavorazione del sushi, partendo dalla materia prima al prodotto finito. In tali fasi di lavorazione, essendo il pesce crudo, necessita avere la consapevolezza di come va lavorato e conservato per evitare le contaminazioni del medesimo prodotto. Inoltre, agli studenti verrà proposto un corretto abbinamento al sushi di cocktail realizzati con tecniche innovative.</p>
<p>L'alchimia della miscelazione</p>	<p>Il progetto si prefigge di formare degli studenti che abbiano a cuore la sostenibilità ambientale. L'impatto che un locale e un professionista possono avere sull'ambiente deve ormai necessariamente essere preso in considerazione per ogni passaggio dell'attività al banco del bar, dall'ideazione alla realizzazione di ogni singolo cocktail. E uno degli aspetti chiave di questa nuova filosofia di lavoro si trova nel rispetto della stagionalità degli ingredienti: l'utilizzo di materia prima fresca, naturalmente disponibile e per questo non coltivata con metodi intensivi è un punto fondamentale nella costruzione di una drink list. Il rispetto della</p>

	<p>stagionalità garantisce <i>in primis</i> un basso impatto ambientale: utilizzare prodotti naturalmente reperibili evita l'impiego di coltivazioni intensive o i costi (sia energetici che economici) del trasporto di materie prime esotiche e non autoctone. Inoltre, implementare ingredienti stagionali permette di abbassare i costi d'acquisto e ottenere una resa maggiore da ogni singolo ingrediente: un elemento da non sottovalutare, considerando come si possa parlare di vera e propria sostenibilità al bar soltanto quando anche il lato economico è sostenibile.</p> <p>Ai discenti verrà data la possibilità di sperimentare nuovi cocktail tenendo a mente i susposti principi. Alla fine, saranno in grado di redigere una drink list accattivante e capace di coniugare la sostenibilità con la territorialità.</p>
I social e l'enogastronomia	<p>Il progetto si prefigge di conoscere il mondo del marketing digitale correlato all'enogastronomia. Oggi, il mondo dei social è caratterizzato da molti food blogger che perversano la rete con informazioni attinenti al mondo della cucina. Gli studenti saranno chiamati a comprendere l'importanza di trasmettere informazioni e valori del settore enogastronomico in un'epoca digitale e globalizzata.</p> <p>In tale progetto, verrà insegnato come impostare un messaggio che possa essere facilmente compreso e, al contempo, accattivante per il fruitore. Inoltre, verranno forniti dei rudimenti sulla tecnica della "food photography", che è una specifica categoria nella fotografia che rientra nella sezione <i>still life</i>, ovvero quella tecnica fotografica che prevede la disposizione di oggetti inanimati su sfondi artificiali o superfici naturali, al fine di creare giochi di forme e luci armoniche.</p>
La norcineria coniugata nella tradizione mantovana	<p>Il progetto si prefigge di contribuire a mantenere radicata nel territorio la tradizione dei prodotti d'eccellenza italiana derivati dalla trasformazione della carne.</p> <p>Gli studenti avranno la possibilità di conoscere la qualità delle carni, dalle caratteristiche fisiche del muscolo e chimiche alla fisiologia <i>post mortem</i>, nonché al processo di macellazione PSE DFD. Inoltre, si avrà cura di conoscere gli aspetti dell'asciugatura e stagionatura.</p>
Fruit Carving, l'antica arte di intagliare la frutta	<p>Il progetto si prefigge di far conoscere l'arte del fruit carving, attraverso la quale vengono realizzati piatti come opere d'arte, banchetti che sembrano dei veri e propri quadri, tutto per regalare un momento di puro godimento multisensoriale. Ai discenti verrà data la possibilità di conoscere l'antica tecnica di intagliare la frutta e la verdura. Infatti, vi sono diverse tecniche di intaglio, da quelle a 45° alle decorazioni a foglia d'edera, sino ai più famosi tagli thai, creati con gli omonimi coltelli. Questi attrezzi verranno fatti conoscere agli studenti, così da poter affinare tale tecnica.</p>
La mattina ha l'oro in bocca	<p>Il progetto si prefigge di far conoscere i principali prodotti da forno per la prima colazione. In particolare, verrà offerta agli studenti la possibilità di apprendere le tecniche innovative di preparazione di prodotti sfogliati e a pasta lievitata.</p>

L'arte della degustazione, i nuovi sommelier	Coerentemente con l'impostazione di fondo di una didattica che coniuga la dimensione teorica a quella tecnico-pratica, il progetto si prefigge lo scopo di consentire ai partecipanti di sperimentare una modalità di apprendimento interdisciplinare, integrando pertanto le conoscenze e le competenze già acquisite. Saper conoscere i vari tipi di vini e distillati, con consapevolezza, aumenta la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro. I nuovi sommelier devono essere in grado di affrontare le continue richieste che provengono dai clienti, sapendo anche proporre un giusto abbinamento.
Grafic-LAB T-SHIRT 2024	Il corso ha l'obiettivo di insegnare agli studenti come progettare e creare grafiche personalizzate per t-shirt, combinando creatività e competenze tecniche. Gli studenti impareranno a ideare grafiche a mano libera, sviluppando un concetto creativo che includa sia elementi visivi che testuali. Successivamente, acquisiranno la capacità di digitalizzare i bozzetti e ricostruirli in formato vettoriale utilizzando il software Adobe Illustrator, preparandoli per l'instagio su speciale vinile transfer. Il corso prevede anche l'apprendimento delle tecniche per la preparazione dei file grafici destinati all'uso con il plotter da intaglio e alla stampa su materiali plastici. Infine, gli studenti apprenderanno come utilizzare attrezzature specializzate come il plotter da intaglio e la pressa a caldo per trasferire le grafiche su tessuto, creando la propria t-shirt personale.
Grafic - LAB OrientaMovie	<p>Il progetto "Orienta Movie" nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti l'opportunità di esplorare il mondo della narrazione visiva, della ripresa video e del montaggio audiovisivo.</p> <p>L'attività si svolgerà in orario pomeridiano e si concentrerà sull'introduzione delle tecniche di storytelling, della ripresa e montaggio audio-video, creando un ambiente collaborativo in cui i partecipanti acquisiranno competenze pratiche e creative.</p> <p>Durante il percorso, gli studenti miglioreranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità espositive di narrazione (Storytelling)</li> <li>- Competenze nell'uso della strumentazione di ripresa video</li> <li>- Competenze nell'uso dei software di montaggio audio-video</li> <li>- Competenze di lavoro in team</li> </ul>
Progetto GARE MATE e FISICA	<p>Il progetto ha come scopo quello di promuovere la cultura delle discipline STEM tra i ragazzi, in particolare della cultura e dell'informazione matematica. Inoltre, propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare il gioco come strumento di apprendimento;</li> <li>- fornire motivazioni per l'apprendimento di regole e applicazione di concetti;</li> <li>- far emergere le potenzialità individuali e potenziare la capacità di metterle a disposizione del gruppo Sviluppare le capacità logico-matematiche;</li> <li>- Affrontare situazioni di problem-solving.</li> </ul>
Progetto Zucchetti Classi Terze	Con il progetto Zucchetti rivolto alle classi Terze dell'ITE si vuole favorire l'approccio ad un software

	<p>gestionale simulando la gestione integrata di un'impresa commerciale individuale attraverso le principali operazioni che caratterizzano la vita di un'impresa. Gli obiettivi da conseguire sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>2. Imparare a lavorare in maniere autonoma con approccio costruttivo</li> <li>3. Impegnarsi efficacemente nel rispetto di regole condivise</li> <li>4. Utilizzare le funzionalità di base del gestionale</li> <li>5. Cogliere l'aspetto integrato del software</li> <li>6. Restituire report contabili</li> </ol>
Progetto Zucchetti Classi Quarte	<p>Il progetto Zucchetti rivolto agli studenti delle classi 4<sup>^</sup> dell'ITE intende potenziare l'apprendimento delle funzionalità di base del software gestionale con riferimento agli adempimenti fiscali e registrazione di operazioni più complesse in un'ottica integrata (costi di impianto, liquidazione periodica IVA, versamento ritenute, liquidazione e pagamento retribuzioni....). Si pone pertanto i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>2. Imparare a lavorare in maniere autonoma con approccio costruttivo</li> <li>3. Impegnarsi efficacemente nel rispetto di regole condivise</li> <li>4. Utilizzare le funzionalità di base del gestionale e gestire adempimenti fiscali</li> <li>5. Cogliere l'aspetto integrato del software</li> <li>6. Restituire report contabili</li> </ol>
Cocktail Machine - Sistema digitale per la preparazione di cocktail	<p>Attraverso l'intelligenza artificiale scoprire nuove ricette. Utilizzare le nuove tecnologie per preparare bevande miscelate e cocktail. Inoltre, sempre grazie all'intelligenza artificiale sarà possibile acquisire nuove conoscenze relative sia ai prodotti innovativi che alle più moderne tecniche di preparazione.</p>
COOKING CONNECTED - Accedi digitalmente ai tuoi sistemi di cottura	<p>La gestione digitale della cucina: creazione e condivisione dei programmi di cottura, aggiornamento del software dei sistemi di cottura e documentazione dei dati HACCP.</p> <p>Risparmio di tempo e di denaro, semplificare il flusso di lavoro e la sicurezza, al fine di avere tutto sotto controllo per rendere tutto più semplice e avvicinare al mondo della cucina il più grande numero di persone.</p>
NUTRIZIONE CLINICA - Software gestionali per menu	<p>Il progetto si propone di far conoscere un metodo per creare diete personalizzate adatte ad ogni esigenza, attraverso dei software gestionali. Al fine di poter utilizzare i software in maniera corretta si offriranno agli studenti gli strumenti per inserire correttamente tutti i dati necessari per creare un piano nutrizionale. In particolare, bisognerà acquisire tutte le patologie, le intolleranze/allergie e i regimi alternativi (Vegetariana, Vegana, Cheto, Plant-Based) in diverse fasce caloriche. Partendo da questi dati, gli studenti dovranno inserire gli alimenti che, poi, dovranno essere combinate in ricette. Si forniranno le istruzioni per creare il piano personalizzato partendo da zero, in piena libertà.</p>

<p>SALABAR SMART - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza</p>	<p>È un progetto dedicato all'insegnamento e alla pratica di competenze tecnologiche avanzate, con un particolare focus sulla sicurezza digitale. L'iniziativa mira a fornire agli utenti, soprattutto in ambito educativo o aziendale, le conoscenze necessarie per padroneggiare strumenti tecnologici in modo sicuro ed efficiente. Attraverso laboratori interattivi e simulazioni pratiche, i partecipanti apprendono come utilizzare software e dispositivi digitali, ma anche come proteggere le proprie informazioni e identificare potenziali minacce alla sicurezza.</p> <p>Il progetto, quindi, non si limita solo alla semplice formazione sull'uso delle tecnologie, ma enfatizza l'importanza di un approccio consapevole alla sicurezza, fondamentale nell'era digitale attuale.</p>
<p>L'importanza di conoscere la stagionalità dei prodotti in enogastronomia</p>	<p>Le primizie, cioè quegli alimenti che si trovano solo in certi periodi dell'anno, sono sempre più rare, dal momento che in molti supermercati ci sono ormai tantissime varietà di prodotti sempre a disposizione. Oggi abbiamo la possibilità di gestire correttamente la nostra alimentazione, anche sul piano della quantità e della qualità, grazie alle conoscenze acquisite dalla ricerca medica.</p> <p>Seguire una stagionalità, quindi, significa rispettare il ciclo della natura, i suoi ritmi e i prodotti che, ogni mese, il nostro territorio ci offre. Questo comporta una maggiore consapevolezza nei nostri acquisti e ci chiede di preferire gli alimenti che sono disponibili solo in quel determinato periodo dell'anno.</p> <p>Chi trae maggior beneficio da ciò è, senza dubbio, la nostra salute. Infatti è stato testato che la consumazione dei prodotti stagionali aiuta in fase di prevenzione delle malattie.</p> <p>Pertanto, il progetto si propone di far acquisire delle buone pratiche di acquisto e consumazione di prodotti stagionali.</p>
<p>Conosciamo la matematica e come si studia</p>	<p>Il progetto propone agli studenti un percorso volto ad introdurre diverse metodologie di studio della matematica.</p> <p>Tale percorso sarà supportato dalle nuove tecnologie a disposizione, sia degli studenti che della scuola.</p> <p>Il percorso è rivolto agli studenti delle classi prime</p>
<p>Biomi: le diversità ambientali del pianeta Terra</p>	<p>Il progetto si propone di far conoscere i biomi che sono vaste aree geografiche della Terra con condizioni climatiche simili, suolo, flora e fauna.</p> <p>Oltre a far apprendere quali sono i cinque biomi, e cioè la foresta pluviale, la giungla, la savana, la steppa, la tundra, la taiga, la prateria, ecc., verrà fatto conoscere il fatto che ciascuno è caratterizzato dalla presenza di una particolare vegetazione e "abitato" da determinate specie di animali.</p> <p>Da ultimo, ci si concentrerà sulla correlazione tra i biomi e il clima. Infatti, le condizioni climatico-ambientali determinano la distribuzione della flora e della fauna, e la formazione e le caratteristiche dei suoli.</p>

Storia e critica del cinema	<p>Il progetto mira ad approfondire il linguaggio cinematografico e favorire il confronto con altri linguaggi.</p> <p>Un'analisi cinematografica del lavoro dell'autore offre l'opportunità di pensare ai diversi stili narrativi nel mondo moderno e ai temi sottostanti ad essi associati.</p>
-----------------------------	--

## **SOSTEGNO, INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – INCLUSIONE SCOLASTICA: azioni e procedure**

L'IIS G. Falcone – in un contesto di costante collaborazione e confronto tra le docenti referenti delle sue due sedi - ha recepito la vigente normativa in materia di Inclusione (D.Lgs. 66 del 2017, D.Lgs. n.96 del 2019 e successive integrazioni e modificazioni) e si è sempre attivato per promuovere al suo interno una cultura autenticamente inclusiva per tutti gli studenti, con particolare riguardo a quelli in situazione di fragilità.

A seconda delle specificità di ognuno, dei progetti attivati internamente all'istituto (a puro titolo esemplificativo, Gruppo di Lettura Colibri, Band e Coro d'Istituto, Magazine d'Istituto) e delle opportunità offerte dal territorio o dalla partecipazione a bandi specifici, si promuovono le esperienze ritenute maggiormente significative in questo senso.

In particolare, anche per il triennio 22-25 vogliono essere proposte le seguenti attività:

- di educazione al suono ed al ritmo, nonché di educazione al movimento ed alla consapevolezza del proprio corpo.
- di sport adattivo.
- di approfondimento della Comunicazione Aumentativa Alternativa quale strumento di espressione qualora quello verbale o scritto sia limitato.

Si specifica che per gli studenti con disabilità frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno si propongono, ove possibile, attività "in situazione" volte a promuovere le capacità di progettare, risolvere problemi ed agire in modo autonomo e responsabile nell'ottica del Progetto di vita. In tal senso, si predispongono esperienze di tirocinio formativo e si intrattengono contatti con diverse realtà del territorio quali cooperative, centri SFA e CSE, tavolo per l'inserimento lavorativo attivo presso ASPA – Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Asolano, Progetto "Verso l'inclusione attiva"

## VALUTAZIONE

### CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI VOTI INTERI DALL'UNO AL DIECI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	COMPORAMENTI	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Coglie gli aspetti fondamentali organizzandoli in una comunicazione semplice e corretta.	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 - 10

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C. E STUDIO ALTERNATIVO

		Conoscenze	Competenze	Abilità
--	--	------------	------------	---------

< 6	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti frammentaria.	Applica le conoscenze essenziali in modo limitato, incerto e non sempre corrette. Si esprime in modo non corretto.	Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.
6	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale.	Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore. Si esprime in modo accettabile.	Riesce a cogliere la portata dei problemi anche se in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
7	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti.	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi. Si esprime in modo corretto.	Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.
8	<b>BUONO</b>	Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
9/10	<b>MOLTO/OTTIMO</b>	Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Padroneggia tutti gli argomenti senza errori con sicurezza e con capacità critico-dialogica, con sintesi e valutazioni autonome.	Rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse, anche con spunti di originalità.

N.B. – Per la valutazione rilevante importanza sarà data alla disponibilità e alla partecipazione degli alunni al dialogo educativo svolto nel corso delle lezioni.

## LINEE GUIDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

(ai sensi del D.Lgs. 6/2017 - Delibera del Collegio dei Docenti del 20-10-2022).

La valutazione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato è fatta a partire dalla media delle valutazioni disciplinari sulla base di tabelle fornite dal Ministero. Per tutte le classi del triennio si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella seguente, viene espresso in numero intero.

A) Se la parte decimale della Media è pari o superiore a 0,5 verrà attribuita in automatico la banda alta.

B) Se la parte decimale della Media è inferiore a 0,5 verrà attribuita la banda alta in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- l'assiduità della frequenza scolastica (presenza > 90%)
- condotta maggiore o uguale a 9
- eventuali crediti formativi maturati con esperienze intraprese a integrazione del percorso scolastico (quali ad esempio doppio diploma, frequenza conservatorio, atleti ad alto livello. Seguirà indicazione specifica).

Nella sola ipotesi B, anche in presenza degli altri requisiti, non verrà attribuita la banda alta nel caso di voto di condotta pari a 6 o a 7

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il Collegio dei Docenti si riserva la facoltà di modificare i criteri di attribuzione del credito scolastico in funzione dell'evoluzione normativa e delle eventuali criticità che dovessero emergere in funzione delle summenzionate linee guida.

*Altresì, a fronte dell'emanazione della legge n. 150 del 01.10.2024, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", che entrerà in vigore il 31.10.2024, si provvederà alla modifica dei regolamenti riguardanti le tematiche affrontate nella medesima normativa succitata.*

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (D.M. n° 5 del 16/01/2009)**

<b>VOTO (/10)</b>	La griglia di valutazione è uno strumento utile alla definizione del voto di condotta, il quale non dovrà essere attribuito secondo modalità meccaniche, derivanti dall'applicazione automatica dei descrittori, ma deliberato dal consiglio di classe sulla base del comportamento globale dello studente.				
	<b>Frequenza e puntualità</b>	<b>Partecipazione alle attività</b>	<b>Rispetto del regolamento d'istituto</b>	<b>Rispetto degli impegni</b>	<b>Sanzioni disciplinari individuali</b>
10	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione continua e propositiva alle attività.	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni costruttive con le componenti scolastiche	Adempimento assiduo, autonomo ed accurato delle consegne.	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione attenta e costante	Rispetto delle norme, relazioni corrette con le componenti scolastiche	Adempimento regolare ed autonomo delle consegne.	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione non sempre attenta e costante, occasionale disturbo dell'attività didattica	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni complessivamente corrette con le componenti scolastiche.	Adempimento sostanzialmente regolare delle consegne.	Eventuale presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione saltuari, disturbo dell'attività didattica	Rispetto spesso non adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche.	Adempimento parziale delle consegne.	Frequenti presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione superficiali e discontinue, frequente disturbo dell'attività didattica	Violazione grave o ripetuta delle norme, relazioni interpersonali spesso scorrette.	Adempimento saltuario e selettivo delle consegne.	Frequenti e/o gravi richiami scritti, con sospensione

	5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli studenti e delle studentesse, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.2009).
--	---	--

*Altresì, a fronte dell'emanazione della legge n. 150 del 01.10.2024, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", che entrerà in vigore il 31.10.2024, si provvederà alla modifica dei regolamenti riguardanti le tematiche affrontate nella medesima normativa succitata.*

## OBIETTIVI COMUNI DEI CONSIGLI DI CLASSE

### COMPORAMENTI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

#### Il docente:

verifica le presenze e le assenze degli alunni all'inizio della lezione;  
autorizza uscite durante le ore di lezione solo se strettamente necessarie e solo individuali;  
richiede un comportamento auto-controllato, educato e rispettoso durante le attività scolastiche;  
controlla con regolarità lo svolgimento del lavoro domestico;  
comunica sempre gli esiti delle prove scritte e orali secondo le modalità definite nel Contratto Didattico;  
fornisce indicazioni di recupero sulla base delle carenze rilevate nelle prove di verifica;  
informa gli alunni sui criteri di valutazione fissati dal Collegio dei Docenti o dai gruppi disciplinari.

### OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORAMENTALI

#### BIENNIO

##### Lo studente:

sa ascoltare gli interventi dei compagni e li utilizza come contributo per il proprio apprendimento;  
è disponibile alla collaborazione attiva con gli insegnanti e con i compagni;  
è capace di chiedere e offrire aiuto ai compagni;  
interviene in modo pertinente per richiedere chiarimenti;  
è responsabile, consapevole e sa autocontrollarsi durante l'attività scolastica;  
è consapevole che il proprio lavoro in classe e a casa ha ripercussioni importanti sul percorso di apprendimento sia quantitativo sia qualitativo dell'intero gruppo classe.

**Strategie:** incoraggiare e valorizzare gli interventi degli studenti con espliciti apprezzamenti distinguendo i momenti valutativi da quelli formativi.

- è ordinato, preciso e puntuale nell'esecuzione delle consegne;
- affronta l'attività didattica quotidiana con tutti gli strumenti atti ad un'attiva partecipazione (dizionario, compasso, quaderni, ....);
- sa organizzare il tempo studio ed acquisisce un metodo di lavoro autonomo.

**Strategie:** controllare frequentemente i compiti assegnati e la loro preparazione quotidiana con discussioni in classe.

- rispetta l'ambiente scolastico e ha cura delle cose affidate;
- osserva le regole proprie di ogni ambiente;
- incrementa il senso di responsabilità, dell'autonomia e della socializzazione;

##### Strategie:

- coinvolgere economicamente gli alunni nelle spese derivanti da eventuali danneggiamenti;
- coinvolgere gli alunni nella gestione del materiale a loro affidato

#### TERZA

##### Lo studente:

è interessato all'acquisizione di un autonomo metodo di lavoro e di corrette strategie di apprendimento;  
è disponibile ad interagire e a collaborare con insegnanti e compagni;  
sa condividere o confutare con argomentazioni adeguate le questioni affrontate con i compagni o con l'insegnante in modo ordinato e rispettoso;  
matura un comportamento omogeneo nei confronti delle discipline di studio.

##### Strategie:

valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;  
distinguere i momenti valutativi da quelli formativi;  
creare spazi per lavori di gruppo, per un approccio problematico finalizzato all'acquisizione dei contenuti, o per lezioni dialogate.

#### QUARTA

##### Lo studente:

potenzia  
le capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione,  
la collaborazione con l'insegnante e con i compagni;

##### Strategie:

essere trasparenti nelle comunicazioni;  
valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;  
distinguere i momenti valutativi da quelli formativi;  
concordare tempi e modalità dell'organizzazione dell'attività scolastica in classe.

## QUINTA

### **Lo studente:**

è interessato alla disciplina e partecipa attivamente con contributi personali e pertinenti;  
collabora con gli insegnanti e con i compagni in modo costruttivo fornendo spunti di approfondimento e riflessione;  
è consapevole delle finalità dell'attività didattica e ricopre responsabilmente il proprio ruolo.

### **Strategie:**

essere trasparente nelle comunicazioni;  
valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;  
distinguere i momenti formativi da quelli valutativi;  
valorizzare gli interventi pertinenti e personali.

## COGNITIVI

## BIENNIO

### **Lo studente:**

utilizza gli strumenti (testi adottati, dizionari, etc.)

**Strategie:** predisporre esercitazione sull'uso degli strumenti.

- legge un testo in rapporto alla specificità delle singole discipline, ne sa individuare e sottolineare i nuclei fondamentali;
- seleziona nel messaggio orale i contenuti più significativi;
- prende appunti ed elabora schemi, tabelle, grafici e mappe.

**Strategie:** verificare in itinere qualità e puntualità degli appunti presi, costruire in classe tabelle, mappe orientative, schemi riassuntivi.

espone allo scritto e all'orale i contenuti appresi nel rispetto dei fondamentali criteri di pertinenza, coerenza, organicità e correttezza formale.

usa la terminologia specifica di ogni disciplina.

**Strategie:** si farà notare la necessità dell'uso di termini, strumenti e metodologie specifiche al fine di evitare ambiguità e favorire la comunicazione.

sa organizzare in modo logico i contenuti appresi.

**Strategie:** predisporre itinerari e guidare l'alunno all'individuazione delle relazioni tra i concetti.

## TRIENNIO

## TERZA

### **Lo studente:**

prende appunti con regolarità e rigore e li sintetizza produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione.

**Strategie:** verificare in itinere qualità e puntualità degli appunti presi dagli alunni (individuazione delle parole chiave dei percorsi logico-argomentativi).

legge in maniera consapevole ed autonoma:

decodifica testi diversi

ne individua i nuclei fondamentali di significato

sottolinea in forma produttiva

**Strategie:** proporre tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.

riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina.

**Strategie:** consultare vocabolario, testo in adozione, glossario per definire il significato letterale e contestuale dei termini e dei simboli.

organizza le conoscenze acquisite e, con l'aiuto dell'insegnante, le inserisce in un contesto pertinente.

**Strategie:** proporre schemi riassuntivi e mappe concettuali.

## QUARTA

### **Lo studente:**

prende appunti con regolarità e rigore, li sintetizza produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione e individua le parole chiave dei percorsi logico-argomentativi.

**Strategie:** proporre e/o richiedere tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.

usa in maniera consapevole ed autonoma il libro di testo:

decodifica testi diversi

ne individua i nuclei fondamentali di significato

mette in relazione questi ultimi

riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti, diversi e trasversali;

conosce i contenuti affrontati, organizza autonomamente le conoscenze acquisite e le inserisce in un contesto pertinente.

**Strategie:** far produrre schemi riassuntivi e mappe concettuali.

## QUINTA

### **Lo studente:**

conosce le tematiche fondamentali delle discipline riconoscendone la complessità.  
confronta, mette in relazione e organizza i concetti fondamentali operando anche collegamenti tra le varie discipline.  
affronta gli argomenti di studio con senso critico, capacità di riflessione ed approfondimento, evitando semplificazioni e superficialità;  
utilizza gli strumenti proposti dall'insegnante per compiere operazioni autonome di analisi e di sintesi al fine di consolidare un metodo di studio e di lavoro rendendolo efficace e personale.

**Strategie:**

a partire da una situazione nota individuare analogie, differenze, regolarità, invarianti rispetto ad una problematica  
posta una problematica cercare soluzioni in un contesto noto  
quando la problematica lo richieda indurre l'esigenza di costruire concetti nuovi  
far produrre schemi riassuntivi, itinerari per l'individuazione dei concetti e mappe per l'organizzazione degli stessi.  
organizzare le attività scolastiche in modo che gli studenti siano soggetti attivi e non passivi, partecipi, consapevoli e responsabili nel processo di insegnamento – apprendimento.  
proposta di percorsi pluridisciplinari in termini di contenuti o metodi  
usa la terminologia specifica e riconosce in essa la funzione comunicativa dei concetti appresi.  
esprime quanto ha appreso con chiarezza, organicità e coerenza.

**Strategie:**

costruire glossari per definire il significato letterale e contestuale dei termini e dei simboli  
proporre schede di analisi e di costruzione del testo e griglie orientative.

### **L'EVOLUZIONE DIDATTICA: LA DDI**

Le esigenze di contenimento dei contagi e le sospensioni dell'attività didattica in presenza nei precedenti anni scolastici, hanno portato tutto il mondo della scuola ad adottare diverse forme di Didattica Digitale Integrata (DDI), forme che restano disponibili anche in periodi di "normalità".

L'Istituto "G. Falcone", anche alla luce delle esperienze maturate, ritiene che l'adozione di qualsivoglia forma di didattica integrata e/o a distanza possa (e debba) essere garantita solamente in presenza di gravi e comprovati motivi, da analizzare, valutare e verificare nei singoli casi di specie.

Allo stato attuale, la DDI può essere attivata solo a discrezione del Consiglio di Classe in accordo con la famiglia nelle situazioni di Istruzione Domiciliare e comunque in condizioni particolari.

Tutte le valutazioni, in ogni caso, sono somministrate in presenza.

## L'ORGANIZZAZIONE

### STRATEGIE DI CONTRASTO ALLO SPRECO ENERGETICO

L'Istituto, alla luce dell'attuale emergenza energetica, pone in essere azioni e strategie finalizzate a contenere ed ottimizzare l'utilizzo delle diverse forme di energia, anche attraverso la responsabilizzazione della comunità scolastica.

Nello specifico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono già oggi implementate le seguenti azioni:

- Utilizzo del plesso di Via Mantova per la maggior parte delle attività scolastiche pomeridiane che richiedano la presenza del personale docente (quali, CdC, scrutini, riunioni dei gruppi disciplinari) e per le attività che coinvolgono anche studenti, ma che non necessitano di ambienti specifici;
- Allocazione delle attività del CPIA nelle aule di più recente costruzione del plesso centrale (cosiddetta "ala nuova");
- Svolgimento contemporaneo - nelle prime ore pomeridiane - delle attività extradidattiche del personale docente (quali, riunioni dei gruppi disciplinari) e degli studenti (i progetti riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa);
- Chiusura di parte del plesso centrale (la cosiddetta "ala nuova") il sabato e rotazione nell'utilizzo delle aule;
- Utilizzo della modalità online per le attività scolastiche pomeridiane che non richiedono la presenza del personale scolastico.

### L'ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Il funzionamento dell'intera scuola non può prescindere da funzioni dirigenziali e da attività svolte da organismi *ad hoc*. Le figure di riferimento per l'IIS G. Falcone sono:

PERSONALE DIRIGENZIALE	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Leontina Veliana Di Claudio
COLLABORATORI DEL DS	Elisa Azzini – Salvatore Scalia
RESPONSABILE SEDE DISTACCATA DI ASOLA	Susanna Tomaselli
DIRETTORE SEDE COORDINATA GAZOLDO D/IPPOLITI	Salvatore Scalia
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	Paola Musoni

In quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, l'IIS G. Falcone rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità.

Da alcuni anni, particolare attenzione è data ai Dipartimenti e/o ai Gruppi Disciplinari, il cui obiettivo consiste nell'agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Tali centri organizzativi, peraltro, fungono anche da "laboratori" in cui il confronto tra docenti permette l'individuazione di percorsi di miglioramento da applicare direttamente durante l'erogazione degli insegnamenti. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione della realizzazione del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

Al momento in cui si scrive, coesistono commissioni, attività, gruppi e/o singoli referenti che ideano, sviluppano ed applicano idee (ed innovazioni) in merito a diversi aspetti che riguardano la vita scolastica. Tali funzioni/soggetti sono autorizzate da decisioni del Collegio dei Docenti e/o di nomina del DS a seconda dei casi:

<b>COMMISSIONI / ATTIVITÀ</b>
REFERENTI INCLUSIONE (DSA/PFF)
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA, CYBERBULLISMO, CPL
REFERENTI ANIMATORE DIGITALE, TEAM DIGITALE, TECNOLOGIE LABORATORIALI SETTORE GRAFICO, IMPIANTISTICA E TECNOLOGIA INFORMATICA
REFERENTI BIBLIOTECA
REFERENTI SCAMBI CULTURALI, ANNO ALL'ESTERO, ERASMUS
REFERENTE CERTIFICAZIONE INFORMATICHE
REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
REFERENTI DOCENTI NEO-ARRIVATI
REFERENTI PROGETTO MARTINA
REFERENTI GRUPPO SPORTIVO
REFERENTE INVALSI
COMMISSIONE ACCOGLIENZA
COMMISSIONE CULTURA
COMMISSIONE USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE CULTURALE
COMMISSIONE ESAMI DI IDONEITÀ/INTEGRATIVI
COMMISSIONE NIV (RAV/PDM/PTOF/RENDICONTAZIONE SOCIALE)
COMMISSIONE ORARIO
COMMISSIONE ELETTORALE

## **AMBITI PROGETTUALI ED ATTIVITÀ**

Per ogni attività progettuale (attività extrascolastiche, commissioni, ecc.) viene presentata una scheda di progetto redatta dal responsabile.

Tale scheda è depositata e consultabile presso la segreteria.

Ogni scheda riporta:

- Il Nome Del Progetto
- Il Responsabile
- L'Equipe Di Progetto
- I Destinatari
- Gli Obiettivi
- I Risultati Attesi/Prodotti
- Le Risorse Umane, Materiali, Finanziarie e i Tempi
- Le Modalità Di Monitoraggio e di Verifica

## GLI ORARI DELLE LEZIONI

Le attività quotidiane sono suddivise in unità orarie di 55 minuti. La scansione oraria di riferimento è riportata nelle tabelle seguenti. Si precisa che tale scansione è stata individuata anche al fine del rispetto della normativa prevista per l'emergenza sanitaria. In tal senso, potrebbe essere oggetto di modifica nel corso di validità del presente documento.

<b>SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI - SEDE DI ASOLA</b>	
08.00 - 08.55	1^ ORA
08.55 - 09.50	2^ ORA
09.50 - 10.00	INTERVALLO
10.00 - 10.55	3^ ORA
10.55 - 11.50	4^ ORA
11.50 - 12.00	INTERVALLO
12.00 - 12.55	5^ ORA
12.55 - 13.50	6^ ORA (MERCLEDÌ e VENERDÌ)

<b>SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI - SEDE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI</b>	
08.25 - 09.25	1^ ORA
09.25 - 10.25	2^ ORA
10.25 - 11.20	3^ ORA
11.20 - 11.30	INTERVALLO
11.30 - 12.25	4^ ORA
12.25 - 13.25	5^ ORA
14.20 - 15.20	6^ ORA (MERCLEDÌ)
15.20 - 16.20	7^ ORA (MERCLEDÌ)

## FUNZIONI STRUMENTALI

<b>Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento in uscita (PCTO)</b>
<b>Orientamento in entrata</b>
<b>Sostegno, Inclusione e Bisogni Educativi Speciali</b>

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN USCITA

La scuola, negli ultimi anni, è stata oggetto di continue modifiche normative che hanno cercato di porre al centro le competenze trasversali, spendibili sia nel mondo del lavoro che nella quotidianità. Con l'introduzione della Legge n. 145 del 2018 l'Alternanza Scuola Lavoro è stata sostituita con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con un monte ore minimo obbligatorio ed essenziale per l'ammissione all'esame di maturità. Per una più chiara spiegazione di cosa sono i PCTO, rimandiamo a un breve passo delle Linee guida, emanate dal Ministero dell'Istruzione nel settembre 2019.

*«[...] I percorsi per le competenze trasversali (PCTO) contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. [...] Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine. [...] attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. [...]».*

Alla luce di quanto sin qui esposto, ed in linea con la normativa sopra citata, le ore di PCTO da effettuare nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi è il seguente: 90 ore per i Licei, 150 ore per i tecnici e 210 ore per i professionali. Si precisa che la progettazione dei PCTO è di competenza di ogni singolo Consiglio di Classe, che ne definisce il progetto, le competenze da raggiungere, le attività, i tempi e i modi di realizzazione. La progettazione si basa sulle Linee Guida ministeriali, fissate con decreto 774 del 4 settembre 2019: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le singole competenze individuate, sono abbinate ai progetti e sono descritte in termini di performance e attività che verranno svolte dall'alunno/a e valutate oltre che nelle discipline coinvolte anche nel comportamento. Ogni Consiglio di Classe individua, al suo interno, il tutor referente del progetto, questo è il punto di riferimento dell'alunno e della famiglia e il tramite tra la Scuola e l'eventuale soggetto accogliente. Per gli studenti con disabilità certificati ai sensi della L. 104/92 compatibilmente con le potenzialità verranno definiti, con il supporto dell'insegnante di sostegno percorsi ed esperienze pcto ad hoc.

Alla luce di quanto sin qui esposto, ed in linea con la normativa sopra citata, il numero minimo delle ore di PCTO per il nostro Istituto è il seguente:

<b>ORE MINIME NEL TRIENNIO</b>	
<b>LICEI</b>	<b>90</b>
<b>TECNICI</b>	<b>150</b>
<b>PROFESSIONALI</b>	<b>210</b>

Altresì, si precisa che la progettazione dei PCTO è di competenza di ogni singolo Consiglio di Classe, che ne definisce il progetto, le competenze da raggiungere, le attività, i tempi e i modi di realizzazione. Ogni Consiglio di Classe individua, al suo interno, il tutor referente del progetto, questo è il punto di riferimento dell'alunno e della famiglia e il tramite tra la Scuola e l'eventuale soggetto accogliente.

Nel nostro Istituto i percorsi PCTO si svolgono in differenti modalità:

- Project work in laboratori interni alla scuola
- Esperienza diretta presso il soggetto ospitante (Azienda – soggetti pubblici – soggetti del terzo settore)
- Visite aziendali, visite sul territorio
- Stage in laboratori universitari
- Percorsi in e-learning in modalità FAD (sincrona e asincrona)
- Incontri con esperti e rappresentanti dei vari settori
- Partecipazione a seminari e fiere di settore
- Corsi di formazione
- Ottenimento di brevetti in ambito sportivo
- Ottenimento di certificazioni linguistiche ed informatiche
- Esperienze all'estero
- Esperienze Erasmus
- Partecipazione a gare e olimpiadi di discipline diverse
- Partecipazione a campionati italiani / europei / mondiali assoluti di discipline sportive
- Progetti per studenti atleti ad alto livello
- Percorsi laboratoriali STEM
- Percorsi laboratoriali linguistici

Nel caso di pcto presso un soggetto ospitante, la scuola chiede la collaborazione alle famiglie per la ricerca delle aziende/enti ospitanti, pur avendo in essere contatti e relazioni con il territorio tali da facilitare l'inserimento degli studenti all'interno di enti pubblici o aziende. Nominato il tutor e definito il PCTO, ogni alunno deve, a spese dell'Istituto, frequentare sia il corso sulla sicurezza base che per il rischio basso nelle modalità indicate dalla scuola e superato il test finale. Il certificato rilasciato dall'ente che ha formato lo studente ha validità anche ai fini lavorativi.

L'istituto garantisce la formazione avente ad oggetto la "sicurezza generale" e la "sicurezza a rischio basso", oltre che l'assicurazione contro gli infortuni legati ad attività di PCTO.

A causa dell'emergenza sanitaria vissuta, e con essa le difficoltà di erogazione delle attività di PCTO, l'Istituto è stato nella necessità di proporre agli studenti una serie di iniziative da svolgere anche a distanza e online. Altresì, al fine di venire incontro alle esigenze degli studenti, si sono attivati alcuni Project Work, valide alternative alle esperienze dirette in azienda espressamente previste dalla normativa, che coinvolgono efficacemente gli studenti e realizzano forme di apprendimento significativo. Tali percorsi inglobano, al loro interno, svariate metodologie che vanno da quelle laboratoriali a quelle di progetto, da quelle legate all'apprendistato cognitivo, alla metodologia della ricerca e della sperimentazione, fino al problem solving, consentendo agli alunni di acquisire, oltre alle competenze tecniche, anche quelle di tipo trasversale da spendere nelle successive esperienze in azienda.

Non di meno, la scuola mette in atto delle azioni al fine di orientare i propri studenti per le opportunità dopo il conseguimento del diploma monitorando le proposte delle diverse università e comunicando gli eventi nella bacheca personale degli studenti. Viene promossa la partecipazione, su base volontaria, al Job&orienta di Verona, agli open day universitari e ad incontri orientativi con le università sia in modalità on line che in presenza. Nello stesso ambito rientrano anche gli incontri votati a favorire la preparazione per il sostenimento dei test di entrata delle facoltà universitarie a numero chiuso e gli stage estivi presso le università e istituti nazionali di materie scientifiche.

L'offerta, inoltre, si arricchisce con incontri con professionisti e managers, nonché con iniziative specificamente volte a rendere più efficace l'inserimento nel mondo del lavoro con simulazioni di colloqui di lavoro, predisposizione di CV e visite aziendali per conoscere da vicino la realtà imprenditoriale del territorio.

*Di seguito si riportano alcune progettualità dell'as 2023/2024:*

- Percorsi svolti su piattaforme: Piattaforma LTO Mantova - Educazione Digitale
- Percorsi con Università
- Università di Brescia: Open day - Uno su Cento
- Università di Parma: Open day – PLS estivo chimica - Percorso estivo informatica
- Università Cattolica di Brescia – Eccellenze Matematiche
- Politecnico di Milano – Policollage
- UniMarconi – Criminal mind
- DM 3 agosto 2022 n. 934 Orientamento PNRR 15 ore

*Percorsi in PW svolti a scuola:*

- Catalogatori a scuola
- Di professione Lettore – Gruppo Colibrì
- Progetto per la realizzazione di BookTrailer e cortometraggi a tema
- Progetto Magazine d'Istituto

- Progetto Cinema con esperto
- Progetto Falcone High school Choir and band con la scrittura e realizzazione di spettacoli
- Simulazione di “commesse” esterne
- Brevetti / Patentini - Fin Assistente bagnanti
- Alimenti e dipendenze;
- Il bar didattico;
- Il made in Italy;
- Il banqueting;
- Alimenti & Salute;
- Agricoltura sostenibile - progetto aeroponica;
- Coltivazione piante ornamentali in serra - stelle di natale;
- Agri school 4.0;
- La caseificazione, dalla chimica alla trasformazione;
- A tutta birra;
- Il lambrusco, un vino mantovano della tradizione.

*PCTO Laboratori specifici:*

- Laboratorio sport di montagna: lo sci di discesa
- Laboratorio Arrampicata indoor presso Palestra di roccia
- Laboratorio sport nell’acqua: la vela presso centro della Lega Navale
- Laboratorio Golinelli nel settore della chimica e biologia
- Laboratorio Olimpiadi di informatica e cybersicurezza
- Laboratorio Olimpiadi di astronomia – fisica - matematica
- Laboratorio uso stampante 3D con esperto esterno
- Laboratorio di peer tutoring in matematica

*PNRR dispersione – FALCONE INSIEME:*

- GustoLAB - Produzione Gelato, Sperimentazione cotture, Viennoiserie (preparazione lievitati), Arte Bianca (preparazione pietanze natalizie), WineBar (conoscenza vini)
- DrinkLAB - preparazione cocktail
- VinLAB - vinificazione
- NaturLAB - Gestione del verde, Valutazione morfologica - valutazione vacche , Birra (birrificazione), Formaggio (caseificazione)
- Inclusivelab – Musica, Danza e Teatro
- StemLab Meccanica Agricola 2.0 - valutazione macchine, Molecole 3 D
- CadLab - Cad 2D - 3D
- GraficLab – Shirt Gadget Event, Stampa su vetro, Lo spot pubblicitario
- SimulLab - MYMARKETINGEXPERIENCE
- ComputoLab - G1 Zucchetti
- SportLab - Scacchi

**ATTIVITÀ VALUTABILI COME PCTO svolte abitualmente dagli studenti  
Monte ore deliberato dal CDD**

<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ</b>	<b>Monte ore attribuito</b>	<b>Richieste</b>
Doppio Diploma	50 ore	Stipula convenzione con ente erogatore
Anno / semestre all'estero	50 ore	Indicazione dati della società organizzatrice e deposito copia documentazione
Tre mesi all'estero	25 ore	Indicazione dati della società organizzatrice e deposito copia documentazione
Studente iscritto al conservatorio	30 ore	Convenzione con conservatorio Piano di studi dell'anno Patto formativo Relazione delle attività svolte
Erasmus+ VET (progetto d'Istituto)	20 ore a settimana	Accordo di rete con Comune di Mantova

Erasmus+ (organizzato da enti esterni)	10 ore a settimana	Indicazione dati della società organizzatrice e deposito copia documentazione
Partecipazione gare e olimpiadi – fase istituto e provinciale (matematica – fisica – informatica – economia aziendale – ecc)	5 ore	Depositare certificazione di partecipazione
Fase regionale	10 ore	Depositare certificazione di partecipazione
Fase nazionale	15 ore	Depositare certificazione di partecipazione
Fase internazionale / europea o mondiale	20 ore	Depositare certificazione di partecipazione
Conseguimento di certificazioni linguistiche con frequenza corso di preparazione	20 ore C1-C2 20 ore B2 15 ore se inferiore	Attività organizzata internamente dall'Istituto Deposito copia certificato ottenuto
Corsi di lingua all'estero che prevedono attività di PCTO	50 ore	Stipula convenzione con ente organizzatore*
Conseguimento di certificazioni informatiche - frequenza corso di preparazione	10 ore per modulo	Attività organizzata internamente dall'Istituto Deposito copia certificato ottenuto
Progetto Studenti-Atleti di alto livello	Un terzo del monte ore minimo per ogni anno (90 -150 -210) previsto dall'indirizzo	Stipula convenzione con società Sportiva – patto formativo – relazione attività svolta
Partecipazione a campionati italiani assoluti di disciplina	15 ore	Presentare convocazione e certificazione di partecipazione con tabella risultati
Partecipazione a campionati europei / mondiali di disciplina	20 ore	Partecipazione a campionati italiani assoluti di disciplina
Partecipazione gare con convocazione da parte della federazione nazionale al di fuori delle precedenti	5 ore per convocazione	Partecipazione a campionati italiani assoluti di disciplina
Corso per il brevetto di bagnino	In base al dettaglio ore presentato a fine corso	Stipula convenzione con ente erogatore se organizzato dalla scuola e deposito attestato Se fatto personalmente deposito certificato del brevetto
Corso Arbitri	In base alle ore dettagliate, in assenza 20	Stipula convenzione con ente erogatore se organizzato dalla scuola e deposito attestato Se fatto personalmente deposito certificato / patentino
Certificati di istruttori / brevetti nelle discipline sportive	In base alle ore dettagliate, in assenza 20	Indicazione dei dati dell'ente esterno organizzatore e certificatore, consegna copia del certificato
Visita aziendale in giornata	5 ore	Progetto del consiglio di classe
Job orienta in giornata	6 ore	Iscrizione da consegnare al tutor
Uscita didattica – scambio culturale	5 ore a giorno	Progetto del consiglio di classe

Open day	In base alle ore certificate dalla uni – in assenza 2 ore	Presentare certificazione della Università
Progetto PCTO interni	In base alle ore certificate	ATTENZIONE Il progetto e la documentazione di ogni studente con obiettivi raggiunti e valutazione va predisposta, compilata e firmata dal docente che gestisce il corso stesso. Questi consegnerà la documentazione in file al tutor che avrà cura di aggiornare la cartella dello studente e archiviare in modo oltre a registrare le ore nel file di riepilogo
Studente non atleta ad alto livello in ASD	50 ore	Convenzione con ASD Patto formativo Relazione attività
Certificato croce rossa	Come da certificazione dell'ente	Deposito certificato

**\*Senza** la stipula di convenzione l'attività non verrà ritenuta valida ai fini PCTO

Gli studenti che desiderano far rientrare queste attività nel monte ore dei PCTO devono comunicare al loro tutor PCTO di classe l'intenzione **PRIMA dell'inizio dell'attività stessa**, per permettere alle Referenti d'Istituto di prendere contatto con i diversi enti e/o stipulare le Convenzioni in tempo utile.

La presentazione di documentazione attestante lo svolgimento delle suddette attività, senza avere dato comunicazione di inizio svolgimento, non dà diritto al riconoscimento delle ore previste.

La documentazione incompleta non dà diritto al riconoscimento delle ore effettuate.

## ORIENTAMENTO IN ENTRATA

*“Orientare significa porre l’individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la sua professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana” (congresso UNESCO 1970)*

Anche *“nella società di oggi è forte l’esigenza di aiutare e sostenere i giovani nella creazione del loro futuro, per promuovere la persona in funzione della scelta professionale per un inserimento adeguato nella vita sociale. In questo contesto si inserisce l’orientamento, inteso come una modalità educativa che permette l’incontro tra l’ambiente esterno e l’iniziativa personale del giovane nel prendere coscienza di sé e per decidere consapevolmente del proprio futuro.”* (Prof. Claudio Vicentini s.m. Guicciardini Roma 2016).

Secondo la definizione ISFOL<sup>10</sup>: “L’orientamento è un intervento finalizzato a porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto personale/professionale e di vita. Tale intervento non coincide con un particolare momento dell’esistenza (la scelta degli studi o il cambiamento di un percorso lavorativo), rappresenta un sostegno ad un periodo piuttosto lungo della transizione tra infanzia ed età adulta. L’orientamento mira alla finalità educativa dell’autonomia, come capacità fondamentale affinché la persona possa muoversi in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali. Esso pertanto si iscrive a pieno titolo nell’ambito del processo di educazione e di formazione integrale della persona intesa come modalità educativa permanente, ovvero quella “attenzione della persona che corrisponde alla piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione in riferimento alla realtà in cui essa vive”.

In particolare l’IIS G. Falcone fa propria l’idea che sia fondamentale mettere in atto non solo iniziative orientative mirate all’informazione relativa alla propria offerta formativa, ma una vera e propria didattica orientativa. Fondamentali sono i percorsi di PCTO, ma anche le attività didattiche curriculari quotidiane mirano a sollecitare nello studente autovalutazione e conoscenza di sé. Come recita il recente parere autonomo sull’orientamento espresso dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (18/1/2018) “La scuola è sotto molti aspetti la “casa del futuro” con cui una società si prende cura delle nuove generazioni per aprire loro (e a sé stessa) nuove possibilità di crescita e progresso. Una casa in cui le/gli studentesse/studenti “abitano” il presente dei loro anni segnati dalle trasformazioni più forti, ma anche impregnata delle loro scelte future, costruite a partire dalla formazione ricevuta (o non ricevuta) in quegli anni. È una definizione certamente utile per mettere in evidenza come l’orientamento sia una delle funzioni principali della scuola. Basta considerare che la scolarizzazione è uno dei primi momenti istituzionali della vita di ciascuno, forse il primo impegno al di fuori della famiglia, per capire il ruolo cruciale che la scuola svolge nella formazione dell’identità dei giovani e il suo impatto sull’idea che essi si fanno delle proprie capacità e delle probabilità di raggiungere i loro obiettivi. La capacità di azione comporta il possesso di conoscenze e abilità e il valore della scuola sta anche nel dispensare i successi e i fallimenti che sono i principali elementi di cui si nutre l’autostima. La scuola giudica il rendimento delle/gli studentesse/studenti e questi giudicano di conseguenza loro stessi.

L’orientamento si nutre di questo processo di autovalutazione. Una didattica orientativa sviluppa nelle/negli studentesse/studenti, attraverso la conoscenza degli oggetti del sapere, conoscenza di sé e delle proprie capacità di azione. È necessario allora insegnare e nello stesso tempo prendersi il tempo per osservare come imparano; rallentare il tempo, se necessario, per far apprezzare le loro conquiste e il modo in cui sono state raggiunte. La conoscenza del mondo che li circonda crescerà di pari passo con la conoscenza di sé. Un sé che si costruisce sulla propria storia personale e si proietta nel futuro per definire le possibilità di ciascuno. La biografia formativa di ogni studentessa e studente diventa così il motore del loro orientamento”.

Con queste premesse, credendo fermamente nell’importanza dell’orientamento scolastico come funzione strumentale e fondamentale, l’IIS G. Falcone ha sviluppato un proprio approccio all’attività di orientamento, il cui obiettivo è permettere allo studente di essere consapevole di sé stesso, della propria personalità, delle potenzialità espresse e latenti, di doti e aspirazioni, per una semplice, ma altrettanto fondamentale ragione: una scelta fondata ed efficace in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale ha delle ripercussioni indelebili e permanente sul domani di queste giovani persone.

E ciò, indipendentemente dalla considerazione per cui tale approccio funga da viatico per la scelta di uno dei percorsi presenti all’IIS G. Falcone. Purtroppo sono numerosi, ancora oggi, i giovani che effettuano le proprie scelte scolastiche lasciandosi semplicemente guidare dal gruppo o dalle famiglie; troppo numerosi gli studenti che decidono di frequentare un particolare corso di studi perché più comodo da raggiungere rispetto ad altre alternative. Ma scelte compiute con tale superficialità, ossia non adeguatamente ragionate con criticità e consapevolezza, hanno in sé un rischio di insuccesso molto consistente, che mina la possibilità di avere un riscontro positivo e continuo nei risultati scolastici (non solo relativamente alla scuola superiore, ma anche successivamente). E le medesime conclusioni sono valide anche per quanto concerne il percorso lavorativo.

---

<sup>10</sup> Si veda documento di riferimento - F. Ghero, D. Pavoncello, a cura di - “Accreditamento delle sedi orientative, Glossario”, ISFOL, Roma 2004, pag. 50

Ecco perché è così importante ricorrere all'orientamento scolastico, da intendersi come uno strumento educativo permanente che permetta l'incontro tra la realtà esterna e quella interna dell'individuo, messo nella condizione di decidere consapevolmente del suo stesso futuro; questa è la definizione che può essere ritrovata nella Direttiva Ministeriale n.487 del 1997, definitivamente sfociata nella nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata - appunto - "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente". Le medesime conclusioni, inoltre, si possono trovare nella Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21 novembre 2008, dove l'orientamento definito come "un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età di identificare le proprie capacità, competenze, interessi, per prendere decisioni in materia di istruzione, formazione, occupazione, al fine di gestire i propri percorsi personali di vita".

Quello dell'orientamento, pertanto, è un processo molto complesso e articolato che, in quanto tale, dovrebbe accompagnare lo studente durante tutto il suo percorso di studi, non solo per supportarlo in determinati periodi di transizione e scelta. Un orientamento capace di mettere in luce le attitudini e capacità innate dell'individuo per svilupparle, seguirle, valorizzarle ed accrescerle. La carenza nell'orientamento, peraltro, è una delle maggiori cause di dispersione scolastica.

L'orientamento in ambito scolastico è volto a permettere agli studenti di stimolare la loro attenzione nei confronti della realtà contemporanea, di renderli consapevoli dei meccanismi di difesa che gli individui mettono in atto, di accrescere e valorizzare le loro capacità, di restituire maggiore consapevolezza circa i loro reali interessi, di dare significato alle loro esperienze pregresse fornendogli strumenti e metodologie volte ad un'analisi introspettiva. Non è più tempo per sottovalutarne l'importanza.

L'attività di orientamento vuole far scoprire a genitori e studenti l'offerta formativa dell'IIS G. Falcone, con particolare focus sugli aspetti caratterizzanti, professionalizzanti e laboratoriali dei diversi percorsi di studio. Uno dei nostri principali obiettivi riguarda informare le famiglie della nostra offerta formativa, la valorizzazione delle capacità e potenzialità dei nostri studenti limitando quanto più possibile la dispersione scolastica

L'attività di orientamento abbraccia tutti i mezzi di comunicazione, da quelli tradizionali (ad esempio, depliant informativi) a quelli più vicini alle nuove generazioni (ad esempio, Facebook Instagram e YouTube).

Durante gli eventi di Scuola Aperta è possibile trovare sempre presenti referenti di ogni specifica disciplina in modo che tutti gli interessati possano ottenere risposta a dubbi e richieste.

L'attività di orientamento in entrata si fonda su alcuni elementi caratterizzanti:

- Contatti con gli IC del territorio attraverso i membri delle funzioni strumentali di riferimento
- Open day dedicati ai differenti indirizzi ed articolazioni con la partecipazione di docenti e studenti dell'istituto
- Partecipazione alle attività di orientamento organizzate a livello provinciale (ad esempio, MAMU)
- "Scuola in prova" per gli studenti delle scuole medie di primo grado per partecipare direttamente alle lezioni (sia in classe, sia nei laboratori)
- Organizzazione di incontri personalizzati per famiglie con studenti BES

## **SOSTEGNO, INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - INCLUSIONE SCOLASTICA: azioni e procedure**

L'istituto "G. Falcone" si attiva per promuovere al suo interno una cultura autenticamente inclusiva per tutti gli studenti, con particolare riguardo a quelli che sperimentano una situazione di fragilità o sono portatori di un bisogno educativo speciale di varia natura, al fine di sostenere la loro crescita umana in un contesto che si costituisca sempre più come "facilitatore" di relazioni e percorsi significativi.

In questa sede si segnala sinteticamente che:

Per gli/le **studenti/esse con disabilità** certificata ai sensi della **Legge 104/92** è previsto un percorso di accoglienza e supporto così articolato. I referenti delle due sedi dell'istituto, in collaborazione tra loro ed in coordinamento con la segreteria didattica, raccolgono le informazioni relative allo/a studente/ssa in ingresso attraverso colloqui con la famiglia, gli operatori scolastici che lo hanno seguito nei cicli di studio precedenti e le varie figure coinvolte. Avviene poi la presa in carico da parte del docente di sostegno e di tutto il Consiglio di Classe di competenza. Dopo una attenta osservazione e valutazione, i docenti del CdC partecipano insieme alla famiglia, allo studente, alle figure professionali specifiche esterne e interne alla scuola, agli specialisti al **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo), istituito con decreto dal Dirigente Scolastico, che procede alla definizione di un Piano Educativo Individualizzato (**PEI** modello nazionale) che può articolarsi nelle seguenti modalità:

- 1) ordinario
- 2) personalizzato (con prove equipollenti)
- 3) differenziato

Le opzioni 1 e 2 portano entrambe al conseguimento del titolo di studio.

La scuola mantiene nel corso del tempo i contatti con tutti gli operatori che concorrono al percorso educativo e formativo del ragazzo. Partecipa a bandi e progetti per l'acquisto di ausili, sussidi e materiale didattico che risponda alle sue esigenze specifiche. Riserva una attenzione particolare anche all'orientamento in uscita, nell'ottica del Progetto di Vita. A titolo esemplificativo, negli anni ha promosso esperienze propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro e di tirocinio protetto attraverso il Progetto "Welfare Scuola e Territorio" a cura di For.ma e la collaborazione con varie realtà del territorio (cooperative sociali, comuni.). Attualmente è impegnata nei tavoli dei diversi ambiti territoriali nel contesto del bando "Verso l'inclusione attiva".

Per gli **studenti e le studentesse con Disturbo Specifico dell'Apprendimento** che hanno presentato una diagnosi (rilasciata da un'istituzione sanitaria appartenente al Servizio Sanitario Nazionale o presso esso accreditata) ai sensi della **Legge 170/10**, il Consiglio di Classe individua al suo interno un docente referente che tiene i contatti con la famiglia ed al quale lo studente può fare riferimento ed elabora collegialmente un Piano Didattico Personalizzato (**PDP**) - corredato dell'indicazione degli opportuni strumenti metodologico-didattici compensativi e delle misure dispensative. Il PDP è uno strumento che viene sottoposto a costante monitoraggio e verifica che accompagna lo studente durante tutto il suo percorso formativo nell'istituto, fino all'esame di stato. In ciascuna delle due sedi della scuola è presente un referente DSA che gestisce la documentazione raccordandosi con la segreteria didattica, offre consulenza ai consigli di classe e alle famiglie. Per tutti gli studenti e le studentesse che, per un periodo o stabilmente, presentano un Bisogno Educativo Speciale di altra natura (Disturbo Evolutivo Specifico non esplicitato dalla Legge 170/10, disturbo dell'attenzione, funzionamento cognitivo limite, svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale o altro), ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della relativa Circolare Applicativa ed in presenza o meno di documentazione medico-specialistica al riguardo; il Consiglio di Classe può predisporre un Piano Didattico Personalizzato (**PDP** o **PFI BES**) ed attuare interventi mirati e personalizzati.

In particolare, per gli studenti con svantaggio linguistico, l'istituto promuove corsi di potenziamento delle competenze in lingua italiana, articolati in un livello base ed in uno dedicato all'italiano per lo studio, e percorsi personalizzati sulla base di indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

Si prevede, altresì, l'attivazione dell'istruzione domiciliare per gli alunni che ne necessitassero e la cui famiglia presenti specifica richiesta in tal senso, corredata dalla relativa documentazione specialistica.

Per considerazioni più specifiche si rimanda al Piano per l'Inclusione, elaborato annualmente dall'Istituto.

## **L'ISTRUZIONE DOMICILIARE**

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare personalizzato sostitutivo dell'attività didattica ordinaria prevista per la classe di riferimento. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda della situazione dello studente. Le indicazioni in merito alla collocazione oraria delle attività di Istruzione Domiciliare vengono concordate con la famiglia e/o con il personale sanitario al fine di non impedire eventuali specifiche terapie connesse.

Per gli alunni con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare viene garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI).

Nello specifico, quando si viene a conoscenza che in Istituto c'è uno studente malato e che sarà assente per 30 giorni anche non continuativi occorre che la famiglia inoltri alla scuola i modelli Certificazione sanitaria ospedaliera o dello specialista di struttura pubblica, che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni, anche senza soluzione di continuità e Dichiarazione di disponibilità della famiglia dell'alunno o dello studente a ricevere l'Istruzione Domiciliare reperibili sul sito internet <http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/> della Scuola Polo della Regione Lombardia. L'attivazione del servizio avviene non solo in presenza di gravi patologie fisiche quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche, quelle croniche e quelle invalidanti ma anche in presenza di patologie psichiatriche come le fobie sociali, le fobie scolari, l'anoressia, ecc. La patologia nonché l'entità del periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico afferente al sistema sanitario pubblico. In tali situazioni, a seguito della richiesta dei genitori, il Dirigente dell'istituzione scolastica di appartenenza procede con l'attivazione di un progetto di Istruzione Domiciliare.

Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di Istruzione Domiciliare, il Dirigente informa il Consiglio di Classe dell'attivazione del progetto e, pertanto, i giorni di assenza dell'alunno, da considerarsi come BES, indicati nel certificato medico, non rientrano nel computo durante lo scrutinio. Inoltre, il Consiglio di Classe individua un referente di progetto e predispose il Piano Personalizzato di Apprendimento in cui si individuano relativamente alle singole discipline i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo, modalità e tempi di valutazione.

Il Piano Personalizzato di Apprendimento viene condiviso e sottoscritto da studente-scuola-famiglia-specialisti.

La presenza dei docenti presso l'abitazione dell'alunno deve essere autorizzata dallo specialista che compila il certificato medico e in mancanza di autorizzazione le lezioni possono svolgersi solo online in rapporto 1:1. Se le condizioni di salute dello studente lo consentono, su richiesta della famiglia, l'alunno può collegarsi in DaD (didattica a distanza) con la classe in tutte le ore di lezione.

I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

Quando il docente si reca a casa dello studente in Istruzione Domiciliare porta con sé il registro, che fa firmare da un familiare, dove verranno indicate anche le attività svolte con l'alunno e le prove di verifica effettuate.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

## **LA SCUOLA IN OSPEDALE**

La scuola in ospedale configura un'offerta formativa peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione.

Si tratta di un intervento volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Le sezioni di Scuola in Ospedale garantiscono un servizio fondamentale per assicurare il diritto allo studio degli alunni ricoverati per degenze lunghe, brevi o in day hospital e al tempo stesso svolgono una funzione di raccordo tra la scuola di appartenenza, la famiglia, il personale sanitario.

Si rimanda al sito internet della Scuola Polo della Regione Lombardia per maggiori informazioni: <https://www.hshlombardia.it/scuola-in-ospedale/>.

## **STUDENTI CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI**

I genitori degli alunni che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

## **SCUOLA IN RETE**

Le Reti cui l'Istituto partecipa sono le seguenti:

- CPL (Centro di Promozione della Legalità) – scuola capofila
- Alternanza scuola-lavoro
- C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione Adulti)
- C.T.I.
- AISAM
- Rete biblioteche scolastiche mantovane
- Rete contro la violenza sulle donne
- Rete contro il bullismo e il cyberbullismo

# VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DI STUDENTI STRANIERI NON IN POSSESSO O NON PIENAMENTE IN POSSESSO DI COMPETENZE LINGUISTICHE IN ITALIANO

## PREMESSA

Le considerazioni che seguono sono sviluppate in costante riferimento alle *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* del febbraio 2014, alle quali si rinvia per gli aspetti burocratico-amministrativi dell'iscrizione. Questo documento intende concentrarsi sulla dimensione della didattica e della valutazione. La situazione di questi studenti richiede grande attenzione alla specificità delle loro esperienze pregresse e del loro vissuto. Tutto questo deve coniugarsi con la peculiarità della scuola secondaria di secondo grado che, per un tratto, rientra nell'obbligo scolastico con tutte le tutele che esso prevede; ma che segna anche un percorso che conduce all'ottenimento di un titolo di studio con valore legale e che prevede l'acquisizione di specifiche competenze.

## STUDENTI STRANIERI - CHI SONO?

- ✓ alunni con cittadinanza non italiana
- ✓ alunni con ambiente familiare non italofono
- ✓ minori non accompagnati
  
- ✓ alunni figli di coppie miste
- ✓ alunni adottati a livello internazionale
- ✓ alunni rom, sinti, caminanti

## DETERMINAZIONE DELLA CLASSE DI INSERIMENTO

Le *Linee guida* suggeriscono generalmente l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica.

Entro il primo mese di scuola, il CdiC - sulla base di un test d'ingresso (che rilevi il livello di scolarizzazione e di conoscenza della lingua italiana in base al base al *Quadro comune europeo di riferimento*), dell'analisi del percorso scolastico pregresso e delle osservazioni emerse dalle prime settimane di lavoro - può chiedere che venga valutato l'inserimento dello studente, secondo opzioni anch'esse previste dalle *Linee guida*:

- nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente l'età anagrafica,
- nella classe immediatamente superiore rispetto a quella corrispondente l'età anagrafica.

Tale possibilità è prevista solo per passaggi tra classi entro lo stesso ordine di scuola ed istituto.

## LA VALUTAZIONE, LE PROVE INVALSI E GLI ESAMI SECONDO LE LINEE GUIDA

La valutazione

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con DPR n.122/2009. Pertanto, per gli alunni stranieri si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- Diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, **sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti (vedi pagina successiva)**
- Assegnazione dei voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento
- Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento
- Rilascio della certificazione delle competenze linguistiche al termine dell'obbligo di istruzione
- Attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n.104/2012 o da D.S.A., certificato ai sensi della legge n.170/2010 o presenza di altre difficoltà ricomprese nella recente Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

Le prove INVALSI:

Gli studenti stranieri hanno diritto a partecipare alle prove, non possono utilizzare strumenti compensativi o altre misure e i loro risultati rientrano nella media.

Gli esami:

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri. Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato è importante che vi sia una adeguata presentazione dell'alunno e del suo percorso di apprendimento e di inserimento scolastico. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative dell'alunno, si può prevedere la presenza di soggetti competenti nella sua lingua di origine.

## PROCESSO DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO COME L2.

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli studenti non italo-foni è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. L'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica.

È importante proporre interventi personalizzati e non perdere mai di vista la dimensione formativa della valutazione; ricordando, al contempo, che le *Linee guida* sottolineano che tali interventi devono avere natura transitoria e che la loro formalizzazione in un Piano Didattico Personalizzato è raccomandata principalmente per gli studenti neo-arrivati.

Sulla base di queste considerazioni e dei percorsi didattici delineati secondo i protocolli europei, si propongono la seguente scansione ed i seguenti

### CRITERI:

FASE	DESCRIZIONE	ALUNNI COINVOLTI	STRUMENTI	VALUTAZIONE E RELATIVI CRITERI
I	Italiano L2 per comunicare secondo il quadro europeo di riferimento per le lingue, livelli A1 e A2. La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. L'obiettivo è quello di far raggiungere all'alunno la capacità di: ascolto e comprensione; acquisizione del lessico fondamentale (2000 parole di uso); acquisizione delle strutture grammaticali di base; consolidamento delle capacità tecniche di lettura/ scrittura.	alunni NAI – neo arrivati in Italia (si intendono gli alunni non italo-foni inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)	corsi di alfabetizzazione in orario curricolare PDP/PFI BES programmazione verifiche utilizzo di strumenti compensativi quali mappe concettuali, schemi utilizzo dizionario bilingue e strumenti per la traduzione simultanea nelle verifiche, riduzione del numero degli esercizi ed adattamento della loro tipologia - tenendo presente gli obiettivi fondamentali, attuando una opportuna semplificazione linguistica, non considerando errori ortografici e concedendo tempi aggiuntivi per lo svolgimento	I periodo: IEG oppure SEG (va in ogni caso strutturata una forma di attività per loro nelle ore in cui sono in classe - acquisto testo specifico) II periodo: secondo quanto al punto "la valutazione" e secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza dei corsi di alfabetizzazione e delle lezioni in generale</li> <li>• comportamento e atteggiamento scolastico;</li> <li>• STUDENTE DEL BIENNIO IN ETÀ DI OBBLIGO SCOLASTICO</li> <li>• progressi nell'acquisizione delle competenze linguistiche</li> <li>• avanzamento degli apprendimenti curricolari, strutturati secondo modalità accessibili e con l'obiettivo primario dell'apprendimento della lingua.</li> </ul>
II	Italiano per lo studio secondo il quadro europeo di riferimento, livelli B1 e B2. Per apprendere la lingua possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. Questa fase prevede il consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.	Alunni non italo-foni giunti in Italia nell'ultimo triennio (alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto delle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)	corsi di italiano per lo studio in orario extra-curricolare eventuale PDP/PFI BES programmazione verifiche utilizzo di strumenti compensativi quali mappe concettuali, schemi utilizzo dizionario bilingue e strumenti per la traduzione simultanea nelle verifiche, possibile riduzione e adattamento degli esercizi senza modificare gli obiettivi	I e II periodo: secondo quanto al punto "la valutazione" e secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza;</li> <li>• comportamento e atteggiamento scolastico;</li> <li>• studente in età di obbligo scolastico</li> <li>• progressi nell'acquisizione delle competenze linguistiche</li> <li>• avanzamento degli apprendimenti curricolari</li> </ul>
III	Apprendimenti comuni	Alunni non	corsi di italiano per lo	I e II periodo: secondo quanto

	secondo il quadro europeo di riferimento, livelli C1 e C2. Apprendimento della lingua da studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline	italofoni che, pur essendo in Italia da più anni, trovano ancora difficoltà nella lingua italiana ed, in particolare, in quella dello studio.	studio in orario extra-curricolare programmazione verifiche possibile utilizzo di strumenti compensativi dizionario bilingue	al punto "la valutazione" e secondo i seguenti criteri: • progressi nell'acquisizione delle competenze linguistiche • avanzamento degli apprendimenti curricolari
--	---	---	--	---

Le considerazioni ed i livelli di apprendimento della lingua menzionati nel presente documento fanno riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Per ogni approfondimento si rinvia a [https://it.wikipedia.org/wiki/Quadro\\_comune\\_europeo\\_di\\_riferimento\\_per\\_la\\_conoscenza\\_delle\\_lingue](https://it.wikipedia.org/wiki/Quadro_comune_europeo_di_riferimento_per_la_conoscenza_delle_lingue).

## RIFERIMENTI

- > Dir. Min. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/03/2013 (attivazione di un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali);
- > Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Concetti chiave ed orientamenti per l'azione – USR Lombardia
- > Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del Febbraio 2014

Si precisa che la compilazione del PDP o del PFI BES per gli alunni non italofoeni è richiesta solo nei casi in cui lo svantaggio linguistico dello studente ne determina la condizione di alunno BES. Il PDP o il PFI BES rispondono ad esigenze transitorie degli studenti: devono essere concepiti soprattutto come uno strumento per comunicare agilmente, a consigli di classe diversi (ad es. nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio), il percorso compiuto dall'alunno negli apprendimenti e le modalità degli interventi didattici adottati.

## RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Per instaurare un dialogo proficuo e un'efficace collaborazione con le famiglie l'Istituto attua le seguenti iniziative:

- Patto di corresponsabilità educativa
- Colloqui individuali anche in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet
- Partecipazione agli organi collegiali (Consigli di classe - Consiglio di Istituto)
- Utilizzo del registro elettronico per la verifica di assenze e giustificazioni online da parte dei genitori, inserimento delle valutazioni, prenotazioni dei colloqui, comunicazioni sia interne sia esterne con studenti. Possibilità di visionare materiali didattici caricati dai docenti
- Trasparenza nelle valutazioni attraverso il registro elettronico
- Incontri favoriti dal D.M. 170/2022 – percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

## REGOLAMENTO IN BREVE PER UNA MIGLIORE COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

*Circa la valutazione ....*

I criteri di verifica delle prove scritte e orali sono esplicitati agli alunni e alle loro famiglie in generale (criteri di valutazione) e in ogni singola prova (criteri di verifica)

I docenti hanno convenuto di consegnare le verifiche scritte scegliendo individualmente la modalità di consegna (in originale, in fotocopia o permettendo l'esecuzione di una foto), una volta corrette entro i termini stabiliti nel Patto di Corresponsabilità, agli studenti.

Il voto viene trascritto sul registro elettronico

Le verifiche orali sono valutate alla fine della prova e il risultato viene comunicato all'alunno e il voto trascritto sul registro elettronico

*Le note di cui sopra sono improntate ad una volontà di trasparenza e di responsabilità il cui rispetto è nell'interesse di tutti.*

*Altresì, a fronte dell'emanazione della legge n. 150 del 01.10.2024, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", che entrerà in vigore il 31.10.2024, si provvederà alla modifica dei regolamenti riguardanti le tematiche affrontate nella medesima normativa succitata.*

*Circa la frequenza ...*

Entrate o uscite fuori orario sono richieste normalmente dai genitori.

Gli alunni minorenni sono accompagnati dai genitori sia nel caso di entrate posticipate che in quello di uscite anticipate.

Nel caso di uscita anticipata la richiesta va segnalata alla reception prima dell'inizio delle lezioni.

Gli alunni maggiorenni possono richiedere autonomamente il permesso di entrata o di uscita fuori orario. La scuola si riserva la possibilità di contattare le famiglie prima del rilascio del permesso.

Le assenze devono essere giustificate in modalità informatica e nel rispetto delle norme vigenti.

Gli alunni in ritardo vengono ammessi alla lezione a discrezione dell'insegnante dell'ora, in ogni caso nell'ora successiva, sostando nel frattempo nell'edificio in modo silenzioso ed educato e sotto la custodia dei collaboratori scolastici.

I docenti permettono l'uscita dalla classe agli alunni singolarmente.

*Circa l'utilizzo degli spazi ...*

Le lezioni si svolgono in classe, in laboratorio, in palestra

Gli alunni accedono al bar e alla buvette prima delle lezioni e durante l'intervallo, non ai cambi dell'ora

Nell'Istituto è presente un servizio copisteria aperto anche agli studenti o prima delle lezioni o durante l'intervallo

Per tutto quanto non è qui ricordato si rimanda al [Regolamento di Istituto](#)

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti scuola - famiglia sono garantiti tramite l'aggiornamento costante e in tempo reale del registro elettronico. Sono inoltre previsti colloqui periodici che avverranno, ove non diversamente stabilito, tramite piattaforma Meet.

### CONTATTI

<b>CONTATTI CON LA SCUOLA</b>	
CENTRALINO - Asola	Tel. 0376-710423 - Fax 0376-710425 dalle ore 11:30 alle ore 13:30
CENTRALINO - Gazoldo	0376-657168
E-MAIL	mnis00800p@istruzione.it
SITO DELL'ISTITUTO	www.giovannifalcone.edu.it

<b>UFFICIO DIDATTICA</b>	
Alunni	Dalle ore 11.00 alle 13.30
Genitori	Dalle ore 11.00 alle 13.30
Docenti	Dalle ore 11.00 alle 13.30

<b>UFFICIO PERSONALE, VIAGGI, CONTABILITÀ E AFFARI GENERALI</b>	
Alunni	Dalle ore 11.00 alle 13.30
Genitori	Dalle ore 11.00 alle 13.30
Docenti	Dalle ore 11.00 alle 13.30

## **DOCUMENTI**

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI**

(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

#### **I docenti si impegnano a:**

Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;  
Non usare mai in classe il cellulare;  
Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;  
Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;  
Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;  
Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;  
Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;  
Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;  
Effettuare almeno il numero minimo di verifiche come previsto dai Dipartimenti disciplinari;  
Correggere e consegnare i compiti entro 15/21 giorni e, comunque, prima della prova successiva;  
Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;  
Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;  
Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;  
Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;  
Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;

#### **Le studentesse e gli studenti si impegnano a:**

Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;  
Non usare mai in classe il cellulare;  
Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;  
Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;  
Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;  
Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;  
Rispettare i compagni, il personale della scuola;  
Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;  
Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;  
Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;  
Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;  
Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;  
Favorire la comunicazione scuola/famiglia;  
Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

#### **I genitori si impegnano a:**

Conoscere l'Offerta formativa della scuola;  
Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;  
Controllare sul registro elettronico le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;  
Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;  
Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola

#### **Il personale non docente si impegna a:**

Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;  
Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;  
Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;  
Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;  
Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

#### **Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;

Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;

Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

## **INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il DS integra il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti con quanto segue:

### **Precondizione per la presenza a scuola di studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID-19 è:**

1. assenza di temperatura corporea superiore a 37,5° e assenza di sintomatologia respiratoria brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

2. di non avere avuto negli ultimi 14 giorni, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenienti da zone a rischio

3. di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;

4. di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;

[Nota: Considerato che all'ingresso a scuola non è necessaria né opportuna la misurazione della temperatura corporea (salvo diversa futura disposizione), si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso in Istituto (e quindi rimanendo a casa) per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del Patto].

### **L'Istituto si impegna a:**

1. assicurare l'attuazione del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19;

2. definire il setting d'aula in modo da garantire il distanziamento prescritto;

3. mettere a disposizione detergenti igienizzanti;

4. predisporre cartellonistica e segnaletica da affiggere nei vari ambienti scolastici;

5. predisporre indicazioni per l'ordinato ingresso e uscita a scuola, e per gli spostamenti interni ai locali scolastici;

6. in relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di informazione del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie;

7. dotarsi di piattaforme digitali per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;

8. mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso secondo le disponibilità della scuola.

### **La famiglia si impegna a:**

1. monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (sintomatologia respiratoria brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020) , tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base/pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.

2. recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;

3. a provvedere giornalmente alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni;

4. tenersi informata costantemente mediante una consultazione quotidiana e sistematica del sito web della scuola e il registro elettronico

5. rispettare le regole per l'accesso delle famiglie ai locali scolastici;

6. supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;

7. favorire la partecipazione dei figli alla didattica digitale integrata;

8. promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;

9. partecipare, a distanza, agli incontri con i docenti (salvo diversa comunicazione)

### **La studentessa/lo studente si impegna a:**

1. rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;

2. rispettare la segnaletica e le indicazioni dei docenti e del personale tutto;

3. non modificare il setting d'aula;

4. comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (sintomatologia respiratoria brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
5. osservare scrupolosamente il distanziamento, l'obbligo della mascherina e le modalità di ingresso e uscita;
6. fare il possibile per rispettare gli orari di ingresso, evitando ritardi, che potrebbero anche causare anche il non ingresso a scuola;
7. impegnarsi nella didattica digitale integrata rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti osservando le consegne;
8. utilizzare gli eventuali dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro.

## FORMAZIONE PERSONALE DELLA SCUOLA

### DOCENTI

Corso sulla privacy

Corsi sulla prevenzione COVID-19

Corsi relativi alle tematiche dei BES.

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Corso formazione di base di primo soccorso.

Corso sulla didattica digitale.

Corsi organizzati da enti pubblici o privati di interesse didattico progettuale.

Corso di 25 ore sull'inclusione scolastica per i docenti non specializzati in attività di sostegno.

Corsi di formazione INFOSCHOOL sull'uso del registro elettronico

Corsi di formazione sulle abilità richieste e le sfide più probabili di chi è impegnato in un ruolo di coordinamento, sugli sforzi richiesti per interpretare le interazioni promosse dalla classe in

quanto gruppo umano complesso, sulla gestione dei rapporti con le famiglie, sul ruolo del docente, sull'organizzazione ragionata e funzionale dello spazio interno a se stessi e dello spazio esterno per promuovere un ascolto profondo ed efficace dell'altro.

Autoaggiornamento.

Altresì, al fine di venire incontro ad una formazione dei docenti sempre attuale – così come prevista dal Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU, D.M. 65/2023, e Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4, Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU, D.M. 66/2023 – il Collegio Docenti ha approvato la realizzazione di laboratori che verranno svolti entro l’a.s. 2024/2025.

In particolare, l’intento dell’Istituto è la realizzazione di n. 13 Laboratori di formazione sul campo della durata di 260 ore totali, tenuti da formatori esperti in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvati da un tutor. I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi. I Laboratori di formazione sul campo si svolgono in presenza e sono articolati in più incontri o come ciclo di workshop, in base alle esigenze dell’Istituto. I Laboratori, di seguito dettagliati, rivolti al personale docente, sono da realizzarsi, obbligatoriamente in presenza, presso la sede dell’Istituto scolastico, nel periodo novembre 2024 – giugno 2025.

Laboratorio di formazione sul campo	Descrizione	Numero di ore previste a edizione
<b>1) Creare personaggi e storie con strumenti didattici innovativi: Storytelling e Intelligenza Artificiale n. 2 edizioni</b>	<p>Il corso “Creare personaggi e storie con l’intelligenza artificiale” propone un’immersione nel mondo della scrittura per l’audiovisivo. Durante il corso, i partecipanti avranno l’opportunità di apprendere le basi della scrittura creativa, esplorare l’utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale come ChatGPT per generare storie e creare personaggi coinvolgenti.</p> <p>Il corso prevede incontri teorici e sessioni pratiche in cui partecipanti acquisiranno le competenze necessarie per sviluppare un breve elaborato audiovisivo, creare personaggi e utilizzare strumenti come ChatGPT e programmi di intelligenza artificiale generativa per realizzare storyboard e brevi video di presentazione dei propri progetti.</p> <p>Il programma da realizzare prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione alla scrittura per elaborati audiovisivi;</li><li>- Principi e regole per la narrazione audiovisiva;</li><li>- Utilizzo di ChatGPT nella generazione di storie e</li></ul>	<b>20</b>

	<p>personaggi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di storyboard utilizzando programmi di intelligenza artificiale generativa;</li> <li>- Produzione di brevi video per la presentazione di progetti audiovisivi.</li> </ul>	
<p><b>2) Didattica laboratoriale con l'utilizzo della strumentazione scientifica</b></p> <p><b>n. 1 edizione</b></p>	<p><b>Modulo A: Utilizzo delle strumentazioni biotecnologiche</b> Il corso si propone di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace e sicuro le strumentazioni di base e avanzate necessarie per realizzare un'esperienza pratica di laboratorio completa sulle biotecnologie, seguendo la seguente struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strumentazione di Base: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pipette e micropipette: tecniche di pesatura e pipettaggio.</li> </ul> </li> <li>2. Strumenti avanzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettroforesi su gel di agarosio</li> <li>- PCR e termociclatori: protocolli di utilizzo.</li> </ul> </li> <li>3. Pratica di Laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni su ciascuno strumento.</li> <li>- Analisi dei risultati.</li> </ul> </li> </ol> <p><b>Modulo B: Utilizzo dei visori</b></p> <p>La realtà aumentata e la realtà virtuale sembrano poter rivoluzionare l'approccio alle discipline Stem. In quest'ottica il corso si propone di presentare open source che permettano a studenti e insegnanti di manipolare molecole in 3D in realtà aumentata.</p> <p>L'utilizzo di visori VR invece permetterà di proporre esperienze immersive di laboratorio o di lavorare con un software dedicato allo studio di molecole in 3D.</p>	<p><b>10</b></p> <p><b>10</b></p>
<p><b>3) Didattica laboratoriale e metodologie. Didattica per competenze e competenze trasversali. Ambito enogastronomico e agrario.</b></p> <p><b>n. 1 edizione</b></p>	<p><b>Modulo A</b></p> <p>Il corso affronterà le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Differenze tra didattica in classe e didattica laboratoriale (approccio e utilizzo di metodologie innovative)</li> <li>2) La didattica laboratoriale e l'approccio teorico;</li> <li>3) Inclusività in laboratorio;</li> <li>4) In laboratorio: strumenti e sicurezza;</li> <li>5) Aspettative dello studente e situazioni reali: valutazione e autovalutazione.</li> </ol> <p><b>Modulo B</b></p> <p>Il corso affronterà le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Cosa sono le competenze. La didattica per competenze.</li> <li>2) Classificazione delle competenze. Le unità di apprendimento.</li> <li>3) Piccole strategie da progettare in classe.</li> <li>4) Progettazione e programmazione didattica.</li> <li>5) Competenze trasversali cosa sono e come si inseriscono nella scuola oggi.</li> </ol>	<p><b>10</b></p> <p><b>10</b></p>
<p><b>4) Diritto per la scuola</b></p> <p><b>n. 1 edizione</b></p>	<p>Il corso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare la "ratio legis" dei provvedimenti, il loro substrato culturale e lo sviluppo storico dell'assetto ordinamentale della scuola;</li> <li>- sviluppare una solida competenza nell'analisi e nell'applicazione del diritto scolastico;</li> <li>- fornire una conoscenza approfondita dei diritti e doveri del docente;</li> <li>- accrescere la consapevolezza delle responsabilità civili, penali e amministrative connesse al ruolo del docente;</li> <li>- offrire una conoscenza approfondita dei diritti degli alunni e della normativa riguardante l'inclusione scolastica;</li> <li>- esaminare gli orientamenti giurisprudenziali riguardanti le</li> </ul>	<p><b>20</b></p>

	<p>questioni scolastiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare acquisire le competenze necessarie per il corretto esercizio della professione di docente.</li> </ul>	
<p><b>5) Geostoria e globalizzazione: per cercare di comprendere la complessità del reale</b> n. 1 edizione</p>	<p><b>Modulo A</b></p> <p>La macrostoria di civiltà e popolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quadro introduttivo sulle aree geografiche e loro antropizzazione;</li> <li>- presentazione di 7 esempi geostorici particolari attraverso lo sviluppo geografico, storico e linguistico.</li> </ul>	<b>10</b>
	<p><b>Modulo B</b></p> <p>La storia contemporanea extraoccidentale: presentazione di 5 momenti chiave della contemporaneità legati ad ambiti geografici extraoccidentali attraverso l'opera di studiosi di storia contemporanea (Odd Arne Westad, Gilles Kepel).</p>	<b>10</b>
<p><b>6) Il valore del corpo nella relazione educativo-didattica</b> n. 1 edizione</p>	<p>Il corso prevede la realizzazione dei seguenti nuclei fondanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I codici comunicativi del corpo. Il corpo come idioma nostro malgrado.</li> <li>- Ergonomia posturale e comunicazione efficace.</li> <li>- Il movimento dell'insegnante nel setting d'aula: lo spazio e la comunicazione.</li> </ul> <p>Giochi pantomimici: arricchire il proprio bagaglio espressivo corporeo.</p>	<b>20</b>
<p><b>7) Laboratorio sul campo di Matematica e Fisica</b> n. 1 edizione</p>	<p><b>Modulo A</b></p> <p>Il modulo si propone di affrontare con metodo grafico innovativo, induttivo e laboratoriale (anche attraverso geogebra) tutti i tipi di disequazioni e di affrontare il passaggio dal grafico di una funzione a quello delle principali funzioni composte e dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e di una sua primitiva.</p>	<b>10</b>
	<p><b>Modulo B</b></p> <p>Il modulo si propone di affrontare alcune questioni essenziali di matematica e fisica (calcolo combinatorio e delle probabilità, funzione integrale, geometria analitica nello spazio, cinematica, cenni di fisica moderna) in modo induttivo, laboratoriale e il più possibile attraverso uso ragionato di opportuni grafici.</p>	<b>10</b>
<p><b>8) Potenziamento per suite di Adobe (in particolare After Effect, Premiere, XD)</b> n. 1 edizione</p>	<p>Il corso affronterà vari aspetti essenziali della produzione video, iniziando dalle basi tecniche come la risoluzione video e i 24 FPS, con un'introduzione al frame rate e al suo impatto sulla percezione del movimento. Verrà data particolare attenzione alle impostazioni fondamentali della fotocamera, come la gestione del diaframma per controllare la profondità di campo, i tempi di esposizione per evitare immagini mosse o creare effetti creativi, l'ISO per regolare la sensibilità del sensore, e il bilanciamento del bianco per colori realistici, il tutto sotto un'ottica di post produzione all'interno del software Adobe Premiere. Verrà fornita una panoramica sui codec e formati video, includendo bitrate, qualità video e la scelta tra modalità di scansione interlacciata o progressiva; un accenno sull'acquisizione audio e sulla gestione della messa a fuoco automatica e manuale; Adobe Premiere, con la configurazione delle finestre di lavoro, l'uso di effetti e transizioni, la gestione della timeline e la correzione del colore. Infine, si discuterà l'esportazione finale del progetto, la gestione dell'audio e</p>	<b>20</b>

	l'uso di stabilizzazioni; pre-produzione, storyboard e pianificazione delle riprese.	
<p><b>9) Profili giuridici e ruolo dell'insegnante di fronte a fenomeni di bullismo, cyberbullismo, hate crimes e hate speech</b></p> <p><b>n. 1 edizione</b></p>	<p>Il corso di formazione è rivolto agli insegnanti che nell'ambito educativo e didattico si trovano spesso di fronte ad atti di discriminazione e di violenza, commessi in alcune occasioni in assenza di una piena consapevolezza, da parte del soggetto agente, del significato del disvalore etico- sociale del proprio comportamento.</p> <p>Il programma da realizzare prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo: definizione, descrizione e fattispecie di reato che possono configurarsi;</li> <li>- Pregiudizi, comportamenti discriminatori e reati ispirati dall'odio (hate crimes e hate speech);</li> <li>- Reati nella dimensione scolastica, nel gruppo dei pari (percosse, lesioni, diffamazione, violenza privata, minaccia, danneggiamento, stalking...), nonché nella prospettiva dell'uso delle nuove tecnologie;</li> <li>- Principi generali di diritto penale e normativa vigente;</li> <li>- Il ruolo dell'insegnante: riconoscimento delle caratteristiche di rischio del contesto scolastico e del contesto tecnologico; attività di prevenzione e responsabilità penale;</li> <li>- La segnalazione all'Autorità giudiziaria (esposto, denuncia, querela), il procedimento penale e le risposte sanzionatorie previste dal nostro ordinamento come conseguenza della commissione di condotte devianti;</li> <li>- Le risposte al comportamento illecito alternative alla sanzione penale: mediazione e giustizia riparativa;</li> <li>- Studenti autori di reato o persone offese dal reato: linee guida sul comportamento da tenere e sulle modalità con cui comunicare con i ragazzi e con le loro famiglie;</li> <li>- Analisi di casi giurisprudenziali specifici, con illustrazione dei profili di criticità del fatto.</li> </ul>	<b>20</b>
<p><b>10) Progettazione e programmazione didattica per competenze con l'utilizzo delle dotazioni digitali</b></p> <p><b>n. 1 edizione</b></p>	<p>La complessità crescente della società e dei saperi si traduce per la scuola nella necessità di fare fronte a bisogni nuovi e di ripensare la didattica in modo da facilitare il compito di apprendimento di studenti sempre più in difficoltà in questo tipo di contesto. Quello di cui la scuola sente il bisogno è una metodologia di lavoro in classe che consenta, allo stesso tempo, di favorire gli apprendimenti e di integrare i tanti mediatori conosciuti: analogici, simbolici, attivi, iconici e tecnologici.</p> <p>Il programma da realizzare prevede:</p> <p><b>Costrutti fondanti:</b> obiettivi del corso; cenni di didattica e delle sue dimensioni principali; metodo-metodologia-tecniche-strumenti; cos'è l'apprendimento.</p> <p><b>Design didattico:</b> i mediatori didattici; elementi per progettare; obiettivi e indicatori; "tipi" di conoscenza.</p> <p><b>Progettare Macro e Micro:</b> il costrutto di competenza; situazioni/problemi/contesti; risorse; autonomia; le didattiche che attivano l'apprendimento.</p> <p><b>Visible learning:</b> progettare per le competenze; il metodo E.A.S. e la sua <i>ratio</i>; strumenti digitali.</p> <p><b>Valutare le competenze:</b></p>	<b>20</b>

	Assessment VS Evaluation; gli scopi della valutazione; valutare l'agire competente: criteri, indicatori, livelli, descrittori; strumenti per valutare.	
<b>11) Storia e critica del cinema</b> <b>n. 2 edizioni</b>	Il corso è finalizzato ad approfondire il linguaggio cinematografico e favorire il confronto con altri linguaggi. L'analisi filmica di opere d'autore sarà occasione di una riflessione sulle diverse modalità della narrazione del mondo contemporaneo e delle relative tematiche fondamentali.	<b>20</b>

## PERSONALE ATA

Corso sulla privacy.

Corsi sulla prevenzione COVID-19.

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Corso formazione di base di primo soccorso.

Corso aggiornamento informatico Scrutini on line.

Formazione progetto di dematerializzazione.

Corsi professionali organizzati da UST e Rete AISAM

Altresì, al fine di venire incontro ad una formazione del personale ATA sempre attuale – così come prevista dal Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU, D.M. 65/2023, e Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4, Componente 1 - “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU, D.M. 66/2023 – il Collegio Docenti ha approvato la realizzazione di laboratori che verranno svolti entro l’a.s. 2024/2025.

L’intento dell’Istituto è la realizzazione di n. 4 Laboratori di formazione sul campo della durata di 40 ore totali, suddivise in incontri settimanali mattutini e/o pomeridiani della durata di 2 ore.

L’obiettivo è quello di effettuare incontri di formazione, supervisione, affiancamento per una digitalizzazione amministrativa e documentale delle segreterie scolastiche, aumentando le competenze digitali del personale ATA e rendendo più efficace la gestione delle procedure organizzative e documentali.

I Laboratori, di seguito dettagliati, rivolti al personale ATA, prevedono incontri settimanali, della durata massima di 2 ore, da realizzarsi, obbligatoriamente in presenza, al mattino e/o al pomeriggio, presso la sede centrale e/o succursale dell’Istituto scolastico, nel periodo novembre 2024 – giugno 2025. I formatori devono essere esperti di processi organizzativi, di software gestionali di segreteria e in possesso di competenze digitali documentate.

<b>Laboratorio formativo sul campo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Numero di ore previste a edizione</b>
<b>1) Formazione di base in lingua inglese per l'accoglienza delle famiglie straniere</b> <b>n. 2 edizioni</b>	Il corso prevede una formazione di base al fine di favorire il personale ATA nell'accoglienza delle famiglie straniere in occasione delle varie richieste effettuate: iscrizione, informazioni generiche, trasporti, etc. L'attività prevede anche la predisposizione di una modulistica di base sia in italiano che in inglese da poter fornire alle famiglie in fase di accoglienza, inerente l'offerta formativa dell'Istituto e la realtà territoriale in cui risulta collocato l'Istituto.	<b>10</b>

<p><b>2) Formazione sull'utilizzo di Drive</b></p> <p><b>n. 2 edizioni</b></p>	<p>Il corso prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Formazione di base su Drive per il backup e la condivisione dei dati.</li> <li>-Gestione dei permessi e dei diritti degli utenti.</li> <li>-Utilizzo dei software d'ufficio integrati in drive (documenti, fogli di calcolo, presentazioni)</li> <li>-Utilizzo e gestione dei form (moduli google) e dei dati da loro ricavati.</li> <li>-Utilizzo di draw.io (strumento integrato con google drive) per la creazione di schemi e organigrammi.</li> <li>-Utilizzo avanzato dei form e accenni all'utilizzo di google collab e alla programmazione con app script per automatizzare e gestire email, creazione e invio di moduli.</li> </ul>	<p><b>10</b></p>
--	--	------------------

I corsi sono erogati in funzione delle necessità organizzative e dell'evoluzione normativa. L'Istituto, inoltre, provvede alla pianificazione di interventi ad hoc in funzione delle richieste provenienti direttamente dai docenti (ad esempio, corsi di formazione / aggiornamento sull'utilizzo di software gestionali).

## **USO DEI LOCALI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI**

L'istituto collabora con soggetti esterni alla scuola per attività didattiche e culturali mettendo a disposizione i locali della scuola nel rispetto del comma 61 della legge 107 del 2015.

# **REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E SCAMBI CON L'ESTERO**

**(Deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 22/10/2024 e nella seduta del Consiglio di Istituto del 22/10/2024)**

Il presente "Regolamento dei Viaggi di Istruzione" definisce i criteri, le modalità organizzative e le procedure per la realizzazione delle diverse tipologie di uscite degli studenti dalla scuola per attività legate alla didattica.

## **Art. 1 – Finalità –**

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi e gli stage sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'istituto e costituiscono una rilevante esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale e un importante momento di conoscenza, comunicazione, socializzazione.

Ciascuna iniziativa, che può essere promossa dai docenti, dalle famiglie o dagli studenti, rientra nella programmazione didattica del Consiglio di Classe che ne definisce meta, scopi e modalità organizzative, che devono essere discussi e condivisi da docenti, studenti e genitori, anche attraverso le rappresentanze del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei docenti delibera annualmente il Piano dei Viaggi di istruzione, delle uscite didattiche e degli stage sulla base delle proposte dei singoli consigli di classe; analogamente il Consiglio di Istituto delibera l'approvazione del Piano, definisce i criteri per il loro svolgimento.

## **Art. 2 – Tipologie –**

Ciascun Consiglio di classe, nel rispetto di quanto definito nel presente regolamento, può organizzare:

1. **visite guidate o uscite didattiche:** iniziative didattico-culturali che si svolgono fuori dall'Istituto e richiedono spostamenti e permanenze che escludono il pernottamento. Esse devono terminare con il rientro degli studenti in sede, di norma, entro e possibilmente non oltre le ore 20.00.

2. **viaggi di istruzione:** tutte le iniziative didattico-culturali che si svolgono fuori dall'Istituto e richiedono spostamenti e permanenze che includono pernottamenti.

3. **stage linguistici all'estero o settimana in lingua:** corsi di approfondimento linguistico che si effettuano in un paese straniero, per un periodo indicativo di una settimana, durante la quale gli alunni frequentano un corso di lingua straniera in una scuola qualificata e vivono presso famiglie locali. Gli stage rappresentano per gli allievi un'opportunità di approfondimento delle loro competenze linguistiche, di miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo classe e di contatto con la realtà socio-culturale del paese ospitante.

4. **scambi culturali con l'estero:** scambi culturali, linguistici indirizzati, in genere, alle classi del triennio dell'Istituto ed effettuati con scuole straniere in rapporto di reciprocità. Consistono in soggiorni di una settimana durante la quale gli studenti frequentano la scuola con i loro partner, alloggiano presso le loro famiglie e prendono parte alle varie iniziative culturali organizzate dalla scuola ospitante. La valenza formativa di tali esperienze è data dal fatto che esse favoriscono l'incontro tra studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse, promuovono una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse, stimolano comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà e rafforzano le competenze linguistiche comunicative.

5. **Erasmus +:** progetti di mobilità durante i quali gli studenti, generalmente del quarto anno degli indirizzi professionali e tecnici, hanno l'opportunità di fare un'esperienza di stage formativo in un paese straniero potenziando le proprie competenze linguistiche e formazione professionalizzante. I soggiorni hanno di norma la durata di tre settimane e sono organizzati in collaborazione con il Consorzio Nazionale degli Istituti Secondari di Secondo grado della provincia di Mantova; la Commissione europea che si fa carico dei costi di viaggio e di soggiorno.

6. **viaggi connessi ad attività sportive:** specialità sportive tipizzate o attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, i campi scuola. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive.

Per ogni aspetto non definito dal presente capo si rimanda alle norme di riferimento ed in particolare ai seguenti documenti:

DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347

C.M. 291/92

C.M. n.623/1996

nota dell'11.04.2012, prot. n. 2209

nota MIUR n.674/2016

## **Art. 3 – Numero e durata massima di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione**

Classi prime 3 uscite di cui 1 viaggio di max 2 giorni (1 notte)

Classi seconde 4 uscite di cui 1 viaggio di max 3 giorni (2 notti)

Classi terze 5 uscite di cui 1 viaggio di max 3 giorni (2 notti)

Classi quarte 6 uscite di cui 1 viaggio di max 4 giorni (3 notti)

Classi quinte 7 uscite di cui 1 viaggio di max 5 giorni (4 notti)

## **Art. 4 – Numero e durata massima degli scambi e degli stage -**

Il piano annuale degli scambi e degli stage è stabilito annualmente nel POF. Esso è comunque modificabile e integrabile in corso d'anno per intervenute necessità o opportunità. Di norma è consentito uno stage linguistico per le classi seconde, terze, quarte e quinte, della durata di una settimana. Gli scambi culturali sono invece strettamente legati alla progettazione

di Istituto; si rivolgono, in genere, agli studenti dalla classe seconda alla classe quarta e possono avere una durata massima di una settimana.

#### **Art. 5 – Periodi di effettuazione dei viaggi di istruzione –**

Il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente il periodo di effettuazione dei viaggi d'istruzione con o senza pernottamento.

Il periodo entro il quale potranno essere svolti i viaggi d'istruzione delle varie classi, al fine di limitare al massimo il disagio per un irregolare svolgimento dell'attività didattica, è aprile. Per tali viaggi la data utile per la presentazione del programma e della relativa documentazione è il 15 novembre.

Per le visite guidate di un solo giorno la meta e il periodo dovranno essere comunicati entro il 15 novembre, mentre la presentazione del programma e della relativa documentazione potrà avere luogo un mese prima della realizzazione dello stesso.

È fatto divieto di organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione, salvo casi eccezionali di particolare rilievo didattico.

È vietato altresì organizzare visite o viaggi in coincidenza con attività istituzionali programmate (Organi Collegiali, Elezioni, ecc.).

Tale limite può essere derogato solo per l'effettuazione di attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali e di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera.

#### **Art. 6 – Destinazioni –**

Le destinazioni sono stabilite dai Consigli di classe coerentemente con la peculiarità del corso di studi e/o la programmazione educativa e didattica delle varie discipline. Per gli alunni del biennio e per quelli delle classi terze le mete dei viaggi di istruzione saranno costituite da località italiane.

Per gli alunni delle classi quarte e quinte le mete saranno costituite da località italiane o di Paesi europei.

Gli alunni delle classi seconde e terze, essendo per loro previsto un viaggio di istruzione di max 3 giorni (2 notti), possono partecipare allo stesso viaggio, fermo restando che quest'ultimo deve essere finalizzato al raggiungimento di obiettivi coerenti con la Programmazione annuale del Consiglio di Classe.

#### **Art. 7 – Partecipanti –**

Possono partecipare al viaggio di istruzione o alla visita guidata solamente gli allievi delle classi a cui è rivolto il progetto nonché, naturalmente, i docenti accompagnatori o i loro supplenti.

Il viaggio viene autorizzato solo se la partecipazione è garantita da almeno i due terzi della classe.

Gli allievi che per qualunque motivo non partecipano al viaggio sono tenuti alla presenza secondo l'orario normale delle lezioni. In caso di assenza dovranno produrre giustificazione.

I genitori devono rilasciare, su apposito modulo, consenso e autorizzazione al viaggio sia per i minorenni sia per i maggiorenni, in cui dichiarano esplicitamente accettazione della programmazione e impegno al pagamento della quota, nel rispetto del tetto massimo stabilito dal Consiglio d'Istituto, sulla base delle offerte economiche pervenute alla scuola. Tutti i partecipanti a viaggi di istruzione devono avere un documento d'identità valido. Il docente organizzatore (capogruppo) verifica tale circostanza prima della partenza. In particolare, per i viaggi all'estero gli studenti minorenni e gli studenti con cittadinanza non italiana devono essere in possesso di un documento valido per l'espatrio.

Non è consentita la partecipazione di persone estranee alla classe, fatta salva motivata delibera in deroga del Consiglio d'Istituto.

Qualora nella comitiva vi sia un alunno con disabilità, sarà coinvolto anche l'insegnante di sostegno e sarà possibile, a richiesta, includere un suo genitore o assistente tra i partecipanti. In questi casi i soggetti dovranno versare l'intera quota e provvedere alla stipula di assicurazione personale, a loro carico.

#### **Art. 8 – Limiti di spesa –**

Il costo del viaggio (comprensivo dei costi di viaggio, bagaglio e alloggio degli accompagnatori) è a totale carico delle famiglie. Coerentemente col principio per cui nessun alunno deve essere escluso dai percorsi formativo- culturali per motivi economici, il CDI definisce limiti di spesa complessivi che possano garantire la massima partecipazione degli studenti. Tali limiti possono motivatamente essere incrementati o rivisti dal CDI, in particolari situazioni.

Per il prossimo triennio (2024- 2027) i limiti previsti sono i seguenti:

Spesa massima per viaggi di istruzione in Italia o all'estero + mezza pensione = max 420 euro

Spesa massima per stage di lingua = max 900 euro

Al fine di limitare le spese a carico delle famiglie e del bilancio d'istituto, per ogni progetto di viaggio è auspicabile l'abbinamento di almeno due classi.

Le eventuali gratuità offerte dalle agenzie viaggi saranno utilizzate per coprire i costi di viaggio e alloggio per i docenti accompagnatori.

Nel decidere le destinazioni è consigliabile il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da temperare gli inderogabili obiettivi formativi e le motivazioni culturali del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa per le famiglie.

#### **Art. 9 – Mezzi di trasporto –**

Si prevede che per i viaggi in Italia si utilizzino il pullman o il treno, fatta eccezione per le isole per le quali, data la distanza dalla sede scolastica, è consentito l'uso dell'aereo.

Per i viaggi all'estero si auspica la scelta di mete non troppo lontane dall'Italia e possibilmente raggiungibili in pullman e/o treno, limitando l'uso dell'aereo ai casi in cui sarebbe arduo raggiungere il Paese scelto in tempi ragionevoli con i normali mezzi di trasporto via terra, data l'eccessiva distanza o la particolare ubicazione della meta del viaggio.

#### **Art. 10 – Accompagnatori –**

Ogni Consiglio di Classe, all'atto di approvazione del progetto, individua i docenti accompagnatori (di norma nella misura di uno ogni quindici studenti o frazione, e comunque mai inferiore a due) tra i quali designerà un docente organizzatore (capogruppo) le cui attribuzioni sono definite all'art. 12.

Fatti salvi specifici casi debitamente motivati e comprovati, il docente che propone il progetto è nominato organizzatore del viaggio e accompagnatore-capogruppo.

Gli accompagnatori devono essere docenti della classe. Solo in casi eccezionali e di necessità, debitamente motivate al Dirigente, si può ricorrere a docenti accompagnatori di altre classi. In caso di abbinamento di più classi, vi deve essere almeno un docente di ogni classe.

L'accompagnatore che ha accettato l'incarico, firmando il progetto, non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e documentati motivi, con domanda rivolta al DS.

In caso di viaggio all'estero, il docente organizzatore deve assicurare che almeno uno degli accompagnatori abbia una sufficiente conoscenza della lingua del paese ospitante oppure una buona conoscenza della lingua inglese. Nell'eventualità che siano presenti alunni con disabilità deve essere presente anche un insegnante di sostegno oppure un ulteriore docente accompagnatore, ovvero un genitore o assistente individuato dalla famiglia.

L'obbligo di vigilanza, che è sempre in carico a tutti gli accompagnatori, inizia dal momento di ritrovo prima della partenza, come indicato nel progetto, e termina con l'arrivo presso l'Istituto o il luogo fissato per il ritorno o, in caso di rientro in anticipo, fino all'orario di rientro previsto dal programma e comunicato ai genitori.

Ogni docente non può di norma effettuare più di un viaggio con pernottamento o scambi nel corso dell'anno scolastico.

#### **Art. 11 – Supplenti –**

All'atto della designazione degli accompagnatori ogni Consiglio di Classe deve individuare anche gli accompagnatori supplenti, almeno uno per classe. Il docente che accetta l'incarico di accompagnatore supplente, firmando il progetto, si impegna a sostituire il docente assente e non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e giustificati motivi, con domanda rivolta al DS.

Le attribuzioni dei supplenti sono le medesime degli accompagnatori, di cui all'articolo precedente.

#### **Art. 12 – Docente organizzatore (c.d. capogruppo) –**

Ogni Consiglio di Classe, all'atto della nomina degli accompagnatori, designa un docente organizzatore (c.d. capogruppo) che, di norma, coincide col presentatore del progetto. Tale docente è responsabile:

o della programmazione didattica e organizzativa del viaggio, coadiuvato dagli altri docenti del CdC negli aspetti educativo-culturali;

o della redazione e presentazione del progetto di viaggio o di visita;

o della raccolta dei moduli di consenso/autorizzazione firmati dai genitori;

o della redazione di una relazione sul programma svolto e su ogni aspetto di rilievo nell'ambito organizzativo ed educativo.

Tale incarico comporta la responsabilità sulla diligente e corretta attuazione delle modalità organizzative e didattiche del viaggio secondo il progetto presentato, relativamente al quale è dato potere di decisione e disposizione nei confronti degli alunni e di terzi secondo opportunità e legittimità. In particolare, anche tenendo conto delle situazioni che dovessero sorgere, il capogruppo ha potere di adottare tutti i provvedimenti che si rendano necessari al fine della buona conduzione del gruppo e completa realizzazione del progetto.

Alla fine di ogni attività indicata nel presente regolamento, i docenti capogruppo compilano la relazione finale del viaggio sull'apposito modulo e la consegnano in Segreteria Didattica. Le informazioni in essa contenute sono elaborate dal docente referente incaricato/dalla Commissione viaggi e considerate utili per l'organizzazione di viaggi futuri.

#### **Art. 13 – Progetto di viaggio –**

Il progetto di viaggio è redatto e consegnato alla segreteria didattica secondo il seguente scadenziario: per i viaggi d'istruzione di più giorni la data utile per la presentazione del programma e della relativa documentazione è il 15 novembre.

Per i viaggi d'istruzione di un solo giorno l'indicazione della meta e del periodo dovranno essere comunicati entro il 15 novembre, mentre la presentazione del programma e della relativa documentazione potrà avere luogo un mese prima della realizzazione dello stesso.

Il progetto di viaggio deve contenere:

o i destinatari del viaggio la meta del viaggio;

o il mezzo di trasporto;

o la data d'inizio e la data di fine del viaggio;

o il luogo e l'orario stabiliti per la partenza e per l'arrivo. Se ancora non noti dovranno essere comunicati alla scuola e alle famiglie appena possibile;

o i nomi del docente organizzatore/capogruppo, dei docenti accompagnatori e dei supplenti (tutti con firma per accettazione);

o la data della delibera del Consiglio di Classe;

o ogni elemento organizzativo utile per permettere alla segreteria didattica di formulare la più adeguata richiesta di servizio e di offerta economica alle agenzie di viaggio. In caso nulla venisse indicato, la segreteria didattica richiederà offerte economiche di servizio secondo gli standard previsti dalla normativa vigente; o la programmazione didattica del viaggio (meta, itinerario, programma dettagliato, finalità didattiche, ecc...).

#### **Art. 14 – Stage linguistici –**

Gli stage linguistici possono essere rivolti agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte. Sono scelti i paesi in cui approfondire lo studio delle lingue insegnate nell'istituto.

Gli studenti possono appartenere allo stesso gruppo classe o a classi parallele. La scelta del paese di destinazione, e di conseguenza della lingua oggetto di approfondimento, è effettuata dal Dipartimento di lingue.

Le domande di effettuazione di uno stage linguistico devono essere presentate in segreteria entro il 30 novembre.

Al fine di velocizzare i tempi di delibera e di istruttoria, i Consigli di classe possono delineare il progetto già nell'a.s. precedente all'anno di effettuazione dello stage, ferma restando la formale delibera del CdC nell'a.s. di riferimento.

Ogni stage viene attivato al raggiungimento di un minimo di 20/25 alunni provenienti da classi diverse di età compresa fra i 15 e i 18 anni.

Gli stage sono da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico, preferibilmente nel mese di giugno. La durata massima è di una settimana.

Nel caso ci si serva di una agenzia esterna che provvederà alla completa organizzazione dello stage, il docente responsabile ha il compito di organizzare l'attività ad esclusione delle azioni di competenza della segreteria della scuola. Per il soggiorno degli studenti è prevista la sistemazione presso famiglie selezionate del posto.

Il corso di lingua deve esser tenuto da insegnanti qualificati di madrelingua, con rilascio di un certificato/attestato al termine dello stage.

Sono previste eventuali escursioni e visite per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale della città ospitante.

I costi sono a totale carico della famiglia dei partecipanti.

Al termine di ciascuno stage, il docente responsabile, in collaborazione con i docenti accompagnatori, presenterà al gruppo di lavoro la relazione dell'attività.

#### **Art. 15 – Procedura operativa –**

La proposta del viaggio viene avanzata nella riunione del Consiglio di classe del mese di ottobre e successivamente viene presentata dal Coordinatore di classe ai genitori per la ratifica in occasione dell'assemblea convocata per l'elezione dei loro rappresentanti nel C.d.C. Nel caso in cui la proposta non venga approvata, ma vi sia una controproposta a parte dei genitori, si procede a convocare una riunione straordinaria del C.d.C. onde valutare le eventuali proposte alternative e la loro coerenza con il piano educativo e didattico della classe.

È cura dei docenti organizzatori verificare i possibili ed auspicabili abbinamenti di classe per favorire una più proficua organizzazione del viaggio.

Per gli stage, il docente referente e/o i coordinatori dei Dipartimenti di Lingue dell'Istituto, ad inizio anno scolastico, valutano le offerte delle scuole straniere didatticamente più qualificate ed economicamente più vantaggiose, che saranno successivamente proposte ai Consigli di Classe, e scelgono meta e periodo dello stage in modo da avviare le procedure tempestivamente e da consentire la prenotazione anticipata, funzionale ad un risparmio economico.

L'organizzatore compila la scheda di progetto in tutte le sue parti e la presenta all'adetta in segreteria didattica entro e non oltre la data stabilita. Oltre tale data sarà possibile proporre ed organizzare solamente viaggi di istruzione di un giorno a mostre o manifestazioni il cui periodo di svolgimento non sia reso noto entro i tempi stabiliti.

La commissione viaggi/il docente referente compila la tabella sintetica riassuntiva da presentare in Collegio docenti.

Il Collegio docenti ed il Consiglio d'Istituto, entro il mese di novembre, approvano con delibera il piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione. Il Dirigente scolastico, quale rappresentante legale dell'Istituto, svolge l'attività negoziale necessaria ad individuare l'Agenzia Viaggi cui affidare il servizio.

Il Dirigente scolastico svolge l'attività negoziale attivando le procedure per l'affidamento del servizio secondo quanto previsto dal D.I. n.129/2018 in combinato disposto con il D.Lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti). Il docente organizzatore ha cura di raccogliere tutti i moduli debitamente compilati e firmati da parte dei genitori e di consegnarli all'adetta in segreteria didattica, rilevando in tal modo l'esatto numero di partecipanti tra i quali andrà diviso, pro-quota, il costo del viaggio.

#### **Art. 16 – Pagamenti –**

All'atto dell'espressione del consenso/autorizzazione alla partecipazione alla visita guidata o al viaggio d'istruzione, le famiglie esprimono il loro impegno scritto a sostenere la copertura delle spese di viaggio pro-quota fino alla misura massima prevista dal Consiglio di Classe e versano la quota di acconto, che di norma è pari al 50% della quota massima prevista. In caso di ritiro di un alunno/a dalla visita e/o viaggio non debitamente documentata e motivata per sopraggiunte inderogabili esigenze (es. malattia, lutto familiare ecc.), la quota anticipata in funzione di caparra confirmatoria non verrà restituita onde non gravare di oneri aggiuntivi non previsti gli altri partecipanti.

Tale quota può essere incrementata di una percentuale massima, sempre individuata dal Consiglio di Classe, per coprire eventuali variazioni della quota pro-capite imprevedibili e non imputabili a responsabilità della scuola (ad esempio, in caso di mora o defezione imprevista di partecipanti o in caso di variazioni repentine delle tariffe aeree).

Una volta definita la gara e stabilita la quota definitiva, le famiglie versano la quota a saldo entro la data stabilita dall'organizzatore del viaggio.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati personalmente ed esclusivamente attraverso PAGOPA. Gli assistenti amministrativi non possono ricevere alcuna somma per il pagamento di viaggi o visite. È fatto tassativo divieto di affidare agli alunni il compito di raccogliere le quote.

Se il viaggio non potesse essere effettuato o dovesse essere modificato nella destinazione o in altre modalità, per cause eccezionali di forza maggiore e non dipendenti dall'amministrazione, sarà possibile rimborsarne il costo solo nella misura prevista delle agenzie di viaggio o dai vettori o altri erogatori di servizi.

#### **Art. 17 – Annullamento –**

Il viaggio o la visita possono essere motivatamente annullate o modificate dal DS, per tutte le classi abbinate, o per una sola di esse, o, ancora, per uno o più studenti, qualora si verifichi una delle seguenti eventualità:

o gravi disordini di carattere politico, climatico-ambientale o sanitario nel luogo di destinazione;

o revoca della disponibilità dei docenti accompagnatori e dei loro supplenti, per cause giustificate e improvvise, non dipendenti dalla scuola e impossibilità di reperire alcun ulteriore supplente per integrare il numero minimo di accompagnatori previsti per legge;

o provvedimenti disciplinari a carico di singoli studenti o di classi che sanciscano la non partecipazione al viaggio o all'uscita.

#### **Art. 18 – Viaggi e visite che coinvolgono attività sportive –**

Possono essere organizzate visite guidate o viaggi di istruzione che includono, nella loro programmazione, attività sportive non agonistiche. In tali casi almeno uno degli accompagnatori deve essere un insegnante di Scienze Motorie.

Fermo restando che le attività sportive programmate devono comunque avere finalità didattico-educative rilevanti dal punto di vista dell'educazione motoria, è fatto divieto di far praticare sport o attività rischiose, pericolose, non idonee all'età degli studenti coinvolti o richiedenti attitudini e prestazioni tali da non poter essere praticate dall'intera classe. In ogni caso sono vietate tutte quelle attività non espressamente ricomprese nel capitolato di copertura assicurativa della scuola.

I docenti accompagnatori hanno un ruolo di educazione-formazione e vigilanza: essi, pertanto, non praticheranno autonomamente l'attività sportiva durante il viaggio se non limitatamente alle necessità didattiche e di vigilanza. Se necessario o opportuno, si avvarranno di istruttori di accertata competenza presso gli impianti sportivi meta della visita.

#### **Art. 19 – Norme di comportamento durante i viaggi e, in generale, durante tutte le uscite –**

Tutti gli studenti sono tenuti ad osservare diligentemente le regole di seguito definite e le disposizioni disciplinari previste dal Regolamento della scuola.

Nel corso delle uscite didattiche o dei viaggi di istruzione, in particolare, gli studenti:

o assicureranno la puntualità al raduno per la partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi disposti dagli accompagnatori;

o vigileranno attentamente sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i problemi riscontrati immediatamente;

o considereranno che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo o che eventualmente venisse danneggiato, verrà annotato e addebitato in solido agli occupanti della camera all'atto della partenza;

o non assumeranno iniziative soggettive diverse dalle indicazioni dei docenti accompagnatori, specialmente in merito ad uscite autonome e spostamenti serali;

o non sarà loro consentito di uscire dall'albergo successivamente all'orario in cui i docenti accompagnatori avranno stabilito il definitivo rientro della giornata, anche per i maggiorenni;

o durante gli spostamenti pedonali non si allontaneranno mai dal gruppo e osserveranno diligentemente tutte le norme di comportamento stradale;

o non metteranno in atto comportamenti che possano risultare rischiosi per sé stessi o per gli altri;

o non terranno atteggiamenti e non adopereranno linguaggi osceni, blasfemi, maleducati, provocatori o offensivi per gli altri o per il paese ospitante;

o avranno cura e rispetto dell'ambiente e avranno cura di garantire la pulizia dei luoghi visitati in cui sono ospitati;

o qualsiasi danno arrecato per negligenza, imperizia o imprudenza sarà imputato, disciplinarmente ed economicamente, alla persona responsabile;

o se si verificasse un danno e non sia possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà del danno collettivamente la classe, o, nel caso di camera d'albergo, il gruppo degli occupanti, in coerenza col principio educativo della responsabilità solidale nei confronti dei beni della collettività o di terzi;

o non porteranno con sé oggetti di valore, escluso il contante strettamente necessario, i telefoni cellulari ed eventualmente i dispositivi di riproduzione sonora; tutti questi oggetti saranno sempre attentamente custoditi con sé; in ogni caso la scuola non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali furti o smarrimenti degli oggetti;

o è tassativamente vietato portare a scuola, in viaggio o durante qualunque uscita o attività didattica, sostanze stupefacenti o psicotrope (compresi alcoolici) o oggetti contundenti o idonei ad offendere. Ogni violazione di questa norma o altra infrazione della legge darà adito a severe sanzioni disciplinari oltre che, ove se ne ravvisino gli estremi, segnalazione all'autorità giudiziaria.

I docenti accompagnatori saranno i garanti nei confronti delle famiglie e della scuola del rispetto di tutte le norme definite nel presente regolamento.

## REGOLAMENTO ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

### Regolamento Esperienze di studio all'estero

Lo studente che intende fare un'esperienza di studio all'estero della durata di **1 anno**, al termine dell'anno precedente la partenza dovrà risultare ammesso all'anno successivo; l'Istituto non anticipa in nessun caso le prove di verifica di eventuali "giudizi sospesi" risultanti dagli scrutini finali della sessione di giugno.

Prima della partenza lo studente, la famiglia e la Dirigente Scolastica effettuano un incontro formativo con la presenza del coordinatore ed eventualmente sentito il parere del consiglio di classe.

Nel caso di un **soggiorno di 6 mesi che si conclude entro gennaio** il CdC acquisisce le valutazioni della scuola estera per le discipline comuni ai 2 ordinamenti.

Per le altre discipline non valutate all'estero il CdC può attivare modalità di recupero sui contenuti considerati irrinunciabili, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

Nel caso di un **soggiorno di 6 mesi che si conclude in giugno**, l'accertamento delle competenze si svolgerà come per i soggiorni di 1 anno.

Prima della partenza allo studente saranno consegnati i programmi relativi alle discipline non presenti nel loro piano di studi all'estero.

1. Lo studente al rientro dovrà:

Consegnare al proprio Tutor o al Coordinatore di Classe:

I lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito:

Attestato di frequenza,

Valutazioni,

Indicazione delle materie frequentate e programmi svolti per ogni materia,

Pagella

Relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito.

Di tale documentazione è richiesta la traduzione solo nel caso si tratti di lingue NON europee.

2. Ritirare presso la segreteria didattica, con firma per ricevuta i programmi svolti con l'indicazione degli argomenti irrinunciabili da assimilare durante il lavoro estivo.

In particolare lo studente in base all'indirizzo scelto, porrà attenzione alle materie specifiche in vista dell'Esame di maturità che dovrà sostenere:

- Liceo Scientifico: Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia e Latino
- Liceo delle Scienze Applicate: Scienze, Fisica, Matematica, Informatica, Filosofia.
- Liceo delle Scienze Umane indirizzo Socio Economico: Scienze Umane, Diritto, Filosofia, Matematica
- ITE Relazioni internazionali per il Marketing: ECA, Rel. Internazionali /Diritto, Matematica, Tedesco, Cinese.
- ITE Amministrazione Finanza e Marketing: ECA, Diritto, Matematica e seconda lingua straniera.
- ITE Servizi Informativi: ECA, Informatica, Matematica e Diritto

3. Sostenere un colloquio prima dell'inizio dell'anno scolastico con le seguenti modalità:

lo studente presenterà una relazione scritta (da consegnare due giorni prima del colloquio al Docente di lettere del Consiglio di Classe possibilmente in formato elettronico) della sua esperienza di studio nella scuola straniera che discuterà davanti al Consiglio di Classe. Si soffermerà sulle discipline studiate durante l'anno che fanno parte del suo piano di studi, per illustrare le differenze e/o le analogie nel metodo di lavoro, nelle modalità di verifica, nei contenuti. Parlerà dei risultati ottenuti e potrà, a sua scelta, utilizzare le lingue straniere studiate.

Durante il colloquio lo studente potrà, a sua discrezione, chiedere di essere valutato su una o più delle discipline elencate nel documento precedentemente inviato.

In questo caso si chiede allo studente di prendere contatti precedentemente con il docente interessato. Nel caso non si avvalga di questa modalità, lo studente verrà sottoposto a verifica sui contenuti ritenuti fondamentali nel corso del primo periodo, quindi fra settembre e dicembre.

Queste valutazioni non concorrono a determinare la media che colloca lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico, media e credito vengono assegnati prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Tale credito verrà attribuito solo sulla base:

- delle valutazioni conseguite all'estero nelle materie seguite (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso e integrate tramite media aritmetica dei risultati delle eventuali prove di accertamento);
- della media e dei crediti conseguiti al termine della classe III;
- della valutazione della relazione e del colloquio.

## REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA<sup>11</sup>

Allo stato attuale, la DDI può essere attivata solo a discrezione del Consiglio di Classe in accordo con la famiglia nelle situazioni di Istruzione Domiciliare e comunque in condizioni particolari.

### PIATTAFORMA UTILIZZATA

#### Google Meet

#### REGOLAMENTO

- il codice d'accesso è strettamente riservato alla classe: è fatto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'istituto;
- nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, valevole peraltro anche nelle lezioni in presenza, è assolutamente vietato diffondere foto/registrazioni relativi all'attività svolta; l'eventuale registrazione messa a disposizione dal docente deve restare pertanto riservata alla classe;
- le piattaforme hanno un sistema di controllo efficace e puntuale che permettono ai Gestori della Piattaforma di tracciare gli accessi alla piattaforma per identificare eventuali abusi;
- gli studenti non potranno accedere ad una conferenza se non dopo che il docente avrà avviato la sessione e fornito loro codice e/o nickname di accesso. Il docente, una volta terminata la sessione, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi o procederà alla loro disconnessione e solo successivamente, si disconetterà a sua volta;
- qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrare immediatamente con il link ottenuto o con il nickname della sessione;
- solo il docente può invitare i partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuovere un partecipante;
- per convocare gli studenti, il docente utilizza principalmente il link presente nel suo corso Classroom e solo in caso di supplenze in classi non proprie tramite link inserito nell'agenda del registro elettronico
- durante la video lezione lo studente:
  - si presenta provvisto del materiale necessario affinché la stessa risulti efficace e in base alle indicazioni di ciascun docente;
  - tiene il microfono normalmente spento, salvo diversa indicazione del docente;
  - per la webcam si deve attenere alle indicazioni del docente (es. spenta in alcuni momenti, accesa in caso di domanda/riciesta diretta, accesa da parte di tutti in caso di interazione frequente, accesa per il controllo di presenza ...);
- anche nella formazione a distanza valgono le ordinarie regole di comportamento civile ed educato: puntualità alle scadenze, rispetto delle consegne del docente, partecipazione ordinata ai lavori che vi si svolgono, interventi consoni ed adeguati all'ambiente di apprendimento (anche se virtuale);
- le verifiche scritte ed orali saranno somministrate in presenza.

---

<sup>11</sup> Integrato dalla Delibera n. 7 del Collegio dei Docenti del 20/10/2022.